



Ministero della Salute

Direzione Generale della Sanità Animale
e dei Farmaci Veterinari

Ufficio 8

**POSTI D'ISPEZIONE FRONTALIERA E UFFICI
VETERINARI PER GLI ADEMPIMENTI COMUNITARI**



**ATTIVITA'
2017**



Ministero della Salute

Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari

Direttore Generale : *Dr. Silvio Borrello*

Ufficio 8 Coordinamento tecnico degli Uffici Veterinari Periferici (UVAC e UVAC-PIF)

Indirizzo : Via G. Ribotta, 5
00144 - ROMA EUR

Tel. : 06/59946602
Fax : 06/59946253

L'attività dei

POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERA

e

UFFICI VETERINARI PER GLI ADEMPIMENTI COMUNITARI

2017

Testi a cura di:

<i>Dr. Angelo Donato</i>	<i>(Dirigente Sanitario Medico Veterinario – Referente dell'Ufficio 8)</i>
<i>Dr. Giuseppe Attanzio</i>	<i>(Dirigente Sanitario Medico Veterinario)</i>
<i>Dr.ssa Paola Broccolo</i>	<i>(Dirigente Sanitario Medico Veterinario)</i>
<i>Dr.ssa Cecilia Farina</i>	<i>(Dirigente Sanitario Medico Veterinario)</i>
<i>Dr. Gilberto Izzi</i>	<i>(Dirigente Sanitario Medico Veterinario)</i>
<i>Dr. Luigi Presutti</i>	<i>(Dirigente Sanitario Medico Veterinario)</i>
<i>Dr. Giorgio Greco</i>	<i>(Funzionario Informatico)</i>
<i>Dr.ssa Martina Principessa</i>	<i>(Operatore Tecnico del Settore Prevenzione e Vigilanza)</i>

Elaborazione dati, statistiche e design grafico:

<i>Dr. Claudio Apicella</i>	<i>(Funzionario Informatico)</i>
-----------------------------	----------------------------------

INDICE

INTRODUZIONE	pag.	7
<i>L'ATTIVITA' DEI POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERA</i>		
1 POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERA (P.I.F.)	pag.	11
2 PERSONALE E TARIFFE PER I CONTROLLI UFFICIALI	pag.	13
3 IMPORTAZIONI DI ANIMALI E PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE DA PAESI TERZI	pag.	14
4 CONTROLLI SULLE IMPORTAZIONI	pag.	18
5 RESPINGIMENTI A SEGUITO DEI CONTROLLI	pag.	22
6 RESPINGIMENTI PER TIPOLOGIA	pag.	23
7 IMPORTAZIONI, CONTROLLI E RESPINGIMENTI PER P.I.F. DI ENTRATA	pag.	24
8 ALLERTA NELL'UNIONE EUROPEA	pag.	26
9 COORDINAMENTO CON ALTRE AUTORITA	pag.	28
10 INTERVENTI PER CONTRASTARE L'INTRODUZIONE CLANDESTINA DI MERCI	pag.	29
11 IMPORTAZIONI IN ITALIA ATTRAVERSO PIF DI ALTRI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA	pag.	30
12 IMPORTAZIONI ATTRAVERSO PIF ITALIANI VERSO ALTRI PAESI DELL'U.E.	pag.	33
13 TRANSITI	pag.	34
14 TRASBORDI	pag.	35
15 PARTITE AMMESSE CON PROCEDURA SPECIFICA DESTINATE A DEPOSITI/NAVI	pag.	37
16 REIMPORTAZIONI	pag.	38
17 ATTIVITÀ DEI DEPOSITI DOGANALI AUTORIZZATI (ART.12 E 13 DIR. 97/78/CE)	pag.	39
18 D.C.E. (DOCUMENTI COMUNI DI ENTRATA)	pag.	42
19 ALTRE IMPORTAZIONI (SISTEMA SINTESIS-PIF)	pag.	44
20 RIEPILOGO	pag.	45
<i>L'ATTIVITA' DEGLI UFFICI VETERINARI PER GLI ADEMPIMENTI COMUNITARI</i>		
1 UFFICI VETERINARI PER GLI ADEMPIMENTI CEE (U.V.A.C.)	pag.	51
2 FLUSSI DI ANIMALI E MERCI DALL'UNIONE EUROPEA	pag.	53
3 FLUSSI PER U.V.A.C. E PAESI DI PROVENIENZA	pag.	57
4 FLUSSI DI ANIMALI DALL'UNIONE EUROPEA	pag.	58
5 CONTROLLI VETERINARI	pag.	60
6 RESPINGIMENTI	pag.	65
7 REGISTRAZIONI E CONVENZIONI	pag.	67
8 CONSIDERAZIONI FINALI	pag.	68
<i>ALLEGATI ATTIVITA' DEI POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERA</i>		
ALL. 1 Localizzazione geografica dei P.I.F.	pag.	71
ALL. 2 Elenco P.I.F. e relativa tipologia di abilitazione	pag.	72
ALL. 3 Personale in servizio	pag.	73
TAB. 1-A Importazioni, controlli e respingimenti per categoria merceologica: da P.I.F. dell'UE verso il territorio italiano	pag.	74
TAB. 1-B Importazioni, controlli e respingimenti per categoria merceologica: da P.I.F.	pag.	76

	<i>italiani verso il territorio U.E.</i>	
TAB. 1-C	<i>Importazioni, controlli e respingimenti per categoria merceologica: transiti</i>	pag. 77
TAB. 1-D	<i>Importazioni, controlli e respingimenti per categoria merceologica: da P.I.F. italiani verso il territorio italiano</i>	pag. 78
TAB. 1-E	<i>Importazioni, controlli e respingimenti per categoria merceologica: trasbordi da P.T. a P.T.</i>	pag. 81
TAB. 1-F	<i>Importazioni, controlli e respingimenti per categoria merceologica: trasbordi da P.T. a UE</i>	pag. 82
TAB. 1-G	<i>Importazioni, controlli e respingimenti per categoria merceologica: reimportazioni</i>	pag. 83
TAB. 1-H	<i>Importazioni, controlli e respingimenti per categoria merceologica: partite ammesse per una procedura specifica di deposito (art. 12, par. 4 e art. 13)</i>	pag. 84
TAB. 2-A	<i>Importazioni, controlli e respingimenti per P.I.F. di entrata: da P.I.F. dell'UE verso il territorio italiano</i>	pag. 85
TAB. 2-B	<i>Importazioni, controlli e respingimenti per P.I.F. di entrata: da P.I.F. italiani verso il territorio U.E.</i>	pag. 87
TAB. 2-D	<i>Importazioni, controlli e respingimenti per P.I.F. di entrata: da P.I.F. italiani verso il territorio italiano</i>	pag. 88
TAB. 2-H	<i>Importazioni, controlli e respingimenti per P.I.F. di entrata: partite ammesse per una procedura specifica di deposito (art. 12, par. 4 e art. 13)</i>	pag. 89
TAB. 3-B	<i>Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica: da P.I.F. italiani verso il territorio U.E.</i>	pag. 90
TAB. 3-D	<i>Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica: da P.I.F. italiani verso il territorio italiano</i>	pag. 92
TAB. CED 1-B	<i>Importazioni, controlli e respingimenti per categoria merceologica: da P.I.F. italiani verso la U.E.</i>	pag. 103
TAB. CED 1-D	<i>Importazioni, controlli e respingimenti per categoria merceologica: da P.I.F. italiani verso il territorio italiano</i>	pag. 104
TAB. CED 2-B	<i>Importazioni, controlli e respingimenti per P.I.F. di entrata: da P.I.F. italiani verso la U.E.</i>	pag. 106
TAB. CED 2-D	<i>Importazioni, controlli e respingimenti per P.I.F. di entrata: da P.I.F. italiani verso il territorio italiano</i>	pag. 107
TAB SINTESIS	<i>Importazioni, controlli e respingimenti per P.I.F. di entrata: da P.I.F. italiani verso il territorio italiano</i>	pag. 108

ALLEGATI ATTIVITA' UFFICI VETERINARI PER GLI ADEMPIMENTI COMUNITARI

ALL. 4	<i>Localizzazione geografica degli U.V.A.C.</i>	pag. 109
ALL. 5	<i>Partite prenotificate e controllate per categoria di merce</i>	pag. 110
ALL. 6	<i>Partite prenotificate, controllate e respinte per U.V.A.C.</i>	pag. 111
ALL. 7	<i>Partite prenotificate, controllate e rispedito per paese membro d'origine</i>	pag. 111
ALL. 8	<i>Scambi di animali vivi da Paesi dell'UE</i>	pag. 112
ALL. 9	<i>Regolarizzazioni e respingimenti di merci provenienti da paesi membri</i>	pag. 113
ALL. 10	<i>Registrazioni e convenzioni</i>	pag. 114
ALL. 11	<i>Elenco indirizzi degli Uffici U.V.A.C.</i>	pag. 115

INTRODUZIONE

IL RUOLO DEI POSTI D'ISPEZIONE FRONTALIERA E DEGLI UFFICI VETERINARI PER GLI ADEMPIMENTI COMUNITARI NELLA SANITÀ ANIMALE E NELLA SANITA' PUBBLICA DELL'UNIONE EUROPEA E NAZIONALE

La Storia dei controlli veterinari ai confini nazionali nasce agli inizi del 900 quando la legge Crispi-Pagliani, ha stabilito che *“mediante appositi veterinari governativi di confine e di porto, nominati dal Ministero dell'interno in seguito a concorso per esame, si provvede alla visita sanitaria degli animali, delle carni e dei prodotti animali (grassi e strutto) che si importano nel Regno e degli animali che si esportano”*. Con tale legge si stabilì anche l'assunzione da parte dello Stato delle spese dei servizi veterinari di frontiera, che fino al 1902 erano pagate dagli importatori.

Nel 1906 i confini terrestri dove venivano effettuate le visite veterinarie sono complessivamente 69, dei quali 18 lungo la frontiera francese, 20 lungo quella svizzera e 31 lungo quella austriaca. Erano, invece, 70 i confini portuali, molti dei quali di scarso rilievo nei quali, tuttavia, veniva assicurato il servizio di vigilanza zoiatrica con veterinari incaricati dalle rispettive Prefetture

Negli anni 60, l'evoluzione degli uffici veterinari di confine cammina di pari passo con l'integrazione comunitaria e nel 1984 si realizza un primo decisivo passo per la creazione di un sistema di controllo comunitario alle frontiere con la decisione della Commissione 84/390/CEE.

Tale decisione ha fissato le linee direttrici per il riconoscimento da parte degli Stati membri dei posti di controllo di frontiera abilitati all'importazione da Paesi terzi solo di animali della specie bovina e suina.

Con l'attuazione del Mercato Unico nel 1993, vengono definitivamente attuate le direttive 90/675/CEE e 91/496/CEE e gli uffici veterinari di confine italiani acquisiscono la nuova qualifica di **Posti d'Ispezione Frontaliera (PIF)**, riconosciuti dalle Comunità Europee per i controlli delle merci di interesse veterinario destinate all'intero mercato comunitario.

Con le nuove norme e le successive (Direttiva 97/78/CE, Regolamento 136/2004, ecc.) vengono stabiliti tre principi fondamentali: 1) la rete di PIF deve operare sulla base di regole comuni stabilite dall'UE; 2) l'applicazione delle regole comuni è sottoposta alla vigilanza diretta della Commissione europea attraverso specifiche ispezioni/audit ; 3) le Autorità Centrali degli Stati membri, sotto la cui responsabilità ricadono i PIF presenti sul proprio territorio, devono assicurarne la conformità alle norme dell'UE sia per gli aspetti strutturali che procedurali.

Attualmente i PIF dell'Unione autorizzati dalla Commissione europea sono 245, di cui 24 italiani.

Un'altra importante attività svolta dai PIF italiani, riguarda la collaborazione con le dogane per il contrasto delle importazioni clandestine e per lo sviluppo dello Sportello Unico Doganale il cui obiettivo principale è di semplificare le operazioni di importazione ed esportazione delle merci e concentrare in un unico *“snodo informatico”* i termini delle relative attività istruttorie.

L'attuazione nel 1993 del Mercato Unico Europeo si realizza nel settore veterinario con le Direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE e 90/425/CEE, relative alla mutua assistenza tra Autorità amministrative degli Stati membri e ai controlli veterinari e zootecnici negli scambi intracomunitari di animali vivi e prodotti di origine animale.

Le norme nel settore veterinario attuano il principio generale che governa gli scambi intracomunitari, ossia che i controlli veterinari sugli animali e sui prodotti di origine animale sono effettuati prioritariamente nel luogo di origine, in quanto il sistema si fonda sulla fiducia nelle garanzie fornite dal Paese speditore. Le direttive consentono, tuttavia, l'effettuazione di controlli, a sondaggio e a carattere non discriminatorio, nel Paese di destinazione.

L'Italia recepisce nell'ordinamento giuridico nazionale tali direttive con i Decreti Legislativi n. 27 e 28 del 30 gennaio 1993 che, oltre a stabilire le regole per i controlli e l'assistenza amministrativa, istituiscono nuovi **Uffici Veterinari per gli Adempimenti Comunitari (UVAC)**, dipendenti dal Ministero della Salute.

Con il DM 08 aprile 2015, recante individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della Salute, gli Uffici veterinari periferici UVAC e PIF sono stati accorpati da un punto vista amministrativo e gestionale in 9 UVAC principali da cui dipendono 8 UVAC e 24 PIF.

Pertanto, sul territorio nazionale operano 17 UVAC con competenza territoriale che copre generalmente una Regione e, in taluni casi, due Regioni. Essi svolgono, a livello territoriale, in collaborazione con le Regioni, attività di coordinamento e verifica dei controlli effettuati dai servizi veterinari delle AA.SS.LL. sulle merci provenienti da altri Paesi dell'UE.

Nel corso degli ultimi anni gli UVAC hanno svolto un ruolo fondamentale soprattutto nelle emergenze sanitarie, da ultimo a seguito dei riscontri di riscontri di fipronil, un antiparassitario, nella filiera avicola realizzando un'importante attività di controllo e rintraccio delle partite sospette di contaminazione supportando uniformemente, su tutto il territorio nazionale, l'attività dei Servizi Veterinari delle Regioni, delle ASL e dei Carabinieri per la Sanità.

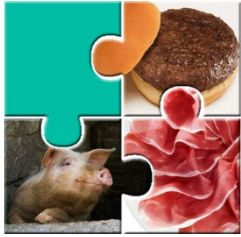
Un importante strumento messo a disposizione degli UVAC e delle AASSLL per gestire in maniera efficace i controlli e la tracciabilità delle merci negli scambi intraUE è rappresentato dal sistema informativo nazionale SINTESI- Scambi, indipendente dai sistemi informativi dell'UE e in grado di tracciare tutte le partite di animali e prodotti di origine animale (o.a.), provenienti dagli altri Paesi dell'UE, a differenza del sistema dell'UE TRACES Modulo Scambi che traccia solo gli animali vivi e alcuni limitati prodotti.

I dati, le tabelle ed i grafici riportati all'interno di questo documento sono derivati per quanto riguarda l'attività degli uffici P.I.F. dalle informazioni presenti nel sistema TRACES e, per una minima parte relativa alle importazioni da paesi terzi di prodotti di o.a. previsti da norme nazionali, dalle informazioni registrate nel modulo P.I.F. del sistema SINTESIS; per quanto concerne invece l'attività degli uffici U.V.A.C., la fonte dati di riferimento è il modulo Scambi del sistema SINTESIS.

L'attività dei

POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERA

2017



POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERA (P.I.F.)

allegati 1 e 2

1. POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERA (P.I.F.) (allegati 1 e 2)

1.1. I P.I.F. sono Uffici veterinari periferici del Ministero della Salute riconosciuti ed abilitati, secondo procedure dell'UE, ad effettuare i controlli veterinari su animali vivi, prodotti di origine animale e mangimi provenienti da Paesi terzi e destinati al mercato dell'UE o in transito verso altri Paesi terzi con le modalità di cui alle direttive del Consiglio n. 97/78/CE e n. 91/496/CEE recepite rispettivamente con decreto legislativo 25 febbraio 2000, n°80 e decreto legislativo 3 marzo 1993, n. 93, e al regolamento (CE) n. 882/2004.

1.2. Al 31 dicembre 2017 risultano essere abilitati ai controlli 24 P.I.F.
Complessivamente l'attività viene svolta, in relazione alle esigenze geografiche e commerciali, presso 7 aeroporti e 17 porti. Il personale di taluni Uffici veterinari periferici opera contemporaneamente presso sedi portuali e aeroportuali di P.I.F. (es. Venezia porto e Venezia aeroporto).
Non esistono P.I.F. presso confini stradali e ferroviari in quanto a seguito della completa attuazione dell'Accordo tra l'UE e la Confederazione Svizzera sul commercio dei prodotti agricoli, è stato eliminato l'obbligo dei controlli veterinari delle partite di merci provenienti da detto Paese. In allegato 1 è visualizzata la localizzazione geografica dei P.I.F. italiani.

1.3 Ogni P.I.F. è abilitato al controllo di una certa gamma merceologica in funzione delle strutture possedute e secondo le categorie fissate con decisione dell'UE. L'elenco dei PIF europei autorizzati è allegato alla decisione della Commissione n° 2009/821/CE, pubblicata sulla GU dell'Unione Europea n° L 296 del 12 novembre 2009 e succ. modifiche. In Allegato 2 è riportato l'elenco dei P.I.F. italiani con relativa abilitazione per tipologia merceologica.

1.4. Oltre ai controlli veterinari su animali e prodotti di origine animale provenienti dai Paesi Terzi (vedi punto 1.1.) i P.I.F. effettuano, ai sensi del decreto legislativo 17 giugno 2003, n.223, recante attuazione delle direttive del Parlamento e del Consiglio n.2000/77/CE e n.2001/46/CE, controlli sui mangimi di origine non animale.

1.5. Il quadro dei controlli all'importazione è completato dalle norme dell'UE che disciplinano le introduzioni da paesi terzi sia di prodotti di origine animale, a seguito di viaggiatore o attraverso spedizioni postali, per consumo personale (regolamento CE n. 206/2009 del 5 marzo 2009 e successive modifiche e decreto ministeriale 10 marzo 2004 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze), sia gli animali da compagnia movimentati a carattere non commerciale (regolamento UE n. 576/2013 e decreto ministeriale 20 aprile 2005 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze). Per tali attività di controllo i P.I.F. svolgono un ruolo di supporto alle autorità doganali cui è demandata la competenza primaria.



1.6. I P.I.F. sono oggetto di sopralluoghi periodici sia da parte della Commissione europea che dell'Ufficio 8 della Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari del Ministero della Salute. Il ciclo di audit nazionali del 2017 ha interessato i PIF di Trapani Porto, Palermo Porto, Vado Ligure–Savona Porto, Bologna Aeroporto e Fiumicino Aeroporto, nonché 1 deposito doganale autorizzato ai sensi degli articoli 12 e 13 della Direttiva 97/78/CE che opera, per gli aspetti relativi ai controlli dei prodotti di origine animale non conformi alla normativa EU, sotto la responsabilità del PIF di Genova Porto.

Le suddette strutture sono state individuate in considerazione delle caratteristiche tipologiche (es. sede e tipo di abilitazione), dei flussi di importazione e delle risultanze di precedenti audit/ispezioni della Commissione europea e nazionali.

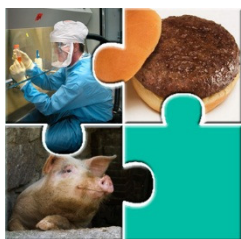
I principali obiettivi dell'audit hanno riguardato la verifica dei seguenti aspetti: la conformità alle normative dell'UE di riferimento delle strutture e delle attrezzature; il sistema di controllo applicato per l'importazione/transito di prodotti d'interesse veterinario, in particolare, per quanto attiene all'organizzazione dell'attività e al rapporto con altri organismi di controllo (Dogane); l'adeguamento delle strutture, del sistema e dell'attività di controllo in relazione alle pregresse audit/ispezioni della Commissione europea.

L'attività di audit ha previsto una fase preliminare di acquisizione di alcune informazioni da parte dei P.I.F. interessati attraverso un apposito questionario pre-missione; successivamente, l'attività di audit in loco è stata condotta utilizzando una specifica check list.

Le risultanze dell'audit e le relative conclusioni, nonché le raccomandazioni con indicazione dei tempi previsti per l'attuazione del relativo piano di azione, sono stati inseriti nel rapporto di audit, trasmesso ai P.I.F. interessati.

Il suddetto rapporto di audit è suddiviso in diversi settori riguardanti l'attività di controllo all'importazione: strutture, attrezzature, igiene, organizzazione del personale, formazione, registrazione, documentazione, procedure di controllo e coordinamento con altre autorità.





2. PERSONALE E TARIFFE PER I CONTROLLI UFFICIALI

allegato 3

2.1 Con il DM 8 aprile 2015, recante individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della Salute, i PIF sono stati accorpati da un punto vista amministrativo e gestionale, agli UVAC. In allegato 3 è riportato il quadro relativo alla situazione del personale in servizio al 1° gennaio 2018. Il quadro comprende la situazione del personale di tutti i P.I.F. e di tutti gli Uffici Veterinari per gli Adempimenti Comunitari (U.V.A.C.) del Ministero. Per gli Uffici Periferici che sono contemporaneamente P.I.F. ed U.V.A.C. (Ancona, Bari, Palermo, Fiumicino, Genova, Livorno, Napoli, Torino) il dato comprende sia il personale addetto all'attività P.I.F. che quello addetto all'attività U.V.A.C.

Complessivamente risultano operanti presso tutti gli uffici veterinari periferici 275 dipendenti. Alcuni PIF, presso i quali i traffici di merce d'interesse veterinario sono abbastanza limitati, non sono presidiati da personale fisso ma i controlli sono espletati dal personale veterinario e tecnico in trasferta dalla sede dell'ufficio territoriale di riferimento (es. da Palermo a Trapani).

2.2. Le tariffe per i controlli delle merci in importazione espletati dai PIF sono previste dal Decreto Legislativo n. 194 del 19 novembre 2008, che disciplina le modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n. 882/2004 e dal decreto del Ministro della Sanità 14 febbraio 1991 e successive modificazioni e integrazioni. Tra le modifiche al suddetto decreto si segnala, in particolare, il Decreto del Ministero della Salute 19 dicembre 2012 che ha aggiornato, tra l'altro, gli importi delle tariffe e dei diritti spettanti al Ministero della Salute per le prestazioni rese a richiesta ed utilità dei soggetti interessati per il rilascio di certificati per l'importazione di prodotti di origine animale soggetti ad attività di controllo non armonizzate.

Il sopracitato D.Lvo 194/2008, oltre a riportare le tariffe dei prodotti di origine animale, disciplina anche le tariffe per i controlli dei mangimi di origine non animale effettuati dal personale del PIF, sia presso le strutture dei PIF che presso i Punti di Entrata non sede di PIF.

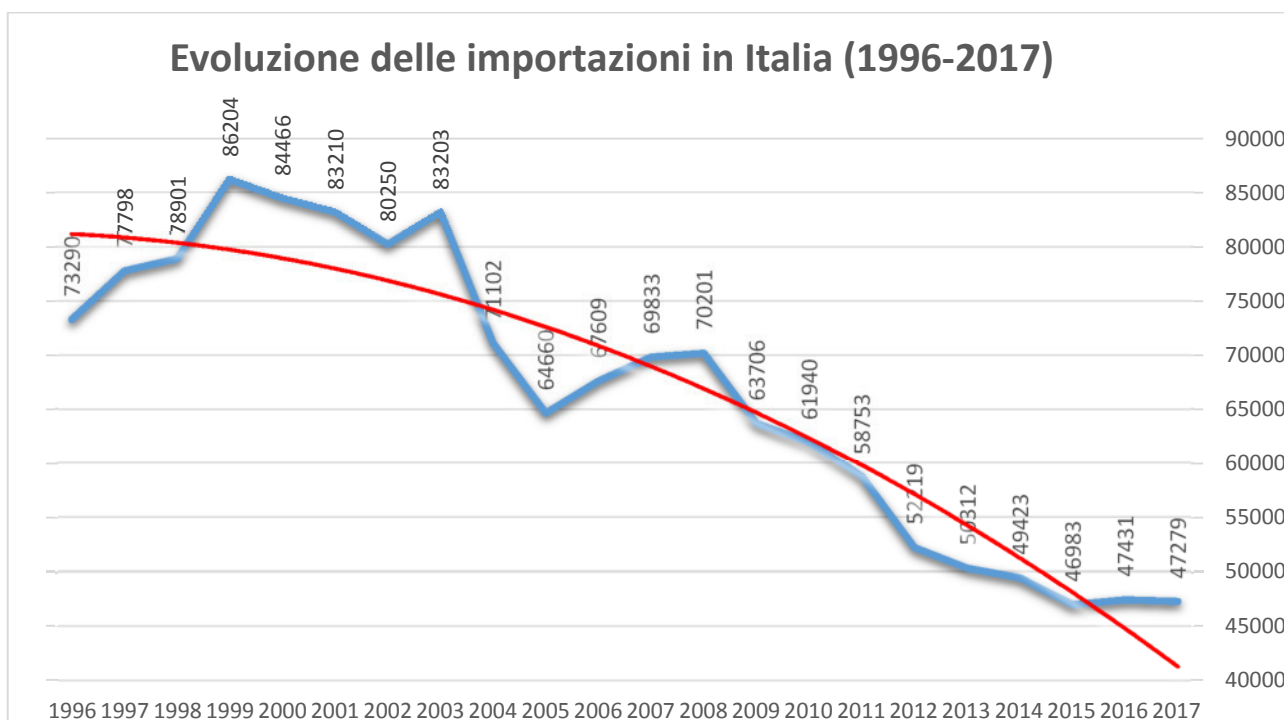




3. IMPORTAZIONI DI ANIMALI E PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE DA PAESI TERZI

tabella 1-D

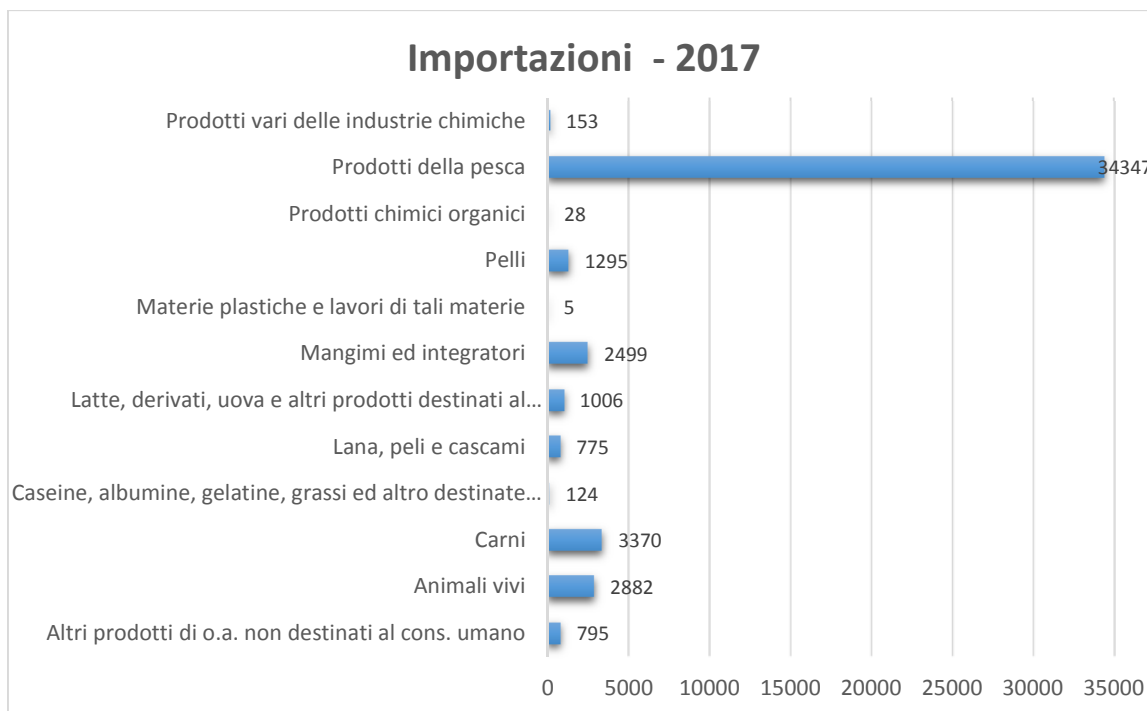
3.1. Nel 2017 sono state importate sul territorio italiano, attraverso P.I.F. italiani, 47.279 partite di animali, prodotti di origine animale (o.a.) e mangimi di origine animale da oltre 100 Paesi terzi con un decremento dello 0,3% rispetto all'anno precedente. Nel grafico sottostante viene visualizzata l'evoluzione delle importazioni attraverso i P.I.F. nazionali negli ultimi anni.



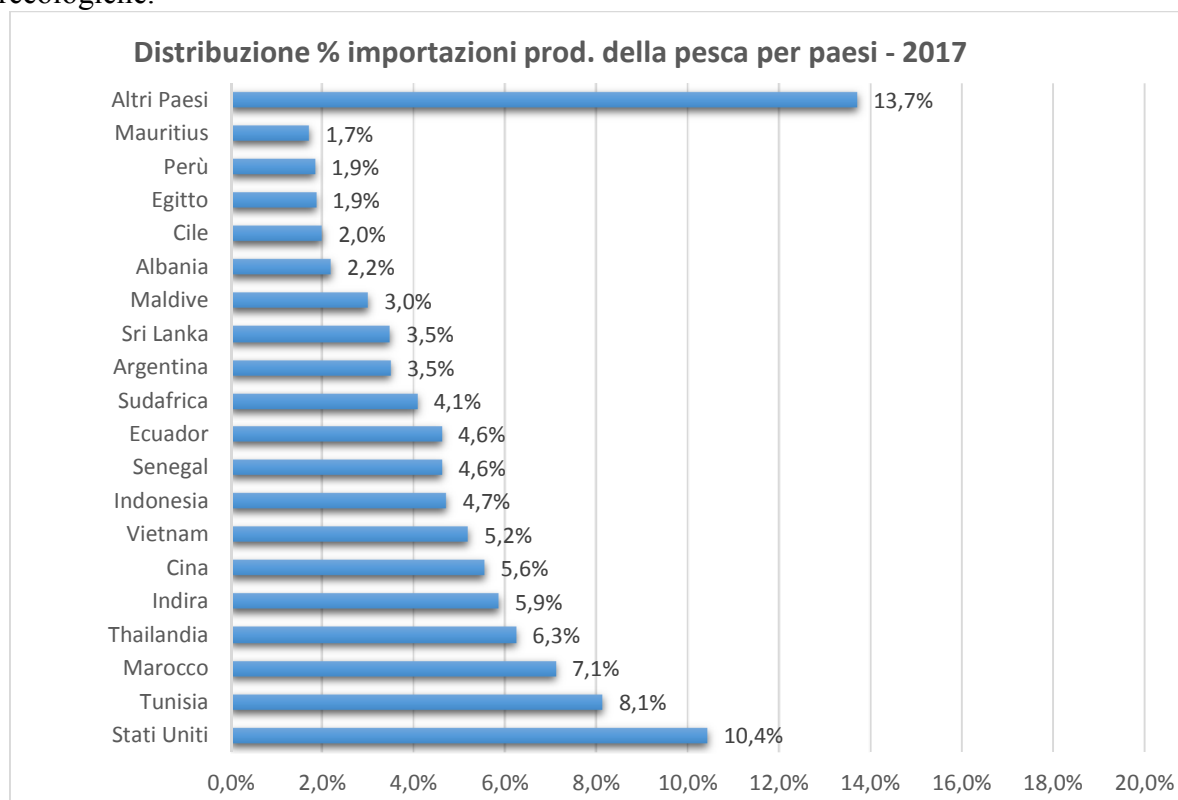
Nella tabella 1-D sono riportate in colonna 2 e 3, per ogni categoria merceologica, il numero di partite importate e la relativa quantità complessiva, in peso o in numero di capi.

3.2. I prodotti della pesca con 34.347 partite (72,6%) rappresentano il gruppo merceologico più numeroso seguito dalle carni con 3.370 partite (7,1%), dagli animali vivi con 2.882 partite (6,1%), mangimi ed integratori con 2.499 partite (5,3%), ecc.

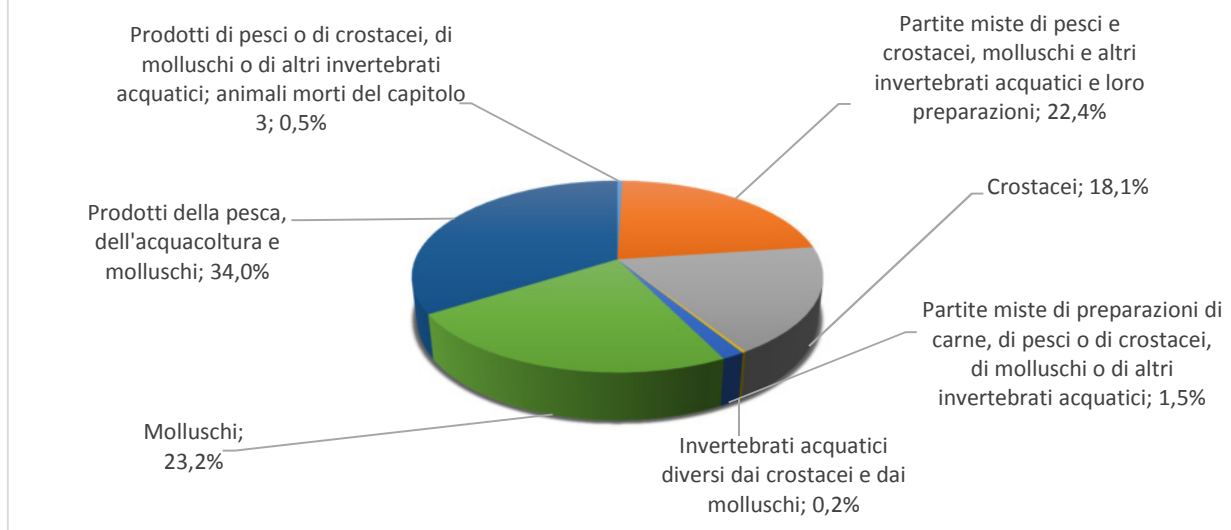




3.3. I grafici seguenti indicano la distribuzione percentuale del volume delle importazioni di prodotti della pesca ripartito per i Paesi di provenienza da cui sono arrivate più di 500 partite durante il 2017 e la distribuzione percentuale del volume delle importazioni ripartito per le singole voci merceologiche.

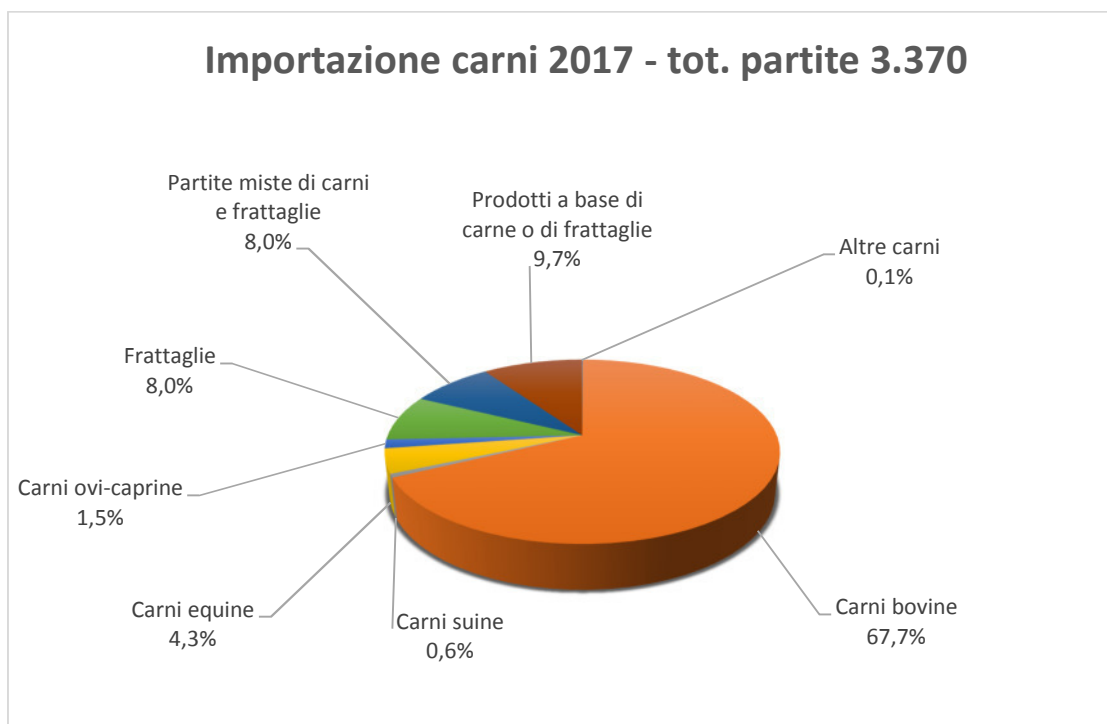


Importazioni prodotti della pesca 2017 - tot. 34.347 partite



3.4. Le carni ed i prodotti a base di carne, con 3.370 partite per un totale di circa 57.023 tonnellate, rappresentano il secondo gruppo merceologico in ordine di importanza. Nel grafico è visualizzata la ripartizione percentuale per singola voce merceologica. Il 67,78% delle partite è rappresentato da carni bovine (2.283 partite), seguono con il 9,7% i prodotti a base di carne o frattaglie (328 partite), con l'8% partite miste di carni e frattaglie (270 partite), ecc.

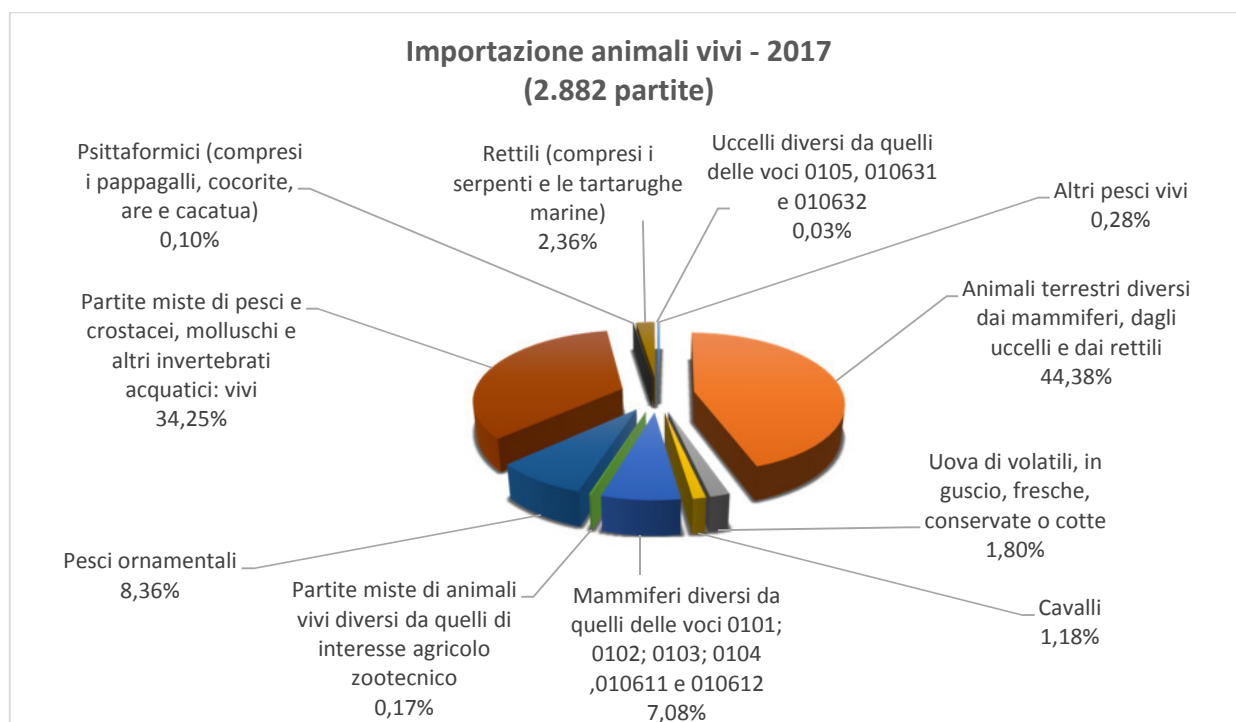
Importazione carni 2017 - tot. partite 3.370



La classifica cambia parzialmente se si prendono in considerazione i quantitativi importati: carni bovine (38.853 ton.), carni preparate (7.578 ton.), partite miste di carni e frattaglie (4.089 ton.), ecc.

3.5. Le partite di animali importate (2.882) sono rappresentata in massima parte da animali di interesse non agricolo-zootecnico quali ad es. pesci tropicali/ornamentali, animali da affezione, animali da laboratorio, invertebrati, ecc.

Nel grafico successivo è visualizzata, per singola voce merceologica, la ripartizione percentuale delle partite di animali vivi.



3.6. Tra i prodotti di origine animale (o.a.) non destinati al consumo umano le voci merceologiche più importanti sono costituite da alimenti per cani o gatti, condizionati per la vendita al minuto (2.393 partite) e pelli di bovini, ovini, equidi, ecc. (1.173 partite).





4. CONTROLLI SULLE IMPORTAZIONI

tabella 1-D

4.1. Nelle colonne 4 e 5 della tabella 1-D sono riportati, rispettivamente, il numero e la percentuale delle partite che hanno subito un controllo fisico/materiale (si parla di controllo fisico sugli animali e di controllo materiale sui prodotti di origine animale) presso il P.I.F. Nelle colonne 6 e 7 sono riportati il numero e la percentuale delle partite che hanno subito controlli di laboratorio.

Nella tabella non sono indicati i controlli documentali e di identità poiché tali controlli, in caso di importazione nell'UE di partite di animali e prodotti di origine animale, sono sistematici.

4.2. Il controllo fisico sulle partite di animali vivi con percentuali pari al 100% è stabilito dalla normativa dell'UE. Le percentuali di controllo sui prodotti di origine animale sono stabilite dalla decisione della Commissione n. 94/360/CE e successive modifiche, che prevede una riduzione dei controlli materiali sui prodotti di origine animale provenienti da Paesi terzi oggetto di una completa normativa armonizzata dell'UE. Percentuali superiori a quelle previste dalla decisione sono dovute ad attività di controllo effettuate in caso di sospette irregolarità o a misure di salvaguardia adottate dall'UE che impongono l'obbligo del controllo sistematico per alcune tipologie di prodotti.

4.3. Quando ritenuto opportuno dai veterinari ispettori, oppure in osservanza di specifiche disposizioni ministeriali o dell'UE (vedi punto 4.5), il controllo fisico o materiale viene integrato da un controllo di laboratorio. In totale nel 2017 sono stati effettuati controlli di laboratorio su 2.153 partite. Si deve notare che la media percentuale del controllo di laboratorio (colonne 6 e 7) su tutte le merci sottoposte a controllo fisico/materiale è stata pari all'8,6%, percentuale di poco superiore a quella riscontrata nel 2016 (8,2%).

4.4. Sulle carni la percentuale dei controlli di laboratorio si attesta in media attorno al 22,1% raggiungendo il 38,7% sulle partite di carni e frattaglie della specie bovina, suina, ovina, caprina, equina, di volatili, conigli e altre.

Analogo discorso può essere fatto per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura, dove la percentuale dei controlli di laboratorio è in media dell'8,5%. Sul totale di tali controlli di laboratorio, quelli effettuati sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura rappresentano il 41% (613 controlli di laboratorio) con una prevalenza di controlli microbiologici. Si evidenzia che le percentuali di controllo di laboratorio riportate in questo paragrafo sono ottenute dal rapporto del numero di partite campionate per esami di laboratorio sul numero di partite che hanno subito un controllo fisico.

4.5. In conformità al Regolamento (CE) n. 136/2004, anche per il 2017, è stato sviluppato un piano nazionale di monitoraggio sui controlli di laboratorio per la ricerca dei residui e dei microrganismi loro tossine e metaboliti nei prodotti di origine animale destinati al consumo umano importati in Italia (denominato: Piano nazionale di monitoraggio per i controlli di laboratorio sugli alimenti di origine animale importati dai Paesi terzi).

Lo scopo del piano è quello di uniformare e razionalizzare i controlli di laboratorio a livello nazionale sulla base della natura degli alimenti di origine animale e dei rischi ad essi associati, della quantità



delle partite importate nonché dei risultati di controlli precedenti. In particolare si assicura un'attività di controllo di base uniforme dal punto di vista quantitativo tra tutti i PIF nazionali attuando, se necessario, esami mirati in base alla provenienza da determinati Paesi terzi o in base alle tipologie di alimenti di origine animale o per particolari sostanze o microrganismi.

L'attività di base programmata per il 2017 è consistita nel campionamento del 3% delle partite presentate per l'importazione per ciascuna macrocategoria alimentare (es. carne bovina, prodotti della pesca, acquacoltura, crostacei e molluschi, miele naturale, materiale proteico etc.) mentre al fine di orientare la tipologia di controlli, i PIF dovevano tener conto prioritariamente di quanto previsto nella tabella dei controlli indirizzati e nelle raccomandazioni del piano.

Infine, ciascun PIF poteva stabilire ulteriori analisi di laboratorio o percentuali di campionamento maggiori in relazione ad autonome valutazioni basate sul rischio, tenendo conto di eventuali cambiamenti dei flussi di importazione e/o di problematiche emergenti.

Più in dettaglio, premesso che in conformità alla normativa dell'UE il 100% delle partite è sottoposto a controlli documentali e di identità, dai dati raccolti attraverso il sistema TRACES è emerso che le partite di prodotti di origine animale destinate al consumo umano presentate per l'importazione nel 2017 sono state 39.536 (40.090 nel 2016) mentre quelle incluse nel piano (partite presentate per le importazioni al netto delle partite respinte per motivi non di laboratorio) sono state complessivamente 39.407.

In seguito all'attuazione del piano le partite campionate dai PIF per esami di laboratorio sono state 1974 (1.774 nel 2016) con una percentuale complessiva di campionamento (totale del numero di partite campionate/ totale del numero di partite incluse nel piano) del 5% superiore a quella rilevata l'anno scorso (4,4%) e alla percentuale minima programmata del 3%.

Tale incremento è da imputare essenzialmente all'intensificazione dei controlli fisici e di laboratorio stabilita sia a livello nazionale sia a livello europeo in seguito al cosiddetto scandalo carne fraca che è emerso in Brasile nel 2017 (descritto nel paragrafo seguente).

4.6 Controlli speciali

Nel 2016-2017 le Autorità brasiliane hanno condotto una maxi-operazione investigativa che ha portato alla scoperta, in diversi Stati del Brasile, di una rete di funzionari e aziende coinvolte in attività illegali nella produzione di carne destinata anche all'esportazione verso l'Unione europea (operazione *carne fraca*). Le notizie sull'indagine sono state diffuse dalla stampa e sul sito del Ministero dell'Agricoltura brasiliano che ha pubblicato anche l'elenco delle aziende coinvolte che sono state tutte sottoposte a provvedimenti restrittivi.

La Commissione europea ha chiesto informazioni ufficiali alle Autorità brasiliane sulle notizie di stampa che riportavano lo scandalo e il 22 marzo 2017 ha notificato attraverso il RASFF le informazioni disponibili con la NEWS 17-834.

In fase emergenziale, il Ministero della Salute, subito dopo le prime notizie ha fornito istruzioni ai PIF italiani volte ad aumentare la vigilanza su tutte le spedizioni di carni dal Brasile e ad un'intensificazione delle ispezioni veterinarie; inoltre, è stato attivato un coordinamento con i Carabinieri per la Tutela della Salute per organizzare le verifiche a livello territoriale una volta individuati, attraverso i sistemi informativi, i destinatari italiani delle spedizioni potenzialmente a rischio. Infine, sono state impartite disposizioni ai servizi veterinari nazionali per rafforzare le attività d'ispezione sulle carni con origine Brasile e bloccare sul territorio nazionale eventuali prodotti provenienti dagli stabilimenti coinvolti nello scandalo.

Successivamente, a partire dal 1 aprile 2017, l'attività di controllo è proseguita attuando le raccomandazioni UE emerse al comitato PAFF (Standing Committee on Plants, Animals, Food and Feed) del 29 marzo 2017:



a) il controllo documentale e fisico del 100% delle partite di carni, preparazioni di carne e prodotti a base di carne provenienti dal Brasile e

b) il controllo di laboratorio di tipo microbiologico sul 20% delle partite di carni, preparazioni di carne e prodotti a base di carne provenienti dal Brasile secondo i criteri stabiliti dal Regolamento (CE) N. 2073/2005.

In più l'Italia ha intensificato i controlli di laboratorio di tipo chimico portando al 10% la frequenza di tali controlli nel periodo tra il 1 aprile 2017 e il 25 agosto 2017.

Nella seguente tabella sono riportati i dati sui campionamenti eseguiti secondo la programmazione raccomandata dall'UE e i risultati ottenuti. Nel periodo di riferimento (01/04/2017 – 31/12/2017) sono state respinte 18 partite di cui 11 per esami di laboratorio sfavorevoli, 2 per altre irregolarità (certificazione non valida, sospetto di frode) e 5 per scelte commerciali degli operatori. Per 12 di tali respingimenti si è contestualmente provveduto ad attivare il sistema d'allerta (RASFF) a causa di contaminazione microbiologica (salmonella, E. coli STEC) e per un sospetto di frode.

Risultati del programma di campionamento attuato dai PIF italiani nel periodo 01/04/2017 – 31/12/2017 in seguito allo scandalo *carne fraca* in Brasile.

Periodo di riferimento	01/04/2017 – 31/12/2017
Prodotti	Carne bovina, di pollame, loro preparazioni e prodotti
N. di partite presentate per l'importazione ai PIF italiani	1219
Quantità (kg)	24.559.800
Percentuale dei controlli documentali e fisici	100%
N. di partite campionate per esami di laboratorio	310
Percentuale di campionamento	25,43%
N. di campioni per test microbiologici (*)	250
Percentuale degli esami microbiologici	20,50%
N. di campioni per test chimici	71
Percentuale degli esami chimici	5,82%
N. di partite respinte (**)	18
N. di notifiche RASFF	12 <ul style="list-style-type: none"> – 8 E. coli STEC in carne bovina – 3 salmonella in carne di pollame – 1 sospetto di frode
(*) Alcuni campioni (11) sono stati sottoposti sia ad esami microbiologici sia ad esami chimici. <ul style="list-style-type: none"> – Esami microbiologici: Salmonella, E.coli STEC, Listeria monocytogenes, Sterilità – Esami chimici e altro: antibatterici, sostanze vietate del Reg. 37/2010, sostanze a effetto anabolizzante, antiparassitari, metalli pesanti, test di identificazione della specie. (**) Si evidenzia che le partite di alimenti di origine animale provenienti dal Brasile respinte in tutto il 2017 sono state 24 (incluse quelle respinte nell'ambito del programma).	
Dati TRACES DWH Qlikview	

Da quanto si rileva dalla tabella, in risposta all'emergenza, i posti d'ispezione frontiera italiani hanno attuato i controlli sulla carne bovina, di pollame loro preparazioni e prodotti in completa conformità alla programmazione raccomandata della UE sia per quanto riguarda la frequenza dei controlli fisici (100%) sia per quella dei campionamenti microbiologici (20%). In più, sono stati



pianificati controlli di tipo chimico aumentandone la frequenza al 10% nei mesi subito successivi all'allerta (fino ad agosto 2017) e mantenendo tali controlli per monitoraggio per tutto il 2017. Il regime di controlli imposto a partire da aprile 2017 e l'adozione da parte dell'UE di talune successive misure di certificazione supplementare sono proseguiti per tutto l'anno, mentre eventuali modifiche delle disposizione in atto, da stabilire a livello UE, dipenderanno dalle garanzie sanitarie che le autorità brasiliane saranno in grado di fornire.





5. RESPINGIMENTI A SEGUITO DEI CONTROLLI

tabella 1-D

5. ESITO DEI CONTROLLI

5.1. A seguito dei controlli veterinari sulle merci provenienti da Paesi terzi, le merci possono essere:

- importate in libera pratica nell'Unione Europea (UE);
- introdotte nell'UE sotto controllo doganale;
- respinte al di fuori del territorio dell'Unione Europea, distrutte o trasformate ai sensi del Regolamento (CE) n. 882/2004.

Nei punti successivi verranno esposti ed analizzati i dati relativi alle partite respinte comprendendo in tali dati anche le partite distrutte o trasformate.

5.2. Dall'esame della tabella 1-D, colonne da 8 a 15, emerge che nel 2017 sono state respinte 179 partite di merci pari allo 0,4% circa delle partite presentate all'importazione. La percentuale è identica a quella riscontrata nell'anno precedente.

Anno	N° Respingimenti	Percentuale Respingimenti
1997	493	0,6%
1998	320	0,4%
1999	255	0,3%
2000	300	0,3%
2001	331	0,4%
2002	422	0,5%
2003	630	0,8%
2004	429	0,6%
2005	480	0,7%
2006	385	0,6%
2007	252	0,4%
2008	429	0,6%
2009	296	0,5%
2010	306	0,5%
2011	369	0,6%
2012	302	0,6%
2013	319	0,6%
2014	306	0,6%
2015	311	0,7%
2016	181	0,4%
2017	179	0,4%

5.3. Per quanto riguarda i prodotti di origine animale destinati al consumo umano si può rilevare che la percentuale media dei respingimenti è risultata pari allo 0,4% (145 partite respinte). Per i prodotti di o.a. non destinati al consumo umano si può rilevare che la percentuale media dei respingimenti è dello 0,6% (33 partite respinte).





6. RESPINGIMENTI PER TIPOLOGIA

tabella 1-D

6.1. I respingimenti possono essere distinti, in base alle motivazioni che li hanno determinati, in quattro categorie principali di controllo sfavorevole: controllo documentale; controllo di identità; controllo fisico- materiale; controllo di laboratorio.

6.2. Esaminando il totale dei respingimenti effettuati dai PIF italiani nel 2017 (tabella 1-D, colonne da 8 a 15) si può constatare che il 31,8% (pari a 57 respingimenti) è conseguito a controlli documentali sfavorevoli, il 2,3% (pari a 4 respingimenti) a controlli materiali sfavorevoli, il 20,1% (pari a 36 respingimenti) a controlli di laboratorio sfavorevoli, il 12,3% (pari a 22 respingimenti) è avvenuto a seguito di controlli d'identità sfavorevoli ed il 33,5% restante (pari a 60 respingimenti) per altri motivi (es. richiesta degli operatori per motivi commerciali, ecc).

6.3. I respingimenti a seguito di controllo documentale sfavorevole hanno riguardato pressoché tutte le categorie di merci, ma hanno avuto una particolare incidenza (36,8%) nel settore dei prodotti della pesca, dell'acquacoltura e dei molluschi. Irregolarità documentali, mancanza di certificato e certificato non conforme le cause di respingimento più frequenti.





7. IMPORTAZIONI, CONTROLLI E RESPINGIMENTI PER PIF DI ENTRATA

tabelle 2-D e 3-D

7.1. Come si può evidenziare nella tabella 2-D (colonna 1) e nella tabella 3-D, il flusso di importazioni varia in modo rilevante tra i P.I.F. attualmente attivi.

Presso i P.I.F. che hanno il volume di traffici più elevato (Genova porto, Livorno porto, Fiumicino aeroporto, Malpensa aeroporto) sono state presentate per l'importazione nel territorio dell'UE 33.572 partite, pari al 71% dell'intero flusso di importazione.

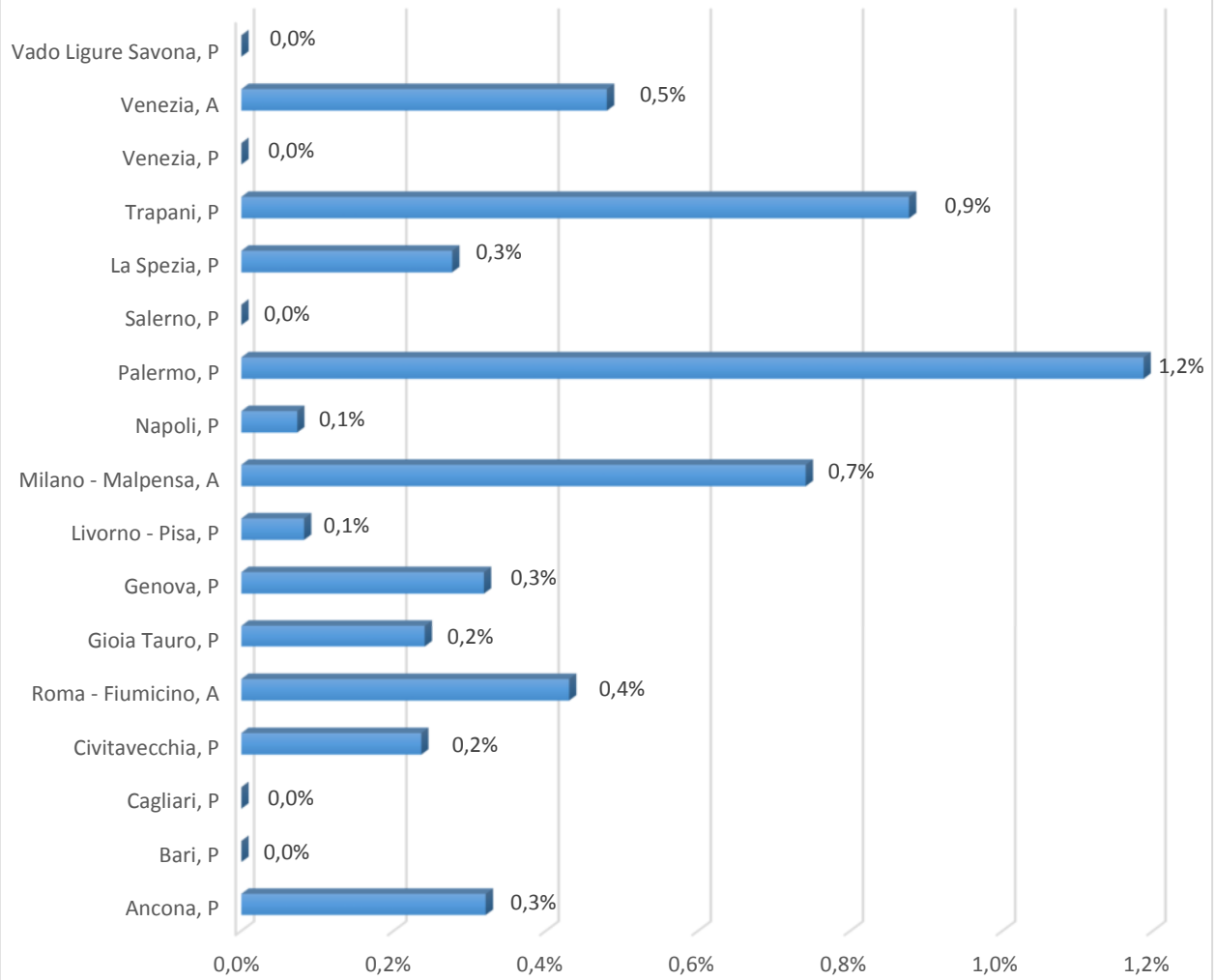
7.2. La percentuale del controllo fisico rispetto alle partite notificate in ogni singolo P.I.F. (tabella 2-D, colonna 3) varia tra il 18,7% ed il 100%. Per spiegare tale ampia variabilità occorre considerare che alcuni PIF possono avere una prevalenza di tipologia di merce notificata (es. prevalenza di animali vivi) che obbliga al controllo fisico sistematico incidendo sulla percentuale totale. In altri casi, si tratta di prodotti di origine animale non armonizzati e, come tali, soggetti a normativa nazionale con l'obbligo di controllo materiale presso il PIF italiano di arrivo. Inoltre, per alcuni P.I.F. con attività limitata il dato statistico non è significativo perché caratterizzato da un numero esiguo di partite.

7.3. La percentuale di controlli di laboratorio rispetto al totale delle partite sottoposte a controllo fisico/materiale (tabella 2-D, colonna 5), è mediamente dell'8,6% arrivando per alcuni P.I.F. fino al 40%. La diversa tipologia di merce sottoposta a controllo influisce sicuramente su tale grande variabilità.

7.4. Il numero, la percentuale rispetto alle partite importate e la tipologia dei respingimenti per P.I.F. di entrata è riportato nella tabella 2-D, colonne 6,7,8,9,10, 11 e 12.



Percentuale respingimenti P.I.F. con più di 100 partite annue importate





8. ALLERTA DELL'UNIONE EUROPEA

8.1 Allo scopo di notificare e condividere in tempo reale a livello dell'Unione europea le informazioni sui rischi diretti o indiretti per la salute pubblica e animale connessi al consumo di alimenti o mangimi, il Regolamento (CE) n. 178/2002 che fissa i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare, ha istituito il sistema di allerta dell'Unione europea per gli alimenti e i mangimi denominato RASFF (Rapid Alert System for Food and Feed).

Tale sistema consente alle autorità competenti di scambiare informazioni sui pericoli e rischi rilevati negli alimenti e mangimi permettendo agli Stati membri l'adozione di eventuali misure in modo più rapido e coordinato.

L'organizzazione e il funzionamento del RASFF sono disciplinate dal Reg. (UE) n. 16/2011 che ha stabilito l'esistenza di una rete di punti di contatto costituita fondamentalmente dagli Stati membri e Commissione europea e ha definito i compiti di ciascuno di essi.

In accordo con tali normative e applicando apposite procedure, il RASFF deve essere attivato da ogni membro della rete attraverso la creazione di speciali notifiche nel caso di rilevamento di un *rischio* per la salute umana o animale dovuto ad alimenti e mangimi in seguito ai controlli sia sul territorio nazionale sia nel corso delle importazioni.

Le notifiche RASFF sono create, raccolte e conservate in specifici database gestiti dalla Commissione europea (*iRASFF* e *Rasff window*), il cui impiego e consultazione diretta sono consentiti a ciascun membro della rete inclusi gli Uffici periferici del Ministero della Salute che vi accedono tramite apposite credenziali.

8.2. A seguito dei controlli effettuati nel corso del 2017 sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e sui mangimi in importazione, i PIF europei hanno dato origine a 717 notifiche RASFF (379 nel 2016) di cui 640 sugli alimenti di origine animale (310 nel 2016) e 77 sui mangimi (69 nel 2016) [dati Rasff window 14/03/2018].

Di queste notifiche, 56 sono state effettuate da PIF italiani: 54 per gli alimenti di origine animale (45 nel 2016) e 2 per i mangimi (6 nel 2016). In termini percentuali i PIF italiani hanno trasmesso il 7,8% delle notifiche e in dettaglio l'8,4% delle notifiche per gli alimenti di origine animale e il 2,6% per i mangimi (tabella A).

Il notevole aumento (più del doppio) delle notifiche Rasff a livello europeo sugli alimenti di origine animale che emerge dalla tabella A è essenzialmente dovuto alle non conformità rilevate su carne bovina e carne di pollame con origine Brasile in seguito ai controlli raccomandati dalla Commissione europea in risposta allo cosiddetto scandalo *carne fraca* emerso in Brasile nel 2017.

Nelle tabelle B e C è riportato, rispettivamente per alimenti e mangimi, il numero di notifiche originate dai PIF italiani per ciascun pericolo riscontrato.

Negli alimenti, le irregolarità di laboratorio hanno riguardato i prodotti della pesca, molluschi e crostacei, la carne e prodotti di carne e la carne di pollame. I pericoli maggiormente rilevati sono stati: cadmio nei crostacei, e E.Coli produttori di shigatossina nella carne bovina e salmonella nella carne di pollame. Nei mangimi le irregolarità sono state 2 (6 nel 2016) per la presenza di salmonella.



Tabella A – Notifiche dell'UE originate in seguito ai controllo sugli alimenti di origine animale e mangimi da parte dei PIF europei nel 2017 (dati Rasff window)

	PIF europei (inclusi i PIF italiani)	PIF italiani	% notifiche PIF Italiani
N. notifiche totale (alimenti origine animale + mangimi) *	717	56	7,8%
N. notifiche alimenti origine animale	640	54	8,4%
N. notifiche mangimi	77	2	2,6%

*Sono esclusi gli integratori alimentari in quanto le autorità di confine degli Stati membri competenti per il controllo sono designate in base alla composizione del prodotto

Tabella B - Numero di notifiche dell'UE originate in seguito ai controlli sugli alimenti di origine animale da parte dei PIF italiani nel 2017 (dati Rasff window)

Prodotto/Categoria alimentare	Pericolo	Numero di notifiche
Molluschi bivalvi e prodotti derivati	Cadmio	1
	E.coli	1
Molluschi cefalopodi e prodotti derivati	Cadmio	3
Crostacei	Cadmio	10
	Elevato contenuto di solfiti	1
Prodotti della pesca (esclusi molluschi e crostacei)	Istamina	2
	Mercurio	2
	Mercurio/Piombo	1
	Piombo	2
	Lesioni istologiche da congelamento	4
	Parassiti	1
Carne e prodotti di carne (esclusa la carne di pollame)	E. coli produttore di shigatossina	11
Carne di pollame e prodotti derivati	Salmonella	8
Totale numero notifiche per esami di laboratorio sfavorevoli		47
Totale numero notifiche per altri motivi (alterazioni organolettiche, cattivo stato di conservazione, documentazione irregolare)		7
Totale		54

Dati Rasff Window

Tabella C - Numero di notifiche dell'UE originate in seguito ai controlli sui mangimi da parte dei PIF italiani nel 2017 (dati Rasff window)

		N. notifiche dai PIF italiani
Rischio microbiologico	salmonella	2
Totale		2





9. COORDINAMENTO CON ALTRE AUTORITA'

9.1. La necessità di adeguate interazioni tra PIF ed altre autorità ed in particolare tra PIF e Dogane scaturisce dalle disposizioni della Direttiva 97/78/CE, dal Reg. (CE) n. 882/2004 e dalle varie Decisioni applicative, ma ha assunto una specifica configurazione con i Regolamenti (CE) 136/2004 e 282/2004 diventando negli ultimi anni un elemento di primo piano sia delle attività dei PIF che delle verifiche della Commissione Europea.

9.2. I settori nei quali è stata evidenziata come indispensabile una maggiore interazione con le Dogane sono:

- ✓ L'integrazione dei sistemi informativi per consentire l'accesso alle informazioni dei data base dei servizi doganali;
- ✓ L'attività di contrasto delle importazioni clandestine.

9.3. Per quanto riguarda il primo settore, è proseguita nel 2017 l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Dogane per lo Sportello Unico Doganale (*Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 242 relativo alla Definizione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi che concorrono all'assolvimento delle operazioni doganali di importazione ed esportazione*) che prevede l'interoperabilità tra il sistema informativo NSIS del Ministero della Salute e il sistema informativo AIDA delle Dogane anche per lo scambio delle informazioni presenti sui certificati veterinari rilasciati dai PIF attraverso il sistema informativo dell'UE TRACES.

9.4. Per evitare le importazioni illegali, inoltre, assume un ruolo fondamentale lo scambio di informazioni con le Dogane per assicurare un'adeguata sinergia dei controlli che si deve realizzare attraverso:

- ✓ lo sviluppo di procedure comuni per contrastare le importazioni illegali (cooperazione con il Servizio Antifrode delle Dogane, operazioni comuni in caso di sospetto);
- ✓ analisi congiunta del rischio (selezione congiunta delle provenienze da sottoporre ai controlli rafforzati dei bagagli /container);
- ✓ scambio di informazioni per quanto riguarda gli esportatori/importatori illegali conosciuti;
- ✓ elaborazione e acquisizione dei dati sui sequestri;
- ✓ realizzazione di adeguate procedure di distruzione dei prodotti sequestrati.

9.5. Nel 2017, sull'esperienza positiva attuata a livello locale dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana (IZSLT) e il PIF di Livorno, è stato esteso a tutto il territorio nazionale il "Programma di riduzione degli sprechi alimentari" del progetto di solidarietà così detta "Legge del Buon Samaritano". Il progetto prevede la donazione ad organizzazioni senza scopo di lucro (ONLUS) delle seconde aliquote dei campioni, una volta acquisito l'esito favorevole delle analisi.

La realizzazione dell'attività su scala nazionale ha consentito sia di recuperare 1.758 kg di alimenti a fini di solidarietà sociale, che di abbattere i costi di smaltimento e distruzione delle aliquote campionarie di alimenti perfettamente salubri con una riduzione dell'impatto sull'ambiente.





10. INTERVENTI PER CONTRASTARE L'INTRODUZIONE CLANDESTINA DI MERCI

10.1. L'introduzione clandestina di animali e di prodotti di origine animale può rappresentare un grosso rischio per la salute dell'uomo e degli animali. Malattie altamente contagiose per gli animali quali l'afta epizootica o l'Influenza Aviaria ad Alta Patogenicità (HPAI), zoonosi quali la rabbia e la HPAI stessa, altri agenti patogeni per l'uomo o per gli animali possono essere introdotti nel territorio dell'UE attraverso canali diversi dai quelli commerciali legali. Per prevenire o quantomeno minimizzare questo rischio occorre intervenire anche sui seguenti due fenomeni:

- l'introduzione, non sempre dolosa, di merci attraverso i bagagli dei passeggeri o i pacchi postali e l'introduzione di animali al seguito di viaggiatori;
- l'introduzione fraudolenta di merci.

10.2. I PIF svolgono un importante e delicato compito di supporto tecnico ed operativo agli Uffici Doganali nell'esercizio dei controlli a loro affidati in materia di prodotti di origine animale introdotti dai Paesi Terzi al seguito di viaggiatori per il loro consumo personale e di animali introdotti, sempre da Paesi terzi, al seguito di viaggiatori con finalità non commerciale.

Il regolamento (CE) n. 206/2009 relativo all'introduzione nell'UE di scorte personali di prodotti di origine animale prevede la rendicontazione annuale alla Commissione europea dei dati sui prodotti di origine animale trasportati nei bagagli dei viaggiatori o ordinati a distanza (lettera, telefono, internet) e sequestrati perché non ammessi all'introduzione nella UE.

10.3. I controlli di cui al punto 8.2. devono essere effettuati al punto di ingresso nel territorio nazionale (porto, aeroporto o confine terrestre) a prescindere che esso sia sede o meno di PIF. In generale, i passeggeri provenienti da Paesi che non appartengono all'Unione Europea, devono essere sottoposti dal personale degli Uffici Doganali a controlli casuali e a sondaggio per verificare che non vengano introdotti nel territorio dell'UE prodotti di origine animale, per consumo personale, che possano rappresentare un rischio per la salute dell'uomo o degli animali. Condizioni particolari sono previste, invece, per specifici Paesi terzi che hanno stipulato accordi con l'UE (es. Andorra, Isole Faroer, Groenlandia, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, San Marino, Svizzera). Informazioni fornite dalle compagnie di navigazione/aeree ed appositi cartelli esposti nelle zone di arrivo informano i passeggeri circa i divieti esistenti.

10.4. Per contrastare le introduzioni fraudolente di prodotti di origine animale e di animali provenienti da Paesi a rischio o di animali soggetti a restrizioni CITES è senz'altro importante la stretta collaborazione fra le Autorità competenti (PIF, USMAF, Dogane, ecc.). Fondamentale, inoltre, è anche il ruolo esercitato dagli organi di vigilanza sul territorio (ASL) ed il ruolo di intelligence/controllo degli Uffici Antifrode delle Dogane, NAS ecc.





11. IMPORTAZIONI IN ITALIA ATTRAVERSO PIF DI ALTRI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

tabella 1-A

11.1 Nel 2017 è proseguito lo sviluppo del sistema informativo dell'UE TRACES che gestisce nel settore veterinario la maggior parte dei dati delle partite di animali vivi e prodotti di origine animale oggetto di importazione da Paesi Terzi. Le funzionalità e l'affidabilità del sistema TRACES sono state ulteriormente sviluppate e molto è stato fatto anche per offrire agli utenti strumenti di reportistica o di indagine statistica migliori. La relazione annuale sull'attività degli uffici P.I.F. è stata elaborata quindi utilizzando i dati presenti nella base dati informativa del sistema TRACES, forniti direttamente dalla Commissione europea.

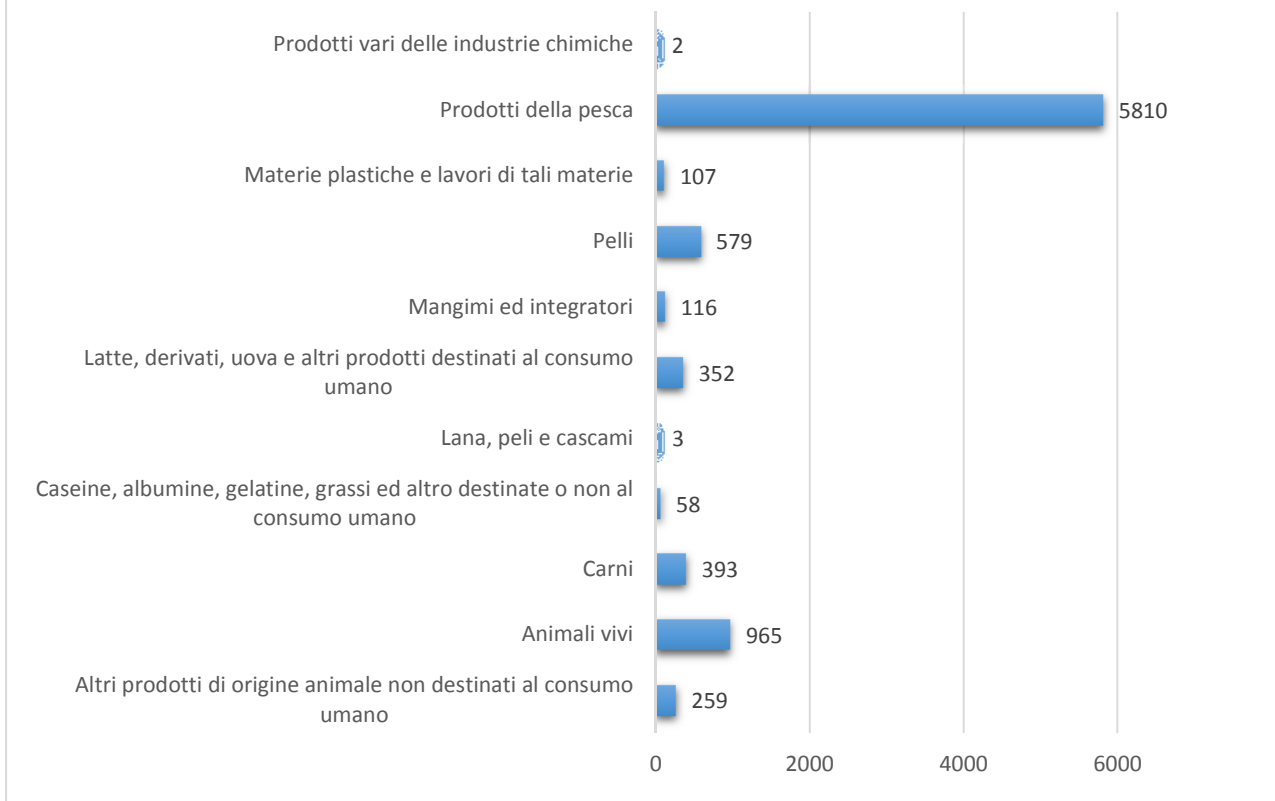
11.2 Rispetto al passato, il grande vantaggio di utilizzare il sistema informativo dell'UE è costituito dal fatto che si ha una visione più completa del volume totale delle partite di animali vivi e di prodotti di origine animale che vengono importati da Paesi Terzi e destinate all'Italia. Il sistema TRACES, infatti, gestisce anche le partite importate nella UE attraverso i P.I.F. di altri Paesi dell'Unione e destinate all'Italia.

11.3 Nella tabella 1-A sono riportate per ogni categoria merceologica, il numero di partite importate da Paesi Terzi attraverso P.I.F. di altri Paesi dell'UE e destinate in Italia.

11.4 Il totale delle partite importate è pari a 8.644 (-4,7% rispetto al 2016), e sommando tale volume al totale delle partite introdotte attraverso i P.I.F. italiani (47.279), si ottiene un volume complessivo di partite importate pari a 55.923. Quindi, le partite introdotte attraverso P.I.F. dell'Unione rappresentano il 15,5% del volume totale.



Import. animali e prodotti o.a. da P.I.F. europei (esclusi P.I.F. italiani) - 2017

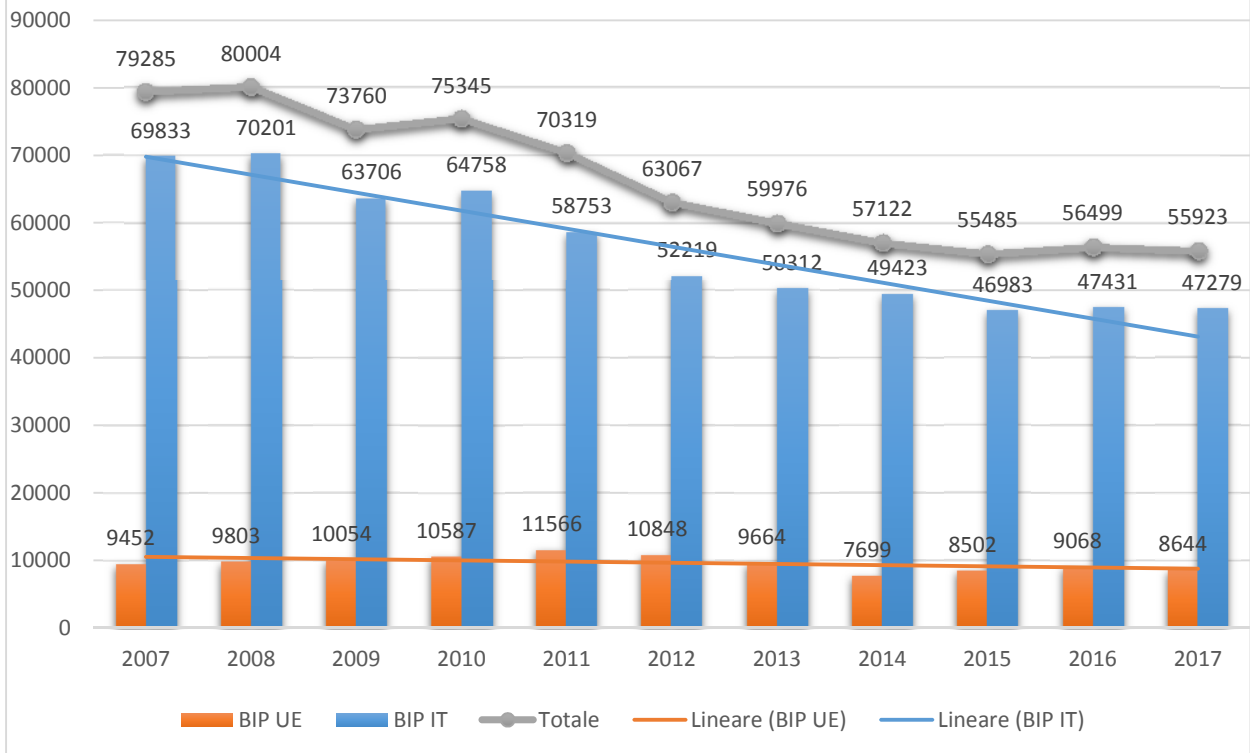


11.5 Come indicato precedentemente, grazie al sistema TRACES, dal 2007 è possibile distinguere il traffico delle importazioni di partite di animali vivi e prodotti di origine animale destinati all'Italia, a seconda del Paese dell'UE di ingresso. Con queste informazioni è quindi possibile analizzare con maggior dettaglio l'andamento delle importazioni da PIF di altri Paesi dell'UE negli ultimi anni, anche in base al tipo di traffico. Nella tabella sottostante vengono riportati i dati generali e di dettaglio delle due differenti tipologie di traffico con le relative le linee di tendenza.

Rispetto al calo delle importazioni totali registrato negli anni precedenti, a partire dal 2015 sembra che i flussi commerciali si siano stabilizzati con oscillazioni positive e negative minime fino al 2017. Per il 2017 si rileva infatti una diminuzione delle importazioni effettuate attraverso PIF dell'UE (-4,7% rispetto al 2016) ed una minima diminuzione anche nel numero delle importazioni effettuate attraverso i PIF italiani (-0,3% rispetto al 2016).



Evoluzione importazioni totali e per tipologia di traffico (2007-2017)





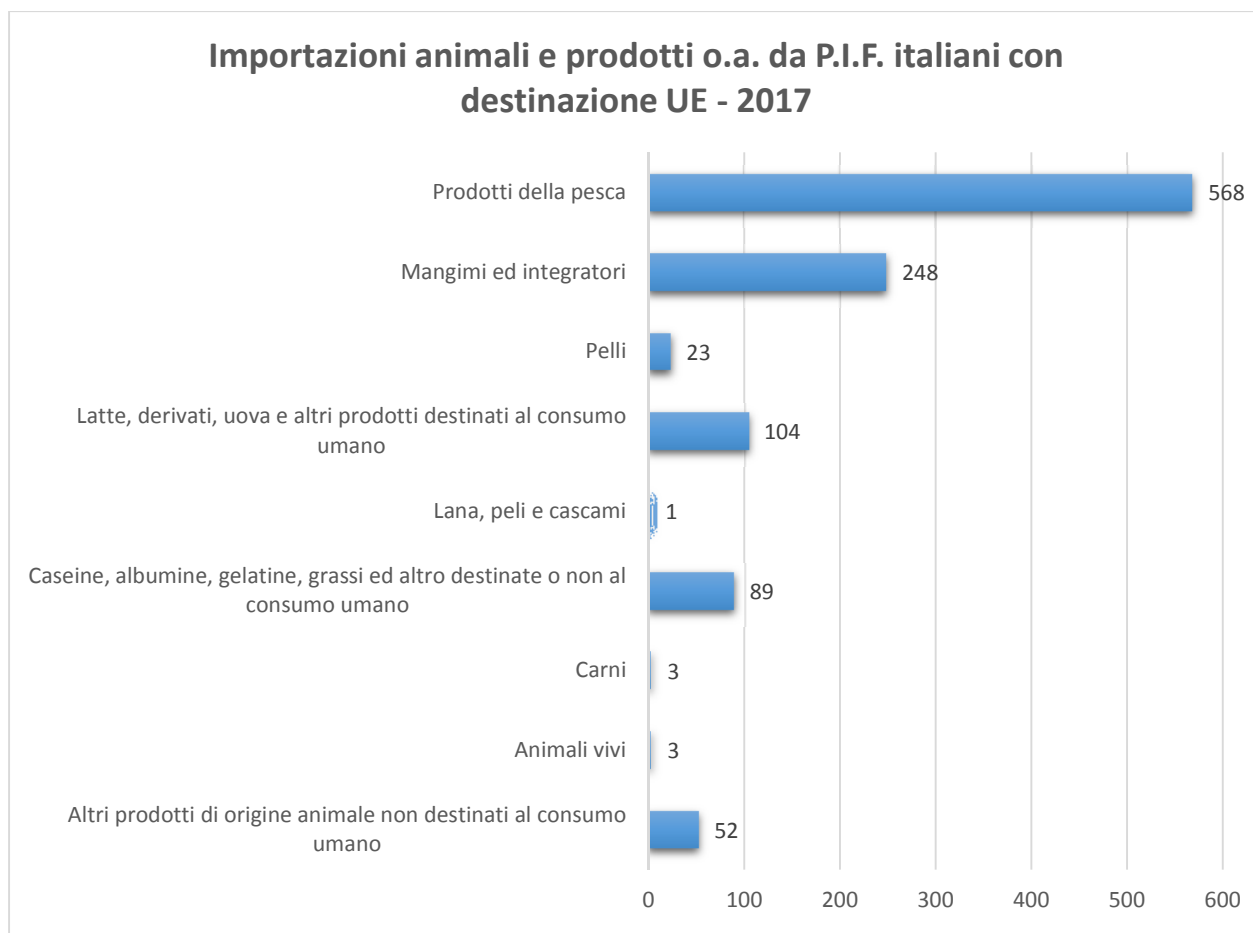
12. IMPORTAZIONI ATTRAVERSO PIF ITALIANI VERSO ALTRI PAESI DELL'UE

tabelle 1-B, 2-B e 3-B

12.1 Dai dati presenti nel sistema TRACES è possibile distinguere e analizzare i flussi di merci soggette a controllo veterinario che entrano nel territorio dell'UE attraverso PIF italiani ma sono destinati ad altri Stati membri.

12.2 Nella tabella 1-B sono riportate per ogni categoria merceologica, il numero di partite importate da Paesi Terzi attraverso P.I.F. italiani e destinate agli altri Paesi Membri.

12.3 Il totale delle partite importate è pari a 1.091 (+13,4% rispetto al 2016), e sommando tale volume al totale delle partite introdotte attraverso i P.I.F. italiani (47.279) si ottiene un volume complessivo di partite transitate attraverso PIF italiani pari a 48.370.



12.4 I PIF maggiormente coinvolti nell'attività di controllo di merci destinate ad altri Stati membri sono, come evidenziato nella tabella 2-B, il PIF di Genova, il PIF di Trieste ed il PIF di Livorno.



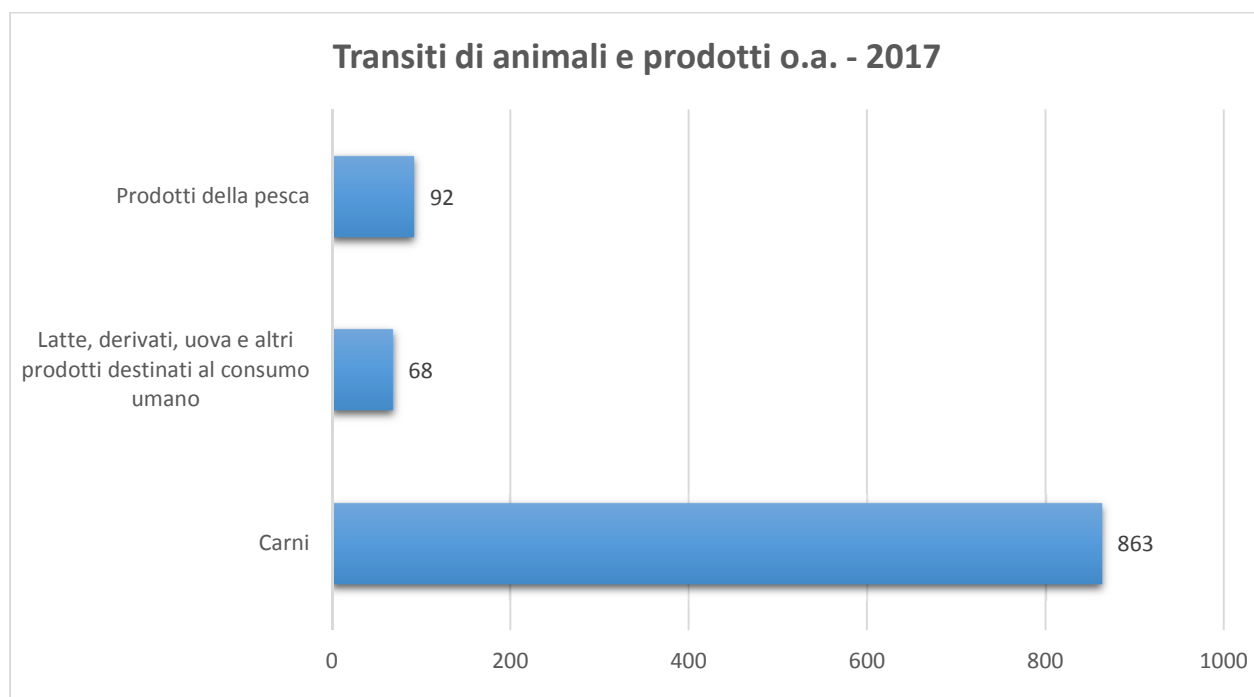


13. TRANSITI

tabella 1-C

13.1 I transiti rappresentano un'altra tipologia peculiare di controlli effettuata dai PIF su merci provenienti da Paesi extra UE e destinate ad altri Paesi extra UE. Tale attività è fondamentale in quanto si tratta in generale di merci non conformi alle norme dell'UE, per le quali è necessario implementare adeguate misure di canalizzazione per evitare che possano entrare illegalmente nel territorio dell'Unione.

13.2 Nella tabella 1-C sono riportate per ogni categoria merceologica, il numero di partite oggetto di transito distinte per categoria merceologica. Il totale delle partite è pari a 1.023. Nel grafico sottostante viene riportata la suddivisione di tali partite per macrocategorie merceologiche.



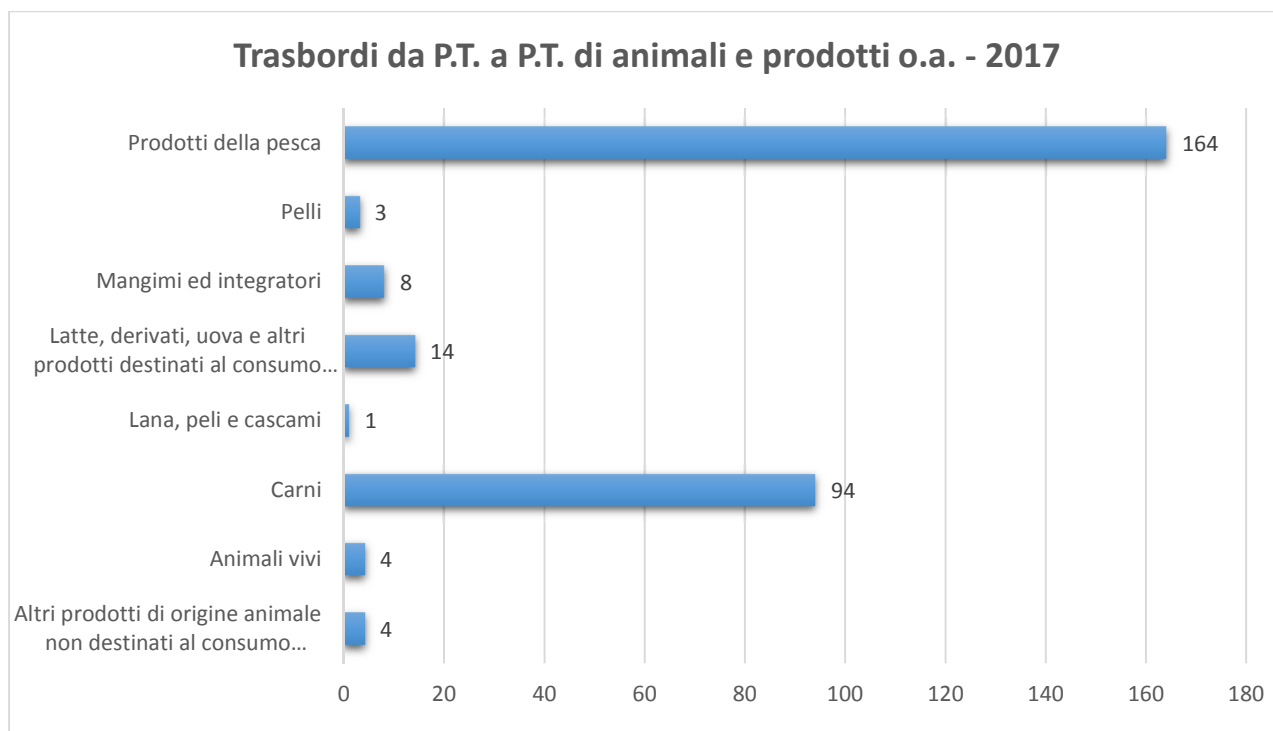


14. TRASBORDI

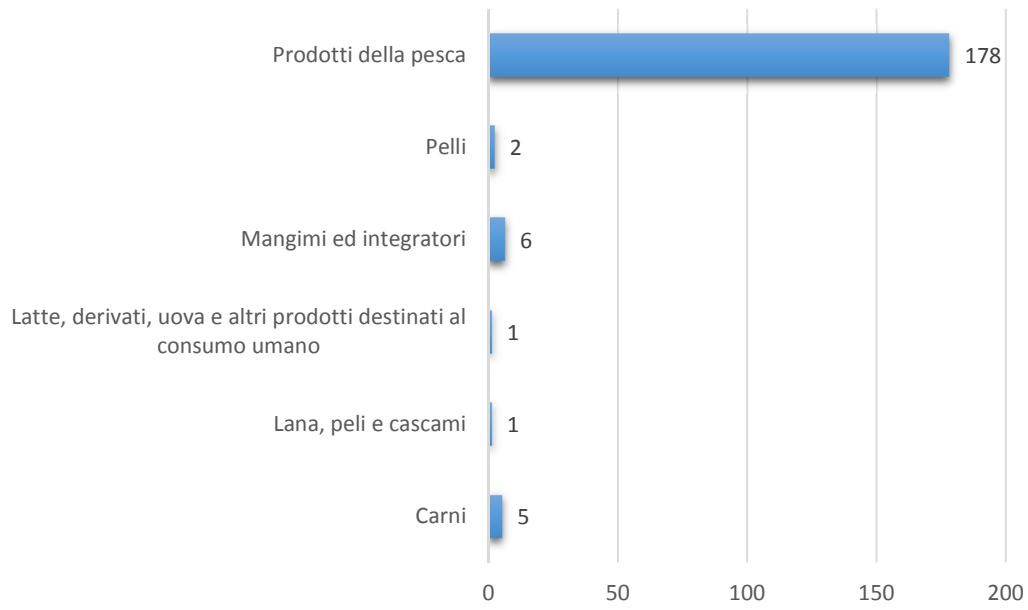
tabelle 1-E e 1-F

14.1 I trasbordi si suddividono in due categorie: trasbordi di partite provenienti da Paesi Terzi e destinate ad altri Paesi Terzi (tabella 1-E); trasbordi di partite provenienti da Paesi Terzi e destinate alla successiva importazione nell'UE (tabella 1-F).

14.2 Nelle tabelle 1-E e 1-F sono riportate, a seconda della tipologia di traffico, per ogni categoria merceologica, il numero di partite oggetto di trasbordo. Il totale delle partite oggetto di trasbordo da Paesi Terzi verso Paesi Terzi è pari a 292 mentre quello delle partite oggetto di trasbordo da Paesi Terzi e destinate alla successiva importazione nell'UE è pari a 193. Nei grafici sottostanti viene riportata la suddivisione di tali tipologie di traffici per macrocategorie merceologiche.



Trasbordi da P.T. a UE di animali e prodotti o.a. - 2017

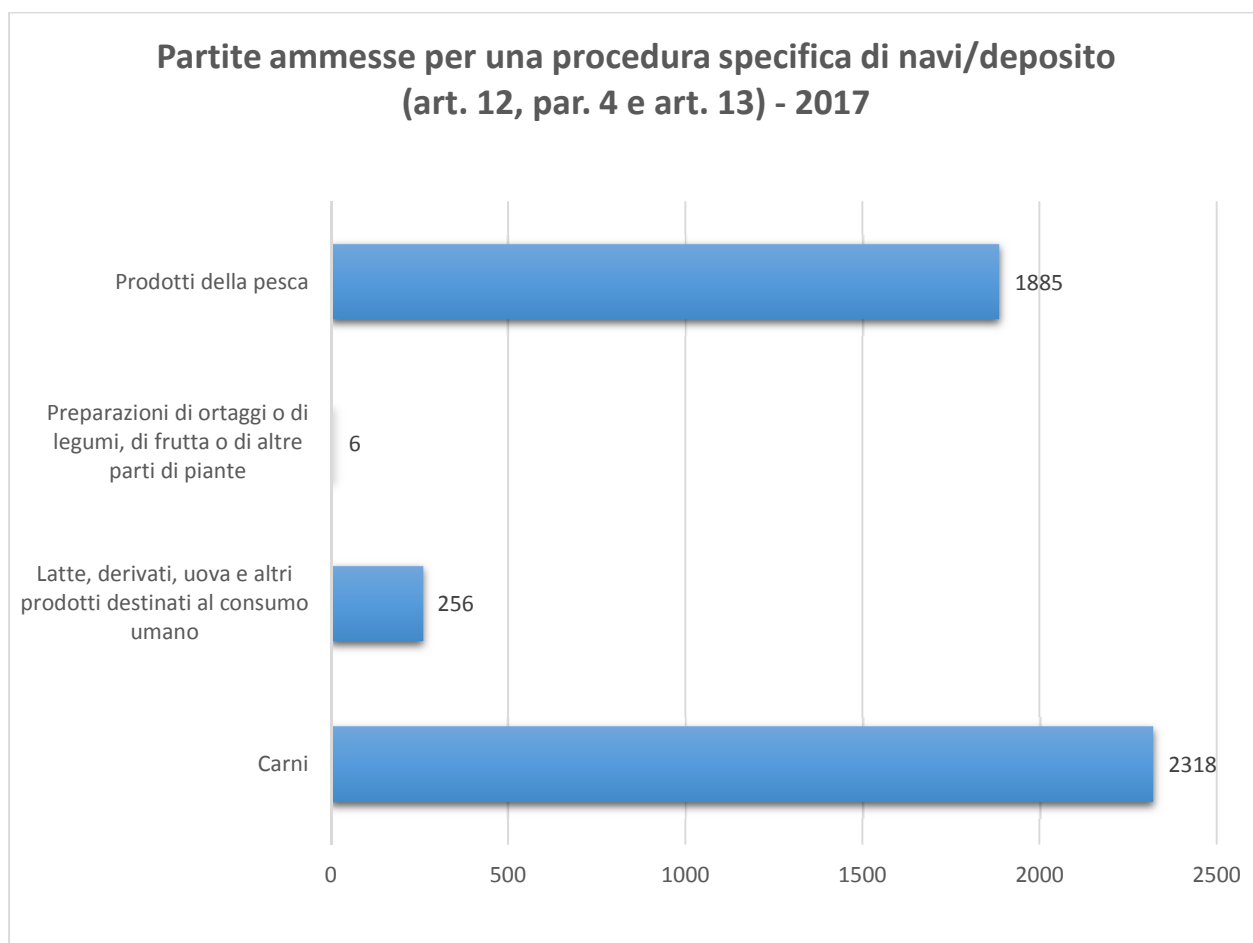




15. PARTITE AMMESSE CON PROCEDURA SPECIFICA DESTINATE A DEPOSITI/NAVI

tabella 1-H

15.1 L'attività espletata dai PIF italiani e dell'UE sulle partite di prodotti di origine animale provenienti da Paesi terzi, destinate direttamente a mezzi di trasporto marittimo transfrontalieri o ad essere introdotte in zone franche, depositi franchi, depositi doganali o presso operatori che forniscono mezzi di trasporto marittimo transfrontalieri (articolo 12, par. 4 e articolo 13 della Direttiva 97/78/CE) è descritta nel grafico sottostante. Nel grafico tali partite sono suddivise in base alla macrocategoria merceologica.



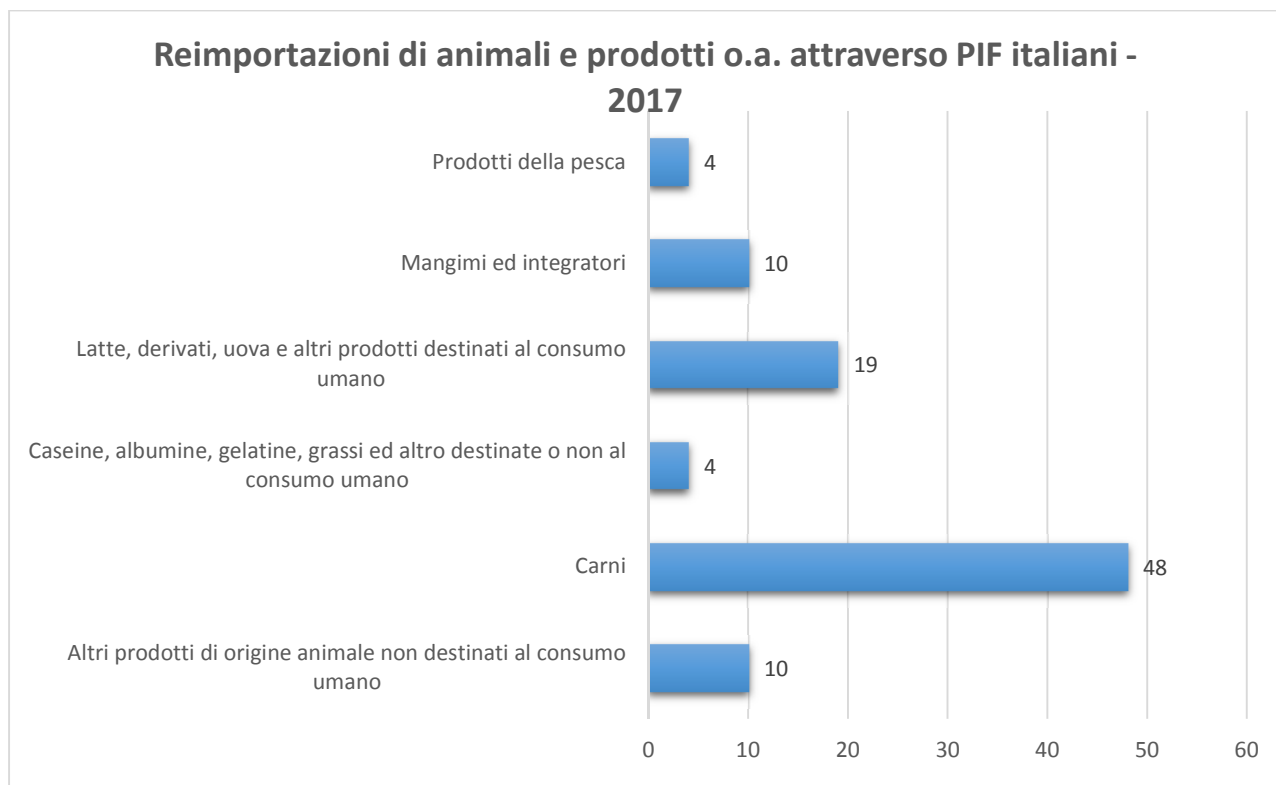


16. REIMPORTAZIONI

tabella 1-G

16.1 Le partite di prodotti di origine animale spedite dall'Italia verso Paesi terzi possono essere interessate da provvedimenti di rispedizione da parte del Paese di destinazione per svariati motivi. Il PIF interviene applicando le disposizioni della Direttiva 97/78/CE che fissa le procedure per la movimentazione dei prodotti rispediti dal confine fino allo stabilimento italiano di origine, dove vengono posti sotto il controllo dell'ASL che ne decide l'ulteriore destinazione.

16.2 Nella tabella 1-G sono riportate per ogni categoria merceologica, il numero di partite oggetto di reimportazione distinte per categoria merceologica. Il totale delle partite è pari a 95. Nel grafico sottostante viene riportata la suddivisione di tali partite per macrocategorie merceologiche.





17. ATTIVITA' DEI DEPOSITI DOGANALI AUTORIZZATI (ART. 12 E ART.13 DIR. 97/78/CE)

17.1. L'attività di movimentazione di partite di prodotti di origine animale non conformi alla normativa dell'UE, provenienti da paesi terzi e destinati ad essere introdotti in zone franche, depositi franchi, depositi doganali, operatori che riforniscono mezzi di trasporto marittimo transfrontalieri o a Basi USA/NATO presenti sul territorio dell'UE o in un paese Terzo è stata svolta, nell'anno 2017, da 5 depositi/provveditorie autorizzati ai sensi degli articoli 12 e 13 della Direttiva 97/78/CE, affidati alla responsabilità dei Posti d'Ispezione Frontalieri di Bologna, Genova, Civitavecchia e Torino Caselle (responsabile di 2 Depositi Doganali) territorialmente competenti. Presso gli altri due depositi autorizzati, che ricadono sotto la responsabilità del PIF di Civitavecchia e del PIF di Venezia, non sono state movimentate, nel 2017, partite di prodotti di origine animale non conformi.

L'autorizzazione ai suddetti depositi doganali per lo svolgimento delle attività sopra descritte è rilasciata dalla DGSAF, previa verifica delle autorizzazioni sanitarie e doganali concesse dalle rispettive Autorità competenti (ASL e Dogane) e a seguito di un'ispezione in loco per verificare la sussistenza dei requisiti specifici (strutturali, strumentali e procedurali) stabiliti dalla normativa dell'UE di riferimento.

In Italia, le attività di controllo espletate presso i depositi doganali sulle partite di prodotti di origine animale non conformi alla normativa dell'Unione europea (non destinate al mercato dell'UE) sono affidate al personale del PIF con sede più vicina al deposito.

Tali controlli, svolti sulla base delle disposizioni normative vigenti (Direttiva 97/78/CE, Decisione 2005/92/CE, Decisione 2005/93/CE, Decisione 2000/571/CE, Decisione 2002/99/CE, Regolamento (CE) n. 136/2004 e normativa dell'UE specifica riguardante la certificazione di accompagnamento delle partite non conformi), hanno la finalità di garantire la tracciabilità delle merci in questione per evitare che prodotti non conformi alla normativa dell'UE possano essere immessi nell'Unione.

La suddetta attività del personale del PIF responsabile sul deposito doganale consiste in un controllo documentale e d'identità su tutte le partite in entrata e in uscita dal deposito (eventuali controlli materiali possono essere effettuati in caso di sospetto di rischio per la salute) e nella verifica degli appositi registri di carico/scarico utilizzati per la registrazione delle informazioni ai sensi dell'articolo 3, par. 2 della decisione 2000/571/CE e dell'articolo 12 paragrafo 4, lettera b) della Direttiva 97/78/CE.

Le successive spedizioni di partite non conformi o frazioni di esse dal deposito verso la destinazione finale sono autorizzate dal veterinario del PIF che opera presso il deposito, attraverso l'emissione di un nuovo DVCE (in caso di spedizione verso un Paese Terzo) oppure di un certificato allegato alla decisione 2000/571/CE se la destinazione finale è rappresentata da una nave.

Per consentire al personale veterinario del PIF che opera presso i suddetti depositi l'acquisizione, attraverso il sistema informativo TRACES, delle informazioni sulle partite in arrivo al deposito e, successivamente, l'emissione di DVCE per frazioni di partite spedite dal deposito, la Commissione europea ha creato particolari utenze TRACES (SLVU), in precedenza previste solo per le ASL.

Per garantire la tracciabilità delle partite non conformi, la normativa EU prevede, inoltre, che il veterinario responsabile del deposito confermi, attraverso il suddetto sistema TRACES, l'avvenuto arrivo al deposito delle partite controllate al PIF di ingresso dell'UE e che notifichi al PIF di uscita dall'UE tutte le merci spedite dal deposito verso il destinatario finale (Paese terzo/Base militare). La



mancata conferma di arrivo a destino o di uscita dal territorio dell'UE delle suddette partite entro 30 giorni, comporta il rintraccio delle stesse da parte delle competenti Autorità doganali.

17.2. Attività - Anno 2017

In totale, sono state introdotte all'interno dei suddetti depositi **n 650 partite** di prodotti di origine animale provenienti da Paesi terzi, scortate da relativo DVCE rilasciato dal PIF di entrata nell'Unione europea (Tabella A). Tutte le suddette partite, all'atto d'introduzione nel deposito/provveditoria, sono state sottoposte, in conformità alla normativa europea di riferimento, a controlli documentali e d'identità da parte del veterinario del PIF responsabile del deposito.

Tabella A –Merci non conformi introdotte nei depositi doganali italiani/provveditorie autorizzate ai sensi degli articoli 12 e 13 della Direttiva 97/78/CE

N. Partite in entrata	Paesi di Origine	Peso in Kg	Natura dei prodotti
650	USA, Argentina	885.853,12	carni fresche, prodotti a base carne, preparazioni di carne, carne di pollame, latte e derivati, prodotti della pesca, ovoprodotti, prodotti composti

All'atto di uscita dal deposito/provveditoria sono stati rilasciati, in totale, n. 241 Certificati Allegati alla Decisione 2000/571/CE e 13.950 DVCE per autorizzare l'uscita di prodotti di origine animale non destinati all'immissione in commercio nel territorio dell'UE (vedi tabella B).

Tabella B) Merci non conformi spedite dai depositi doganali italiani autorizzati ai sensi dell'articolo 12 e dell'articolo 13 della Direttiva 97/78/CE

Natura prodotti	Documenti rilasciati				Peso totale in Kg
	Allegati alla Decisione 2000/571/CE ⁽¹⁾		DVCE Documento veterinario comune di entrata		
	N.	Destinazione	N.	Destinazione	
Carni fresche, prodotti a base carne, preparazioni di carne, carne di pollame, latte e derivati, prodotti della pesca, ovoprodotti e prodotti composti	241	Navi	13.950	Paesi terzi, Basi militari	1.110.580,33

(1) Le partite destinate alle navi da crociera sono costituite da prodotti misti ai sensi di quanto previsto dalla Decisione 2000/571/CE.



Nel 2017, a seguito dei controlli veterinari espletati dal personale dei PIF presso i depositi autorizzati (articoli 12 e 13 della Direttiva 97/78/CE) sulle partite provenienti da Paesi terzi, non destinate all'immissione in commercio nel territorio della UE, sono state riscontrate alcune irregolarità documentali e materiali che hanno determinato l'invio alla distruzione delle partite interessate (Tabella C).

Tabella C) Non conformità

Natura Prodotti	Peso in Kg	Irregolarità	Provvedimenti adottati
Carne fresca, Prodotti pesca, Prodotti a base di latte, Prodotti a base di carne, Prodotti composti, Ovoprodotti, Preparazioni carne	14.402,35	Assenza del Certificato sanitario e/o DVCE, danneggiamento delle confezioni, superamento della data di scadenza, irregolarità nella documentazione	Distruzione





18. D.C.E. (DOCUMENTI COMUNI DI ENTRATA)

tabelle CED 1-B, CED 1-D, CED 2-B, CED 2-D

18.1 I Documenti Comuni di Entrata (DCE) sono emessi attraverso il sistema TRACES e riportano tutti i dati e le attività di controllo dei PIF sui mangimi di origine non animale. Al riguardo è opportuno precisare che i PIF italiani, a differenza dei PIF degli altri Stati membri, gestiscono i controlli delle importazioni di tutte le tipologie di mangimi di origine non animale attraverso il sistema TRACES.

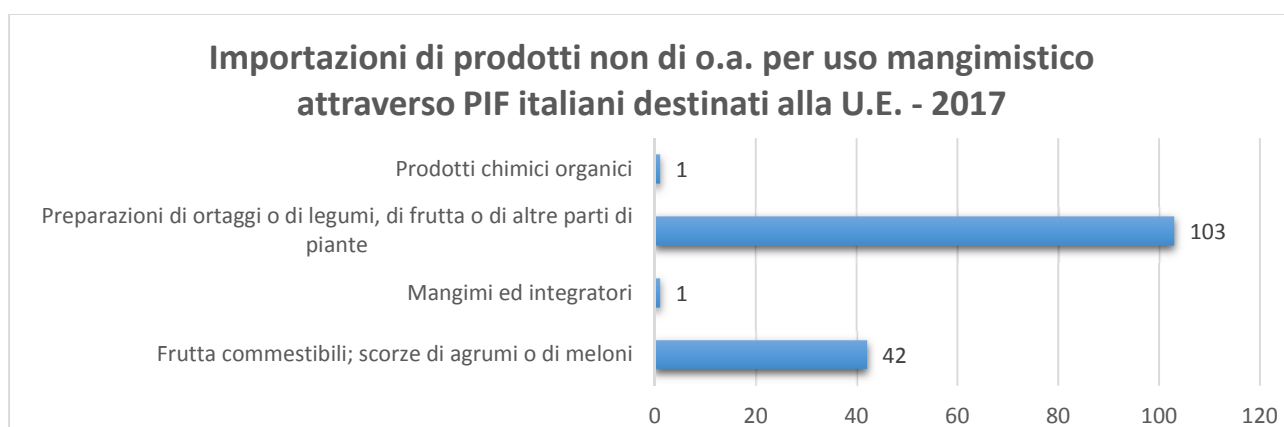
18.2 Nella tabella CED 1-D è riportato il numero di partite di prodotti non di origine animale importate distinto per categoria merceologica. Il totale delle partite è pari 2.896 (+2% rispetto al 2016). Nel grafico successivo viene riportata la suddivisione di tali partite per macrocategorie merceologiche.

I prodotti chimici organici (635 partite) assieme ai residui e cascami delle industrie alimentari; alimenti preparati per gli animali (595 partite) ed ai cereali (579 partite) rappresentano il 62,5% del totale dei prodotti non di origine animale importati.

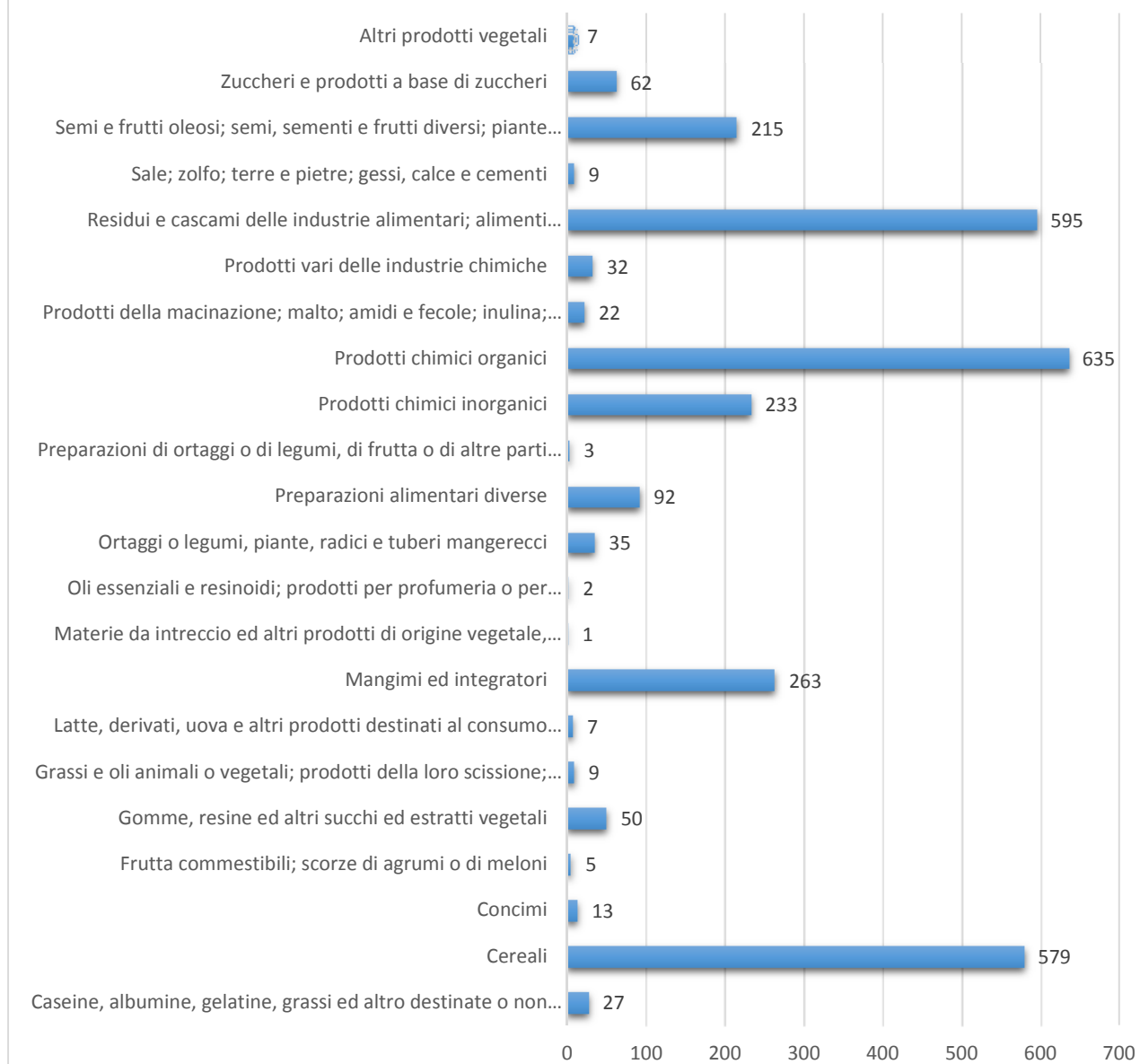
18.3 Il controllo fisico/materiale sulle partite introdotte varia a seconda delle categorie merceologiche, raggiungendo per alcune anche 100%. I controlli di laboratorio sul totale delle partite sottoposte a controllo fisico raggiungono una media del 10,2%. I respingimenti effettuati (8 partite) costituiscono lo 0,3% delle partite sottoposte a controllo per l'importazione.

18.4 Nella tabella CED 2-D il flusso delle partite di prodotti non di origine animale viene suddiviso attraverso gli uffici P.I.F. di entrata. Presso i P.I.F. che hanno il volume di traffico più elevato (Ravenna porto, Genova porto, Venezia porto) sono state presentate per l'importazione 1.558 partite, pari al 53,8% dell'intero flusso importativo.

18.5 Nella tabella CED 1-B e CED 2-B sono riportati invece il numero di partite di prodotti non di origine animale importate attraverso i P.I.F. italiani e destinate agli altri Paesi U.E. Il totale delle partite è pari a 147. Nel grafico successivo viene riportata la suddivisione di tali partite per macrocategorie merceologiche.



Importazioni di prodotti non di o.a. per uso mangimistico attraverso PIF italiani destinati in Italia - 2017

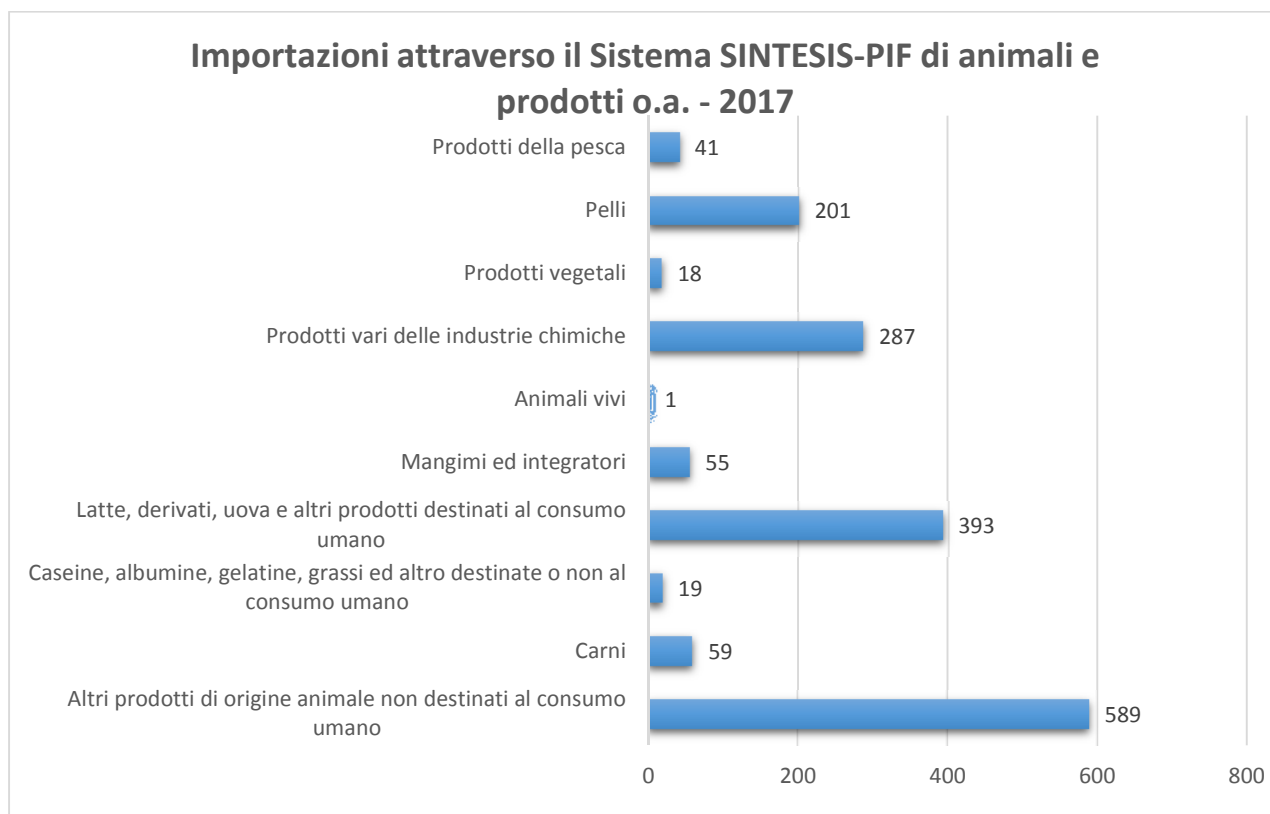




19. ALTRE IMPORTAZIONI (SISTEMA SINTESIS-PIF)

19.1 I controlli all'importazione dei prodotti d'interesse veterinario che non sono disciplinati dalla legislazione dell'UE, e quindi non armonizzati, sono gestiti dal sistema informativo nazionale SINTESI-PIF.

19.2 Nel grafico sottostante sono riportate per ogni macrocategoria merceologica, il numero di partite oggetto di importazione attraverso il sistema SINTESI-PIF distinte per categoria merceologica. Il totale delle partite è pari a 1.663.



19.3 Nella tabella SINTESIS sono riportate per ogni P.I.F., il numero di partite oggetto di importazione attraverso il sistema SINTESI-PIF. Tra gli uffici quello di Milano-Malpensa con le sue 901 partite copre 55,2% del totale delle partite introdotte. Anche per quanto riguarda i 166 respingimenti effettuati, pari al 64,5% del totale (107) sono stati effettuati dal P.I.F. di Milano-Malpensa.





20. RIEPILOGO

18.1. I 24 P.I.F. italiani svolgono, assieme ai 221 P.I.F. attivi localizzati negli altri Paesi membri dell'Unione Europea, un'importante azione di controllo sulle partite di animali, prodotti di origine animale e mangimi importati nell'Unione Europea dai Paesi terzi. Si tratta di una fondamentale azione di verifica delle garanzie sanitarie fornite dal Paese esportatore per ogni singola partita di merce diretta all'Unione Europea.

18.2. Nel 2017 i P.I.F. italiani hanno sottoposto a controllo per l'importazione sul territorio nazionale 47.279 partite di animali, prodotti di origine animale (o.a.) e mangimi di origine animale da oltre 100 Paesi terzi con un decremento dello 0,3% rispetto all'anno precedente. Le partite di mangimi di origine non animale controllate dai P.I.F. sono state 2.896. Il controllo è stato di tipo sistematico, su ogni partita, al fine di verificare la correttezza della documentazione e l'identità del prodotto. L'ispezione sanitaria sulle merci di interesse veterinario è stata condotta invece con una frequenza di controllo diversa a seconda della tipologia e del Paese di provenienza sulla base delle indicazioni stabilite dalla legislazione dell'UE.

18.3. Quando ritenuto opportuno dai veterinari ispettori, oppure in osservanza di specifiche istruzioni ministeriali o dell'UE, il controllo fisico/materiale è stato integrato da un controllo di laboratorio. La media percentuale del controllo di laboratorio rispetto al totale delle partite sottoposte a controllo fisico/materiale è stata, nel 2017, del 8,6%, percentuale di poco superiore a quella riscontrata nel 2016.

18.4. I respingimenti, in numero di 179 partite di merci sono risultati pari allo 0,4% circa delle partite presentate all'importazione con una percentuale analoga a quella riscontrata nel 2016 (0,4%).

18.5. In relazione alla tipologia di controllo (documentale, di identità, fisico, di laboratorio), sono risultati prevalere i respingimenti causati da carenze documentali con percentuali analoghe a quelle riscontrate nel 2016: il 31,8% è stato effettuato a seguito di controllo documentale, il 2,3% a seguito di controllo fisico, il 12,3% a seguito di controllo d'identità, l'20,1% a seguito di controllo di laboratorio ed il restante 33,5% per altri motivi.

18.6. Nel corso del 2017 il sistema TRACES è stato aggiornato varie volte fino a giungere alla versione 6.36. Gli aggiornamenti non hanno introdotto grandi novità poiché, in vista di una futura reingegnerizzazione del sistema, la Commissione ha scelto per questa fase di transizione di correggere eventuali errori e migliorare la gestione di alcuni settori che presentavano problematiche minori.

18.7 E' proseguita l'attività di coordinamento tra Ministero della Salute e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in relazione allo Sportello Unico Doganale operativo per tutte le categorie merceologiche soggette a controllo veterinario presso i PIF.

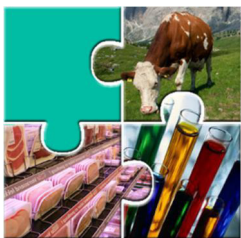




L'attività degli

**UFFICI VETERINARI PER GLI
ADEMPIMENTI COMUNITARI**

2017



1. UFFICI VETERINARI PER GLI ADEMPIMENTI CEE (U.V.A.C.)

allegato 4

1.1. Gli Uffici Veterinari per gli Adempimenti degli obblighi Comunitari (U.V.A.C.) sono uffici periferici del Ministero della Salute istituiti con il decreto legislativo 30 gennaio 1993, n. 27, recante attuazione della direttiva 89/608/CEE relativa alla mutua assistenza tra autorità amministrative per assicurare la corretta applicazione della legislazione veterinaria e zootecnica. Nati a seguito dell'abolizione dei controlli alle frontiere fra i Paesi membri della Comunità Europea, conseguente all'attuazione del Mercato Unico, essi mantengono al livello statale la responsabilità dei controlli a destino sulle merci di provenienza da altri Paesi dell'UE.

1.2. Le funzioni ed i compiti degli U.V.A.C. sono stati determinati con decreto del Ministro della sanità del 18 febbraio 1993. Con Decreto del Ministro della Salute 8 aprile 2015, gli U.V.A.C. sono stati riorganizzati, a partire dal 2016, in 9 Uffici principali e 8 Uffici dipendenti con competenza territoriale che copre generalmente il territorio di una Regione e, in taluni casi, di due Regioni.

1.3. I compiti prioritari degli U.V.A.C. in riferimento alle merci (animali e prodotti di origine animale) di provenienza dagli altri Paesi dell'UE sono costituiti da:

- a) determinazione, su indicazioni generali o particolari del Ministero della Salute delle percentuali di controllo in funzione del tipo di merce e della provenienza;
- b) applicazione, in coordinamento con i Servizi Veterinari delle Regioni e delle Aziende Sanitarie Locali (A.S.L.), dei provvedimenti restrittivi emanati dal Ministero della Salute;
- c) coordinamento e verifica dell'uniformità, in collaborazione con le Regioni, delle attività di controllo effettuate dai servizi veterinari delle AA.SS.LL.;
- d) gestione dei flussi informativi relativi alle merci oggetto di scambio intraUE;
- e) consulenza tecnico-legislativa anche in caso di contenzioso con altri Paesi dell'UE.

1.4. Per far fronte ai compiti sopra elencati è di fondamentale importanza conoscere il flusso delle merci provenienti dagli altri Paesi dell'UE. A tal fine sono previsti due strumenti di informazione che in parte si sovrappongono e si integrano.

Il primo di questi strumenti, introdotto dal legislatore nazionale con il decreto legislativo 30 gennaio 1993, n. 28, consiste nell'aver disposto l'obbligo per i destinatari delle partite di animali vivi provenienti da un altro Stato membro di segnalare, nelle 24 ore precedenti, l'arrivo delle merci all'U.V.A.C. ed al Servizio Veterinario delle A.S.L. competenti per territorio. Per i prodotti si applica invece il D.M. 18/02/93 che all'art. 5 prevede l'obbligo di segnalazione con almeno un giorno feriale di anticipo. Per rendere più efficace tale meccanismo di prenotifica si è previsto anche che gli operatori debbano essere registrati presso gli U.V.A.C e, in taluni casi, abbiano stretto apposita convenzione con gli stessi uffici.

Il secondo strumento, relativo originariamente solo al settore degli animali e poi esteso ad alcune tipologie di prodotti di o.a. (es. farine animali) provenienti da altri Paesi dell'UE, consiste nell'obbligo di trasmissione (il giorno stesso dell'emissione del certificato sanitario), da parte dell'Unità Veterinaria Locale del Paese membro speditore all'autorità sanitaria del Paese ricevente (Servizio Veterinario A.S.L. e Ministero della Salute per quanto riguarda l'Italia), di un messaggio con cui vengono segnalati i dati più rilevanti della partita spedita. Tale sistema, denominato TRACES



(TRAde Control and Expert System) è stato attivato il 1 maggio 2004, ed è andato a sostituire il vecchio sistema ANIMO (ANImal MOvement) anche se il suo campo di applicazione è molto più ampio del sistema precedente.

Gli Allegati del sopra citato decreto legislativo 30 gennaio 1993, n. 28 sono stati sostituiti dagli Allegati del più recente decreto legislativo del 6 novembre 2007, n. 193 “Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti dell’UE nel medesimo settore” e successive modifiche.





2. FLUSSI DI ANIMALI E MERCI DALL'UNIONE EUROPEA

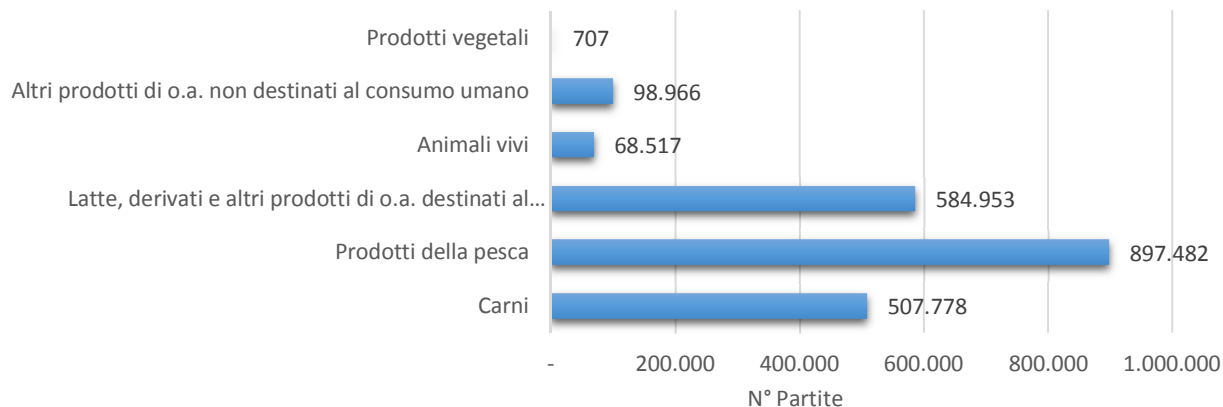
allegato 5

2.1. Nell'allegato 5 viene riportato il numero delle partite di animali e di prodotti di origine animale provenienti dagli altri Paesi dell'UE che sono state segnalate agli U.V.A.C. nel corso dell'anno 2017.

2.2. Risultano essere state segnalate, tramite prenotifica, 2.158.403 partite di merci (+3,5% rispetto l'anno 2016) che rappresentano un volume di più di quaranta volte superiore a quello delle partite importate dai Paesi Terzi. L'aumento del numero delle partite prenotificate, dovuto principalmente ad un aumento generale delle partite spedite in Italia da altri Paesi membri ma in parte attribuibile anche al raggiungimento nel 2017 del completo inserimento dei dati nel sistema SINTESI da parte di tutti gli uffici e, in misura minore, al computo nel totale delle partite di quelle provenienti dai Paesi non appartenenti all'UE (Islanda, Norvegia, Liechtenstein, Svizzera) ma che movimentano le merci di interesse veterinario all'interno dell'Unione con le stesse regole degli scambi in virtù di Accordi (Spazio Economico Europeo e Accordo UE-Svizzera).

2.3. Il 41,58% delle partite è rappresentato da prodotti della pesca (897.482 partite), il 27,1% da latte, derivati e altri prodotti di origine animale (o.a.) destinati al consumo umano (584.953), il 23,53% da carni (507.778 partite), il 4,59% da altri prodotti di origine animale non destinati al consumo umano (98.966 partite), il 3,17% da animali vivi (68.517 partite) ed il 0,03% da prodotti vegetali.

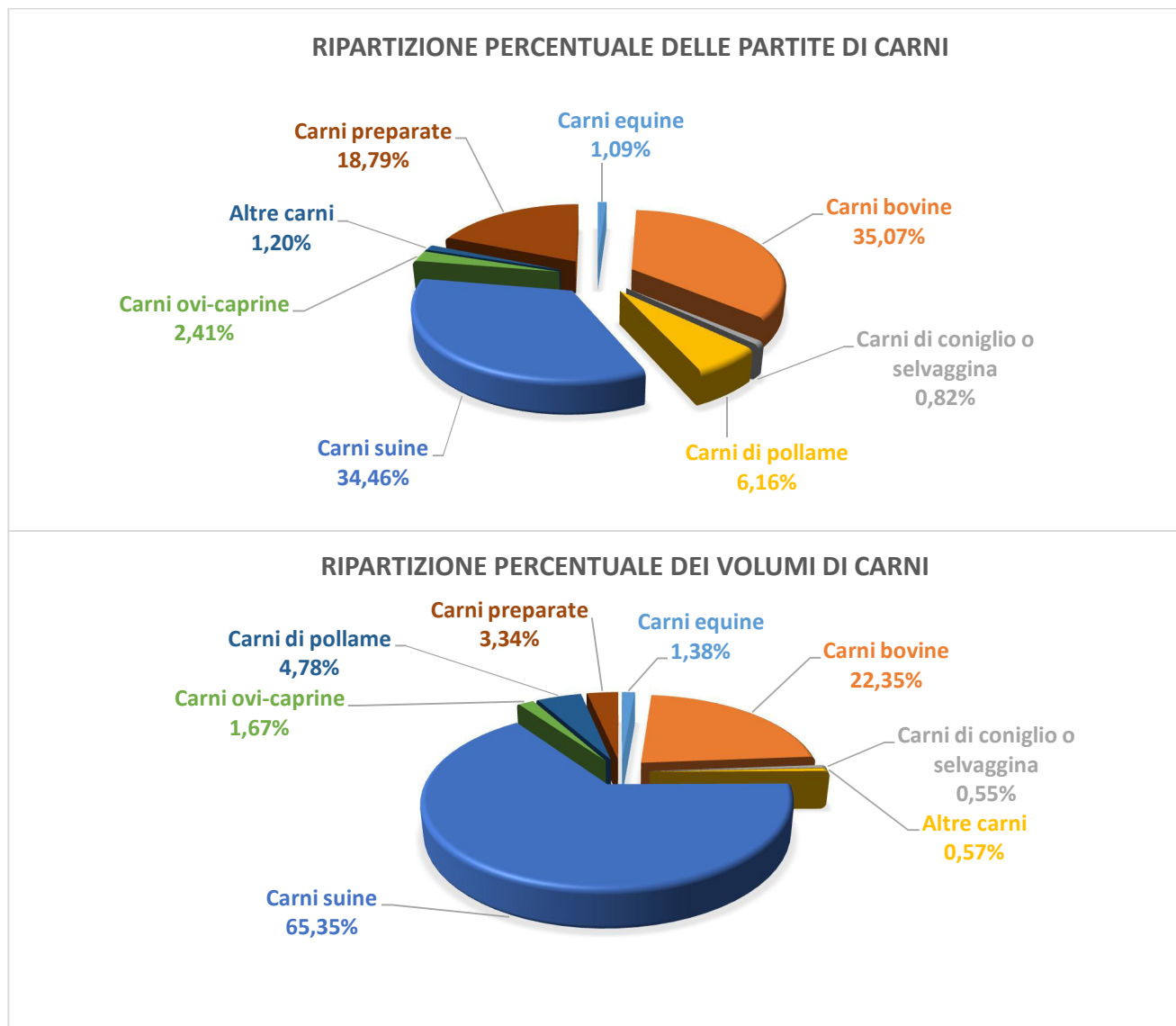
Partite prenotificate per categoria merceologica (2017)



2.4. Considerando le carni in relazione alla specie di appartenenza (allegato 5) si può constatare che i maggiori quantitativi introdotti (come numero di partite e come quantitativi totali) dagli altri Paesi membri riguardano le carni bovine e suine. Sono state infatti introdotte 178.073 partite di carni bovine per un peso di 336.875 tonnellate e 174.992 partite di carni suine per un peso complessivo di 984.867



tonnellate. Seguono in ordine di quantità le carni preparate (95.402 partite per 50.336 t.), le carni di pollame (31.285 partite per 72.111 t.), carni ovi-caprine (12.235 partite per 25.164 t.).

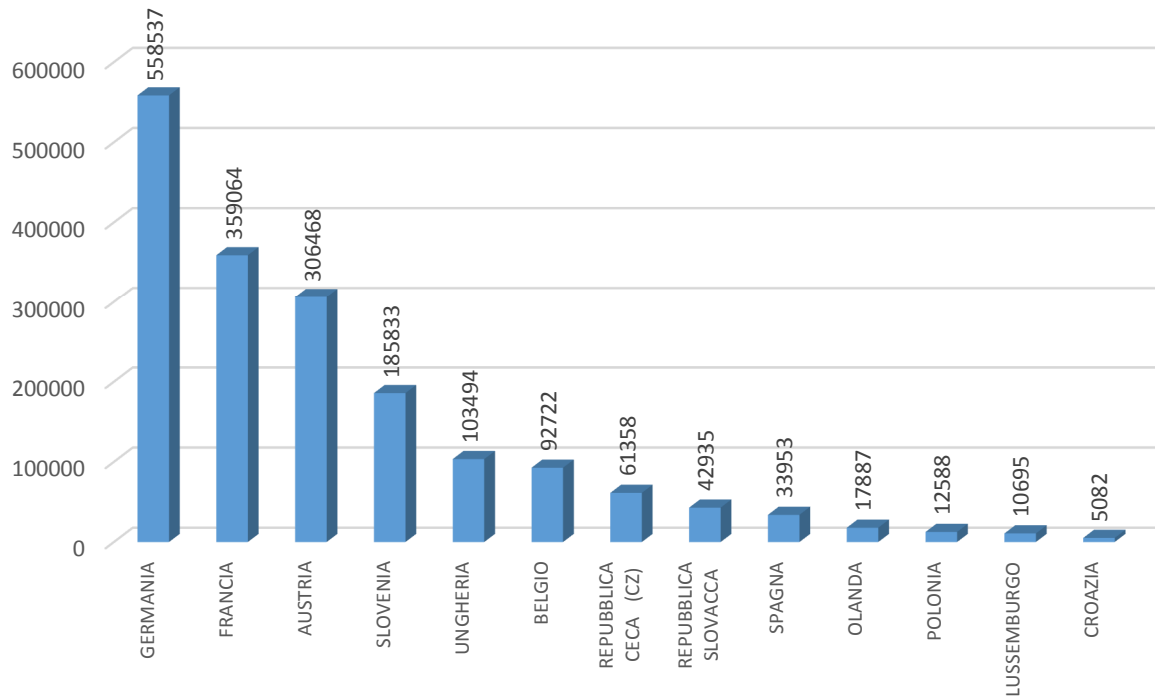


2.5. Le partite di prodotti della pesca prenotificate (897.482 partite pari a quasi 583.024 tonnellate di merce) sono il 5,4% in più rispetto a quelle dell'anno precedente. Esse sono costituite soprattutto da pesci (328.462 t.), molluschi (120.097 t.) e pesce preparato (94.008 t.).

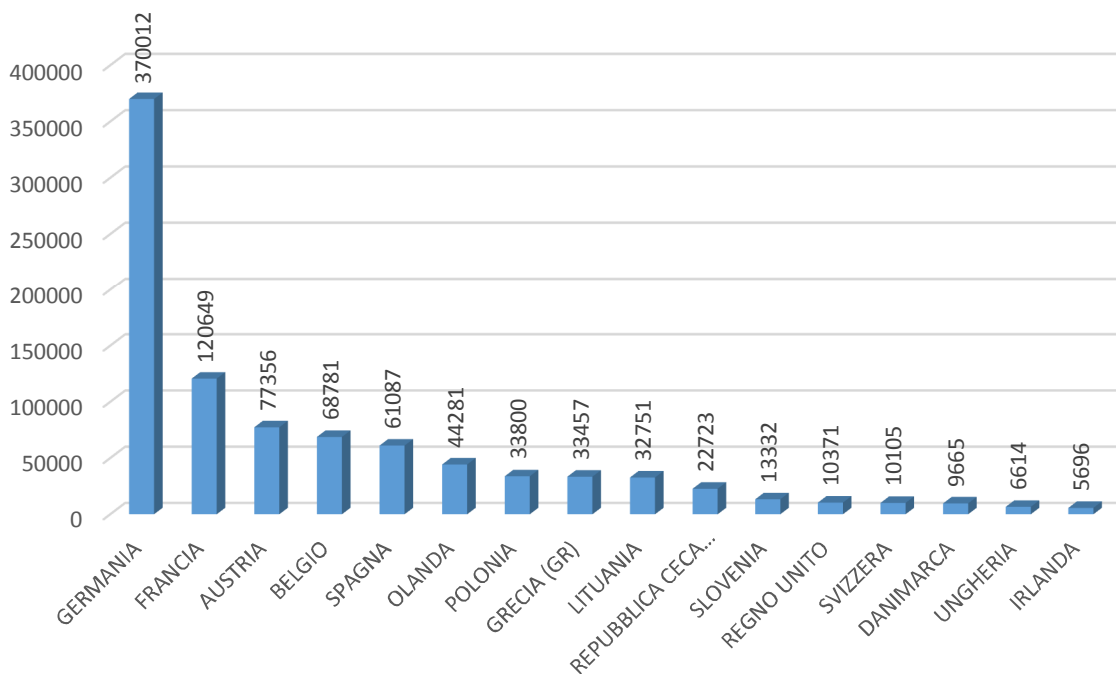
2.6. Delle 584.953 partite di latte, derivati ed altri prodotti commestibili, il 71,6% (418.682 partite), pari a 938.166 tonnellate, è rappresentato da derivati del latte, mentre il 23,1% (134.995 partite), pari a 1.800.064 tonnellate, è rappresentato da latte; seguono poi gli altri prodotti commestibili con il 3,7% (21.438 partite).



Flusso Latte e Crema di Latte per quantità (ton.) - 2017
Paesi con più di 5000 ton.



Flusso derivati del Latte per quantità (ton.) - 2017
Paesi con più di 5000 ton.



2.7. Per quanto riguarda le 68.517 partite di animali vivi l'interesse verte quasi esclusivamente sugli animali del settore agricolo-zootecnico quali bovini, suini, ovi-caprini ecc. sui quali si riferisce più dettagliatamente al punto 4; gli altri animali quali i pesci vivi, gli invertebrati ecc. rappresentano infatti una quota minore e marginale (10.548 partite) del commercio intraUE di animali vivi.

2.8. Tra i prodotti di o.a non destinati al consumo umano prevalgono i mangimi di origine animale (47.214 partite), le pelli (16.703 partite), gli altri prodotti e sottoprodotti di origine animale non destinati all'alimentazione animale (15.768 partite) e materie prime trasformate di origine animale (7.356).

2.9. Un elenco degli incrementi e decrementi superiori al +/-10% rispetto all'anno 2016 è riportato nella tabella che segue.

Maggiori incrementi rispetto al 2016	
Categoria Merceologica	Variazione %
Ossa, corna, zoccoli e prodotti derivati	64,8%
Pesci vivi	32,0%
Invertebrati	27,5%
Altri prodotti della pesca	22,7%
Prodotti vegetali - frutta e vegetali	22,6%
Suini	13,2%
Materiale genetico	13,1%
Additivi per mangimi e premiscele di additivi per mangimi	12,4%
Mangimi di origine animale	10,1%

Maggiori decrementi rispetto al 2016	
Categoria Merceologica	Variazione %
Mangimi di origine vegetale	-49,5%
Caprini	-45,3%
Altri prodotti di interesse veterinario	-38,3%
Lane, peli, crini, setole	-29,2%
Equidi	-12,9%





3. FLUSSI PER U.V.A.C. E PAESI DI PROVENIENZA

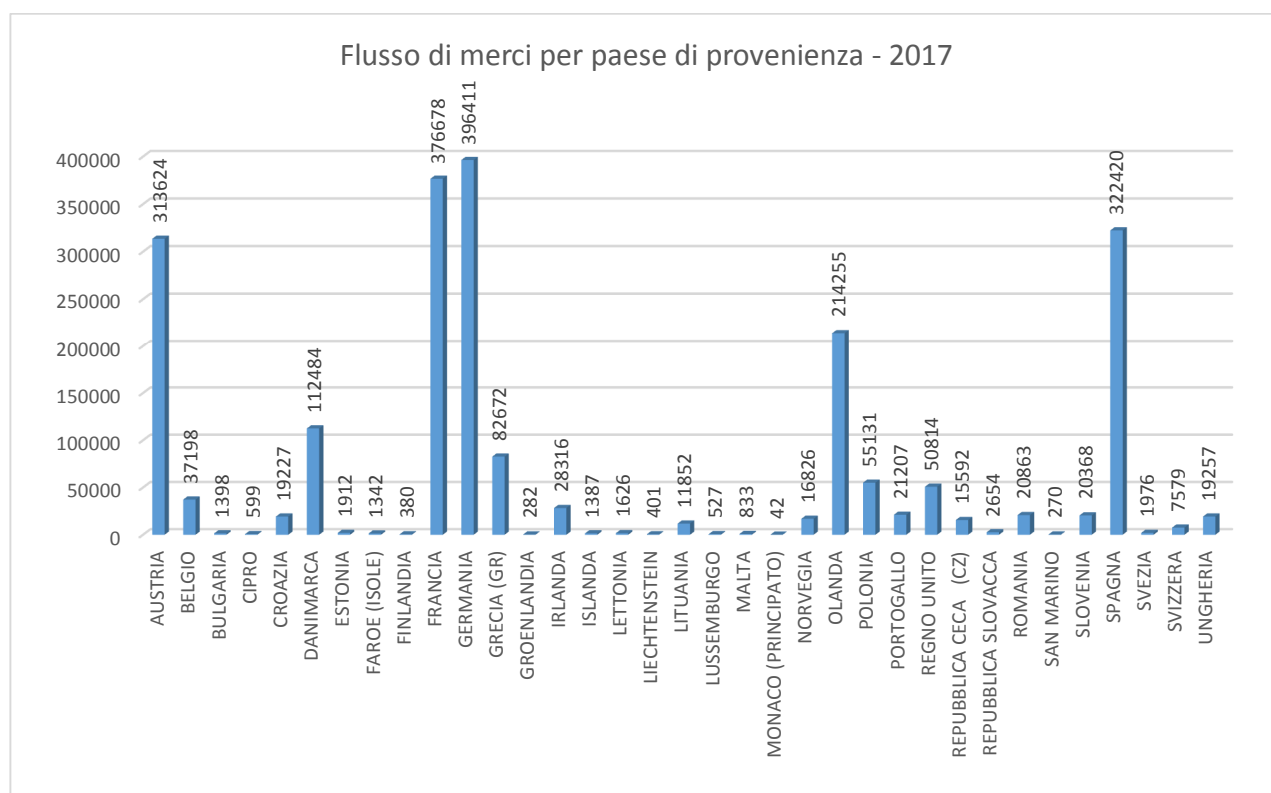
allegati 6 e 7

3.1. Nella tabella in allegato 6 è riportato il numero delle partite segnalate ai singoli U.V.A.C. nonché il numero delle partite controllate, delle relative percentuali di controllo ed il numero delle partite respinte.

3.2. Nella tabella in allegato 7 è riportato il numero delle partite segnalate ed il numero dei controlli effettuati in relazione ai Paesi membri di origine della merce, nonché il numero dei respingimenti relativi effettuati.

Il Paese dell'UE che spedisce il maggior numero di partite è la Germania con 396.411 partite (18,4%), seguita dalla Francia con 376.678 partite (17,5%), dalla Spagna con 322.420 partite (14,9%), dall'Austria con 313.624 partite (14,5%), dall'Olanda con 214.255 partite (9,9%) e dalla Danimarca con 112.484 partite (5,2%).

Seguono Grecia (82.672 partite), Polonia (55.131 partite), Regno Unito (50.814), Belgio (37.198 partite) e l'Irlanda (28.316 partite) con percentuali attorno al 1-3 %.



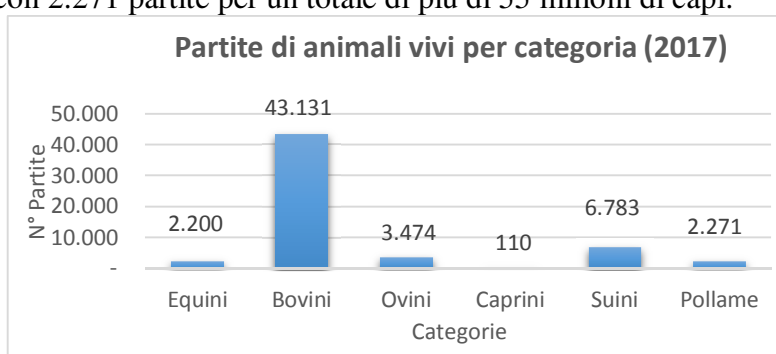


4. FLUSSI DI ANIMALI DALL'UNIONE EUROPEA

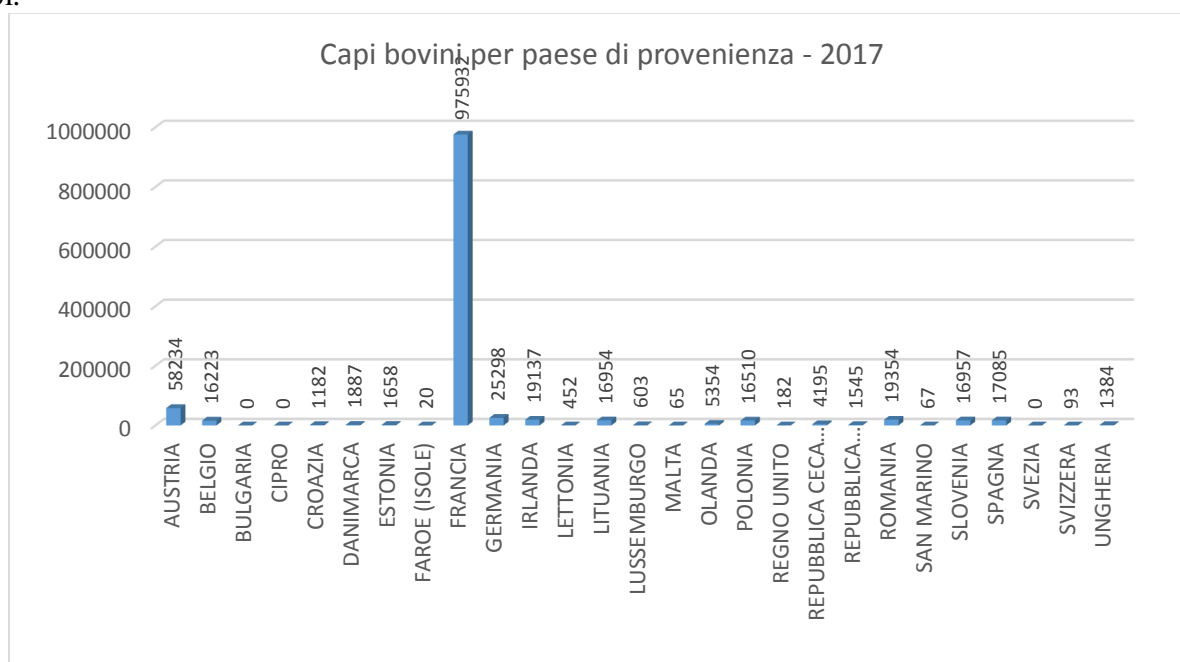
allegato 8

4.1. Nell'allegato 8 è riportato rispettivamente il numero di partite di animali vivi ed il numero di capi di interesse agricolo-zootecnico provenienti dall'UE distinti in relazione alla specie di appartenenza ed al Paese di provenienza.

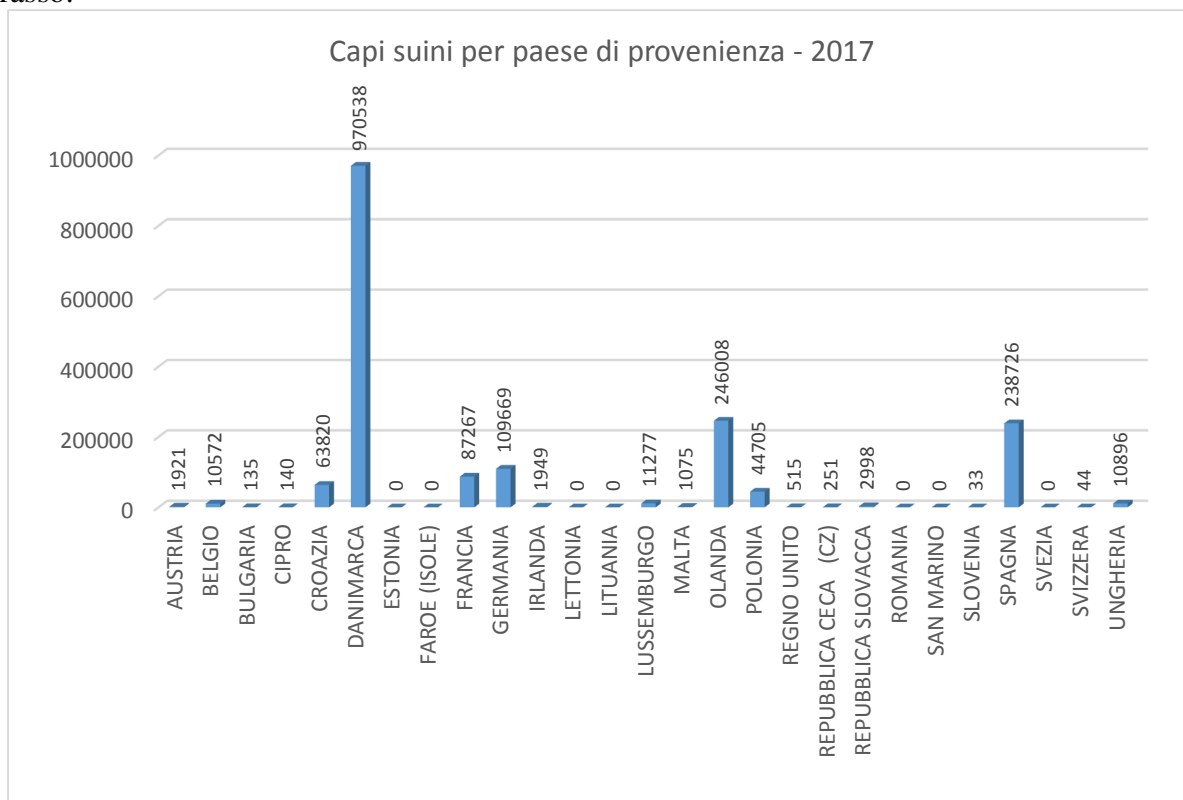
4.2. I bovini, con 43.131 partite per un totale di 1.200.371 capi continuano a rappresentare la specie di maggior importanza. Seguono i suini, con 6.783 partite per un totale di 1.802.539 capi, gli ovini con 3.474 partite per un totale di 1.037.547 capi, gli equini con 2.200 partite per un totale di 25.509 capi ed il pollame con 2.271 partite per un totale di più di 55 milioni di capi.



4.3. Per quanto riguarda i bovini il Paese maggior fornitore è, come negli anni precedenti, la Francia con 34.159 partite e 975.932 capi, seguono altri Paesi che, in base al numero dei capi spediti, sono rappresentati dall'Austria con 3.524 partite per 58.234 capi, dalla Germania con 909 partite per 25.298 capi, dalla Romania con 406 partite per 19.354 capi e dall'Irlanda con 417 partite per 19.137 capi.



4.4. Per quanto riguarda i suini su 6.783 partite provenienti dall'UE 1.882 sono arrivate dalla Danimarca (970.538 capi), 1.327 dalla Spagna (238.726 capi), 1.255 dalla Francia (87.267 capi) e 533 dall'Olanda (246.008 capi). Si tratta per la maggior parte di suini da macello e di suinetti da ingrasso.



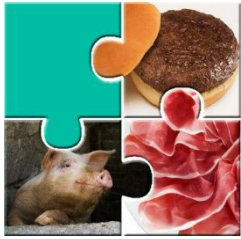
4.5. Delle 3.474 partite di ovini 1.835, che corrispondono al 52,8% del totale, vengono dall'Ungheria. Al secondo posto troviamo la Romania con 642 partite ed al terzo la Francia con 562 partite.

4.6. Delle 110 partite di caprini ne arrivano principalmente dall'Austria 32 partite, dalla Francia 30 partite, e dall'Ungheria 20 partite.

4.7. La maggior parte delle 2.271 partite di pollame (55 milioni di capi) sono pulcini di 1 giorno provenienti da allevamenti di alto livello genealogico. Il 53,9% di queste partite provengono dalla Francia.

4.7. Le introduzioni di equini da Paesi membri sono diventate, con l'allargamento dell'UE, più numerose (2.200 partite per 25.509 capi) rispetto alle importazioni dai Paesi terzi attraverso i P.I.F. italiani.





5. CONTROLLI VETERINARI

allegati 5, 6, 7 e 10

5.1. Nella logica del mercato unico le direttive di base (direttive del Consiglio n. 89/662/CEE e n. 90/425/CEE recepite nell'ordinamento nazionale con decreto legislativo 30 gennaio 1993, n. 28) prevedono che i controlli veterinari sugli animali e sui prodotti di o.a. siano effettuati nel luogo di origine. Anche se il sistema fonda sulla fiducia nelle garanzie fornite dal Paese spedite, le direttive consentono l'effettuazione di controlli, per sondaggio e con carattere non discriminatorio, nel Paese di destinazione. A questi controlli di routine si aggiungono inoltre quelli che possono derivare dall'applicazione di misure di salvaguardia a tutela della salute pubblica o della salute animale.

5.2. I controlli vengono effettuati dal personale veterinario delle AA.SS.LL. sulla base delle direttive degli U.V.A.C. che spesso operano d'intesa con gli Assessorati alla sanità delle Regioni e Province autonome. Oltre ai controlli disposti dagli U.V.A.C., dei quali si riferisce nella presente relazione, ci possono essere controlli disposti autonomamente dalle Regioni o dalle AA.SS.LL.

5.3. Nell'anno 2017 sono state sottoposte a controlli documentali e fisici n. 10.355 partite pari allo 0,48% delle partite introdotte da altri Paesi dell'UE (allegato 5, colonne 4 e 5). La percentuale dei controlli documentali e fisici varia a seconda della tipologia di merce raggiungendo i livelli più elevati sugli equidi (5,68%) e sui caprini (11,82%). Le percentuali di controllo sono piuttosto alte anche sugli ovini (4,98%) e sugli altri animali vivi (4,5%), mentre per tutte le altre tipologie di merci la percentuale di controllo è inferiore al 4% delle partite segnalate.

La percentuale complessiva dei controlli, pari allo 0,48%, ha avuto un lieve decremento rispetto all'anno 2016 (0,50%).

5.4. Esaminando le percentuali del controllo documentale e fisico per U.V.A.C. di competenza (allegato 6, colonne 2 e 3), si evidenziano percentuali di controllo diverse applicate dai vari UVAC che possono derivare sia dalle diverse tipologie e provenienze delle merci che vengono spedite nel territorio di competenza (es. regioni con vocazioni produttive particolari) sia per l'attivazione di allerta dell'UE che in alcuni casi possono interessare solo determinate destinazioni.

5.5. Laddove i controlli documentali e fisici ne suggeriscono l'opportunità, oppure in applicazione di specifiche indicazioni di controllo stabilite dalla Direzione Generale, si provvede ad effettuare controlli di laboratorio. Si può rilevare come essi (allegato 5, colonne 6 e 7) siano stati effettuati nel 2017 su 4.909 delle 10.355 partite di merci sottoposte a controlli documentali e fisici (47,41%) con un incremento rispetto all'anno 2016 (39,68%).

Se in media il 47,41% circa delle partite controllate dal punto di vista fisico e documentale è stato sottoposto a controlli di laboratorio, questa percentuale varia, in modo anche considerevole, in funzione della diversa tipologia di merci.

5.6. Per quanto riguarda gli animali vivi, la percentuale di esami di laboratorio risulta più alta per gli equidi con il 51,2%, per il pollame con il 34,44%, per i caprini con il 30,77% e per i bovini con il 30,06%.



5.7. Per quanto riguarda le carni il numero degli esami di laboratorio rispetto al numero dei controlli documentali e fisici ha rilevanti variabilità (tra 44,67% e 83,08%) che sono collegabili in generale con la procedura di sottoporre a controllo le cinque partite successive alla partita riscontrata irregolare. Infatti, le categorie di merci sulle quali, effettuando monitoraggi a fini conoscitivi, si riscontrano più frequentemente irregolarità agli esami di laboratorio (es. salmonelle in carni di pollame o selvaggina), determinano più elevate percentuali di controlli di laboratorio, perché impongono l'esame delle "successive 5 partite".

5.8. Le considerazioni riportate al punto 5.7, relativamente alla variabilità degli esami di laboratorio rispetto al numero dei controlli documentali e fisici, valgono anche per i prodotti della pesca (percentuali comprese tra il 25% ed il 58,41%) e per latte e uova (percentuali comprese tra il 32,06% ed il 49,41%).

5.9. La percentuale dei controlli di laboratorio rispetto ai controlli documentali e fisici vista in funzione degli U.V.A.C. di competenza (allegato 6, colonne 4 e 5) evidenzia una variazione tra il 21,7% ed il 100%, percentuali calcolate sul totale dei controlli documentali e fisici fatti dai singoli UVAC.

5.10. La percentuale dei controlli di laboratorio rispetto ai controlli documentali e fisici vista in funzione dei Paesi di origine evidenzia percentuali superiori alla media per alcune provenienze (allegato 7, colonne 4 e 5).

5.11. Oltre ai controlli di cui al punto 5.2 disposti dagli U.V.A.C. ed effettuati dalle AA.SS.LL., alcuni U.V.A.C. operano direttamente, in collaborazione con la Polizia Stradale ed i Carabinieri NAS oppure con il Corpo Forestale, per l'esecuzione dei controlli sul benessere degli animali durante il trasporto su strada, in applicazione del Regolamento (CE) n. 1/2005 e per la puntuale applicazione del Decreto Legislativo 25 luglio 2007, n. 151 riguardante le "Disposizioni sanzionatorie per la violazione delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate".

5.12 **Controlli speciali** – Si riportano di seguito alcune attività di controllo speciali condotte nel 2017 scaturite da talune emergenze sanitarie o da specifici piani di monitoraggio.

5.12.1 Controlli su uova e ovoprodotti e carne di pollame e prodotti derivati per la ricerca di fipronil.

Ad agosto 2017 con la notifica di allerta 2017.1065, le autorità del Belgio hanno informato gli Stati membri e la Commissione europea sul rilevamento di fipronil, un insetticida ad ampio spettro e acaricida, in uova distribuite sul mercato. Tale sostanza è autorizzata in campo veterinario esclusivamente negli animali da compagnia a scopo antiparassitario (es. contro zecche e pulci), mentre non è consentito l'uso negli animali produttori di alimenti.

Contrariamente, dall'allerta è emerso che addizionato a un detergente, il fipronil veniva impiegato illegalmente per disinfestare gli allevamenti di galline ovaiole dall'acaro rosso (*Dermanyssus gallinae*) comportando la contaminazione delle uova prodotte e quindi l'adozione di immediate misure di restrizione e controlli sull'intera filiera del pollame.



Infatti, in seguito all'allerta il Ministero della Salute ha attivato procedure per il rintraccio e blocco delle partite contaminate e ha avviato programmi di monitoraggio sia sulla produzione nazionale che sui prodotti provenienti dall'UE.

Per quanto riguarda quest'ultimi prodotti, il monitoraggio ha riguardato sia le uova e gli ovoprodotti sia le carni di pollame e prodotti derivati provenienti da tutti gli Stati membri dell'Unione europea. I controlli sono stati disposti dagli UVAC tramite i servizi veterinari locali sulle partite prenotificate dagli operatori commerciali. I campioni sono stati prelevati dai servizi veterinari locali presso la sede del primo destinatario materiale italiano compatibilmente ai flussi di tali merci.

Alcuni controlli, nei giorni immediatamente successivi l'emergenza e per i prodotti provenienti da alcuni stabilimenti UE, sono stati effettuati su sospetto con blocco della partita in attesa dei risultati di laboratorio, mentre la maggior parte dei campionamenti a partire da agosto 2017 sono stati condotti per monitoraggio rilasciando in libera pratica la partita prima che fossero noti gli esiti delle analisi. Si è proceduto in questo modo considerando che la Commissione europea ha precisato che tutte le aziende o le società sospette che avevano effettuato un trattamento a partire da gennaio 2017 erano state identificate e bloccate e che le produzioni venivano rilasciate solo se i campioni dimostravano la conformità al limite massimo di residui per tale sostanza (0,005 mg/kg).

Nella seguente tabella sono riportati i dati complessivi sui campionamenti disposti dagli UVAC per la ricerca di fipronil e i risultati ottenuti dal 9 agosto 2017 al 31 dicembre 2017.

Risultati del programma di campionamento per la ricerca di fipronil in prodotti provenienti da altri Stati membri dell'Unione europea. Periodo 9 agosto 2017 – 31 dicembre 2017

Categoria di prodotto	N. campioni	Risultati favorevoli	Risultati non favorevoli	Risultati in attesa
Carne di pollame, preparazioni e prodotti di carne di pollame	333	309		24
Ovoprodotti	97	94	2	1
Uova	46	41	3	2
Totale	476	444	5	27

Dati SINTESIS

5.12.2 Controlli su uova e ovoprodotti in seguito ad alcuni focolai di salmonellosi nell'uomo in alcuni Stati membri.

Alla fine del 2016 attraverso il sistema d'allerta dell'UE (RASFF) sono stati notificati diversi casi di presenza di salmonella in uova e ovoprodotti provenienti da alcuni Stati membri. Inoltre, sono stati diramati rapporti dall'Istituto Superiore di Sanità e dal ECDC e EFSA, su alcuni focolai di salmonellosi umana che hanno coinvolto diversi Stati membri e che avrebbero avuto come origine le uova.

In seguito a tale emergenza, sulla base delle informazioni disponibili, si è ritenuto necessario aumentare i controlli di laboratorio, a scopo di monitoraggio, su uova e ovoprodotti spediti in Italia da altri Paesi dell'Unione europea.

A tal scopo, considerati i flussi commerciali di tali prodotti verso l'Italia e i controlli di laboratorio disposti dagli UVAC negli ultimi anni, si è sviluppato uno specifico piano di campionamento mirato alla ricerca sia della salmonella sia di taluni pericoli chimici, da attuare a partire dal 5 dicembre 2016 fino al 30 giugno 2017.

I controlli sono stati disposti dagli UVAC tramite i servizi veterinari locali sulle partite di uova e ovoprodotti provenienti dall'UE e prenotificate dagli operatori commerciali. I campioni sono stati prelevati dai servizi veterinari locali presso la sede del primo destinatario materiale italiano



compatibilmente ai flussi di tali merci. Il monitoraggio è stato inquadrato nell'ambito dei controlli a sondaggio di cui al D.lgs 28/93 e pertanto, le partite campionate sono state destinate alla commercializzazione, avendo cura di seguirne con i servizi veterinari locali competenti la tracciabilità.

Nella tabella seguente sono riportati i campionamenti eseguiti e i risultati ottenuti.

Risultati del programma di monitoraggio su uova e ovoprodotti provenienti da Paesi dell'Unione europea – Periodo 5 dicembre 2016 – 30 giugno 2017

UVAC	Uova di volatili, in guscio:		Ovoprodotti:	
	N. partite campionate	Risultati sfavorevoli	N. partite campionate	Risultati sfavorevoli
TOTALE	36	0	9	0
ANALISI:	Salmonella, cloramfenicolo, nitrofurani (metaboliti), nitroimidazoli, tetracicline, sulfamidici, macrolidi, polimixine, chinolonici, coccidiostatici (nicarbazina) coccidiostatici (robenidina), pesticidi organoclorurati. Diossine e PCB.		Salmonella.	

5.12.3 Piano di monitoraggio sulle carni equine e equidi da macello provenienti da altri Stati membri.

In relazione ad alcune informazioni su possibili movimentazioni di carni equine non conformi per la presenza di fenilbutazone destinate a diversi paesi dell'Unione europea tra cui l'Italia, a scopo precauzionale si è ritenuto opportuno intensificare gli esami di laboratorio sulle carni equine ed equidi da macello provenienti da altri Stati membri dell'Unione europea.

A tal fine, considerati i flussi commerciali di carne equina ed equidi da macello verso l'Italia, i campionamenti effettuati negli ultimi anni, i risultati ottenuti e le informazioni desumibili dal RASFF, si è raccomandato agli UVAC l'implementazione di uno specifico piano di monitoraggio per la ricerca di talune sostanze vietate o presenti oltre i limiti consentiti nelle carni equine.

Il piano è stato attuato dal 15 giugno 2017 al 31 dicembre 2017 e prevedeva i seguenti controlli:

- sulle partite di carni equine di provenienza UE: la ricerca di antinfiammatori non steroidei (tra i quali fenilbutazone) e
- sulle partite di equidi da macello di provenienza UE, con campionamento da eseguire sulle carcasse: la ricerca di antinfiammatori non steroidei (tra i quali fenilbutazone) cortisonici e beta agonisti.

I controlli sono stati disposti dagli UVAC tramite i servizi veterinari locali sulle partite di carne equina ed equidi da macello provenienti dall'UE e prenotificate dagli operatori commerciali. I campioni sono stati prelevati dai servizi veterinari locali presso la sede del primo destinatario materiale italiano compatibilmente ai flussi di tali merci. Il monitoraggio è stato inquadrato nell'ambito dei controlli a sondaggio di cui al D.lgs 28/93 e pertanto, le partite campionate sono state destinate alla commercializzazione, avendo cura di seguirne con i servizi veterinari locali competenti la tracciabilità.

Nella seguente tabella sono riportati i dati sui campionamenti eseguiti e i risultati ottenuti nel periodo 15 giugno 2017 - 31 dicembre 2017.

Nel periodo di riferimento sono stati rilevati 3 esiti sfavorevoli per la presenza di diclofenac. Due in carni equine refrigerate provenienti da Belgio e Ungheria e uno in cavalli provenienti dalla Polonia e macellati in Italia. In seguito a tali risultati sono state inviate tre notifiche RASFF tutte validate e pubblicate dalla Commissione europea (2017.2113; 2018.0558; 2018.0559).



**Risultati del programma di monitoraggio su carne equina ed equidi da macello provenienti dall'UE.
Periodo 15 giugno 2017 – 31 dicembre 2017**

UVAC	Carni di equidi		Equidi da macello controlli sulle carcasse	
	N. partite campionate	Risultati sfavorevoli	N. partite campionate	Risultati sfavorevoli
Tot. partite campionate	51	2	48	1
Analisi secondo il Piano nazionale residui	<i>Analisi per ciascuna partita:</i> Antinfiammatori non steroidei (tra i quali fenilbutazone)		<i>Analisi per ciascuna partita:</i> Antinfiammatori non steroidei (tra i quali fenilbutazone) Cortisonici Beta agonisti	
Dati SINTESIS				

5.12.4 Piano di monitoraggio sui salmonidi d'acquacoltura freschi o congelati provenienti da altri Stati membri per la ricerca di talune sostanze ad azione antibatterica o antiparassitaria.

Considerati i flussi commerciali di pesci appartenenti alla famiglia dei salmonidi e dei controlli di laboratorio disposti dagli UVAC negli ultimi anni su tali prodotti, si è ritenuta necessaria l'implementazione di uno specifico piano di campionamento delle partite di salmonidi di acquacoltura provenienti da Paesi dell'Unione europea per prendere in esame taluni pericoli chimici

Questo anche perché dalle informazioni disponibili in letteratura risulta che gli allevamenti di salmonidi possono essere colpiti da infestazioni di alcuni ectoparassiti con grave danno per le produzioni e che come mezzo di controllo potrebbero essere impiegati vari trattamenti farmacologici con conseguente possibile esposizione dei consumatori ai residui non autorizzati delle sostanze somministrate in tali allevamenti.

Pertanto, fatti salvi i controlli rafforzati obbligatori, si è raccomandato agli UVAC di attuare un programma di monitoraggio dal 20 aprile 2017 al 31 dicembre 2017 disponendo i campionamenti dei salmonidi d'acquacoltura freschi o congelati provenienti dall'Unione europea. I controlli sono stati disposti dagli UVAC tramite i servizi veterinari locali sulle partite provenienti dall'UE e prenotificate dagli operatori commerciali. I campioni sono stati prelevati dai servizi veterinari locali presso la sede del primo destinatario materiale italiano compatibilmente ai flussi di tali merci. Il monitoraggio è stato inquadrato nell'ambito dei controlli a sondaggio di cui al D.lgs 28/93 e pertanto, le partite campionate sono state destinate alla commercializzazione, avendo cura di seguirne con i servizi veterinari locali competenti la tracciabilità.

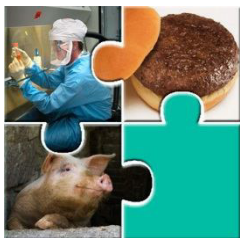
Su ciascuna partita campionata sono state disposte analisi per le seguenti sostanze: tetracicline, sulfamidici, macrolidi, cloramfenicolo, nitrofurani (metaboliti), chinolonici, verde malachite e verde leucomalachite, cipermetrina, deltametrina, diflubenzurone, teflubenzurone e emamectina.

Nella seguente tabella sono riportati i dati sul programma, i campionamenti eseguiti e i risultati ottenuti nel periodo 20 aprile 2017 – 31 dicembre 2017.

Risultati del programma di monitoraggio su salmonidi d'acquacoltura freschi o congelati provenienti da Paesi dell'Unione europea – Periodo 20 aprile 2017 – 31 dicembre 2017

UVAC	N. partite da campionare	N. partite campionate	Risultati sfavorevoli
Totale (*)	102	105	0
(*) ulteriori 55 campionamenti hanno riguardato altre sostanze e controlli microbiologici			
Dati SINTESIS			





6. RESPINGIMENTI

allegato 9

6.1. Ai sensi di quanto previsto dalle citate direttive n. 89/662/CEE e n. 90/425/CEE, nel caso di riscontro durante un controllo effettuato nel luogo di destinazione o durante il trasporto, di una zoonosi o malattia degli animali o di altre cause suscettibili di costituire grave rischio per la salute dell'uomo o degli animali, si deve disporre la distruzione della partita o, in taluni casi e ove possibile, il suo respingimento al Paese speditore previa acquisizione del nulla osta delle Autorità competenti.

6.2. Nell'allegato 9 sono riportati, per tipologia di merce, i respingimenti effettuati nel corso del 2017. Si deve segnalare che sotto il termine respingimento sono comprese sia le rispeditrici al Paese speditore e sia le distruzioni o abbattimenti (nel caso di animali vivi) o l'utilizzazione per altri fini. Nella colonna 3 sono indicate le partite per le quali si è arrivati alla regolarizzazione dei certificati o documenti commerciali senza dover procedere al respingimento o alla distruzione delle partite stesse. Le regolarizzazioni effettuate durante il 2017 hanno riguardato 31 partite, una cifra del 41,5% inferiore rispetto a quella relativa all'anno precedente (53 partite). Le procedure connesse alle regolarizzazioni hanno impegnato molti U.V.A.C., soprattutto nel settore degli scambi di animali vivi dove, con una certa frequenza, si riscontrano problemi legati all'identificazione degli animali.

6.3. Complessivamente le partite oggetto di respingimento sono state 77 che, su un totale di 10.355 partite controllate, rappresentano una percentuale di respingimento pari allo 0,74%, inferiore a quella riscontrata nel 2016 (0,97%).

6.4. I respingimenti hanno riguardato in particolare i pesci (35 partite), altri prodotti e sottoprodotti di origine animale non destinati all'alimentazione animale (8 partite) ed i molluschi (4 partite). In base alla tipologia, i respingimenti sono risultati per il 7,7% di origine cartolare (assenza o gravi irregolarità nei certificati sanitari), per il 14,3% dovuti a non corrispondenza tra merce e documenti di accompagnamento (esame fisico e di identità sfavorevoli) e per il 78% conseguenti ad irregolarità riscontrate per esami di laboratorio sfavorevoli. A seguito di ogni respingimento le successive 5 partite di merci della stessa tipologia e provenienza hanno poi subito un controllo sistematico.

6.5. I respingimenti conseguenti ad irregolarità riscontrate per esami di laboratorio sfavorevoli (60) sono illustrati nella tabella successiva. Essi hanno riguardato soprattutto prodotti della pesca.

Respingimenti per irregolarità riscontrate in laboratorio (2016)

Tipologia	Motivo respingimento	Settore	Partite
Analisi chimiche	Fipronil	Uova e derivati	2
Analisi chimiche	Histamine	Pesci	1
Analisi chimiche	Sulphite	Crostacei	1
Indagini batteriologiche	Enterobacteriaceae	Altri prodotti e sottoprod. di o.a. - non dest. alim. animale	1



Indagini batteriologiche	Escherichia coli O26	Derivati del latte	1
Indagini batteriologiche	Listeria monocytogenes	Crostacei	1
Indagini batteriologiche	Listeria monocytogenes	Pesci	3
Indagini batteriologiche	Salmonella enteritidis	Carni di pollame	2
Indagini batteriologiche	Salmonella infantis	Altri prodotti e sottoprod. di o.a. - non dest. alim. animale	1
Indagini batteriologiche	Salmonella infantis	Carni di pollame	3
Indagini batteriologiche	Salmonella spp.	Altri prodotti e sottoprod. di o.a. - non dest. alim. animale	4
Indagini batteriologiche	Salmonella spp.	Carni di pollame	2
Indagini batteriologiche	Salmonella spp.	Carni suine	2
Indagini batteriologiche	Salmonella spp.	Molluschi	1
Indagini batteriologiche	Salmonella spp.; Salmonella enteritidis	Carni di pollame	1
Indagini batteriologiche	Salmonella typhimurium	Carni suine	1
Indagini batteriologiche	Salmonella typhimurium; Salmonella spp.	Carni di pollame	1
Indagini batteriologiche	Shigatoxin-producing Escherichia coli	Carni ovi-caprine	1
Indagini parassitarie	Anisakis	Pesci	4
Indagini virologiche	Norovirus	Molluschi	1
Indagini virologiche	Rhabdoviridae genus Lyssavirus (Rabies)	Altri animali vivi	1
Metalli pesanti	Cadmium	Molluschi	2
Metalli pesanti	Mercury	Pesci	23

60

Una parte rilevante dei riscontri sfavorevoli è stata causata dalla presenza di mercurio (23) e Salmonella (18).

6.6. Le partite sottoposte a rispedizione, considerate in relazione ai Paesi di origine delle merci, sono riportate in allegato 7, colonna 6. La percentuale di respingimento, considerata in relazione alle partite sottoposte al controllo, varia tra lo 0 ed il 2,67%. Delle 77 partite di merci respinte 32 provengono dalla Spagna e 7 dalla Polonia.





7. REGISTRAZIONI E CONVENZIONI

allegato 11

7.1. Ai sensi del decreto legislativo 30 gennaio 1993, n. 28, gli operatori che si fanno consegnare prodotti o animali provenienti da un altro Stato membro sono soggetti a preventiva registrazione presso l'U.V.A.C. di competenza territoriale. Quando si tratta di operatori che effettuano operazioni di frazionamento delle partite o di imprese commerciali con più succursali o di stabilimenti non soggetti a controllo veterinario permanente essi sono obbligati, oltre alla registrazione, anche alla sottoscrizione di una convenzione con lo stesso U.V.A.C. conformemente alle procedure indicate nel Decreto del Ministro della Sanità del 20 novembre 2000.

7.2. Al 31 dicembre 2017 risultano registrati (allegato 10) 34.061 operatori prevalentemente situati nelle regioni del nord del Paese: Veneto (7.071), Lombardia (6.207), Piemonte (4.166) ed Emilia Romagna (2.884). Rispetto al 2016 si riscontra un incremento delle registrazioni del 4,9%.

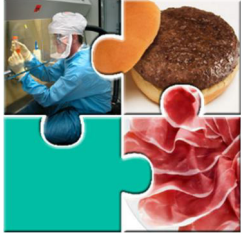
7.3. Il sistema delle registrazioni/convenzioni e di prenotifica obbligatorie rappresenta un importante strumento di controllo reso efficace soprattutto dal sistema sanzionatorio previsto dalla normativa nazionale (legge 24 aprile 1998, n. 128 recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea che all'articolo 56 prevede specifiche sanzioni amministrative).

7.4. Nel 2017 gli U.V.A.C. hanno comminato 47 sanzioni per mancata registrazione/convenzione e 395 sanzioni per mancata prenotifica o per altre violazioni.

TOTALE SANZIONI 2017

	UVAC	N° Sanzioni comminate per mancata registrazione/convenzione		N° Sanzioni comminate per violazioni ad altri obblighi	
		Animali	Prodotti	Animali	Prodotti
01	Ancona	0	0	4	0
02	Bari	0	0	7	7
03	Vipiteno	2	1	7	6
04	Parma	1	1	6	1
07	Palermo	0	1	0	5
08	Roma	1	1	2	15
10	Genova	0	0	5	1
11	Udine	1	1	12	1
13	Livorno	0	1	15	3
16	Milano	2	8	50	6
17	Reggio Calabria	8	0	2	16
18	Napoli	1	2	1	28
20	Aosta	0	0	0	0
22	Sassari	0	0	0	1
25	Torino	9	0	9	5
29	Verona	6	0	12	163
30	Pescara	0	0	3	2
	Totale	31	16	135	260





8. CONSIDERAZIONI FINALI

8.1. Nel 2017 gli U.V.A.C. hanno svolto una preziosa opera di coordinamento dell'attività di vigilanza e controllo veterinario sulle partite di animali e prodotti di origine animale provenienti dagli altri Stati membri dell'Unione europea.

Il numero di operatori registrati (34.061) è aumentato del 4,9% rispetto al 2016. E' importante sottolineare che dal 1996 il numero di operatori registrati/convenzionati (9.981) è aumentato del 241% a testimonianza di un continuo incremento del volume dei traffici intraUE e di una progressiva maggiore responsabilizzazione da parte degli importatori ottenuta anche grazie all' incisiva azione di controllo di U.V.A.C. e AA.SS.LL. All'aumento del numero di operatori registrati/convenzionati ha in buona parte contribuito anche l'allargamento progressivo dell'UE che è passata dai 12 Paesi del 1993 ai 28 Paesi attuali.

8.2. Sono state sottoposte a controllo documentale e fisico 10.355 partite (0,48% del totale) e 4.909 di esse sono state sottoposte a controlli di laboratorio. Il controllo veterinario ha portato al respingimento/distruzione di 77 partite di merci potenzialmente pericolose per la salute del consumatore o per la salute degli animali. Più in particolare si è trattato di 35 partite di pesci e 8 di altri prodotti e sottoprodotti di origine animale non destinati all'alimentazione animale. Ove possibile e laddove le irregolarità erano meno gravi (es. certificati o documenti commerciali incompleti, identificazione degli animali non corretta), si è invece provveduto alla regolarizzazione della situazione (31 partite).

8.3. L'attività degli Uffici, in particolare nel campo della sanità animale, è stata quella di monitorare le introduzioni di animali vivi da quei Paesi membri nei quali si sono registrati nuovi focolai di malattie infettive. Inoltre, a seguito delle varie emergenze di sanità pubblica, gli U.V.A.C. hanno continuato a svolgere il consueto importante ruolo di gestione dei controlli sanitari sulle merci potenzialmente coinvolte, in stretto coordinamento con le Autorità centrali e locali competenti.

8.4. Il sistema informativo dell'UE TRACES (TRAdE Control and Expert System) utilizzato a partire dal 1° gennaio del 2005 per la gestione degli scambi intraUE di animali vivi e di alcuni prodotti di origine animale, nel corso del 2017 è stato oggetto di vari ulteriori aggiornamenti passando alla versione 6.36.

8.5. In Italia si è confermata l'utilità di gestire le informazioni relative agli scambi intraUE anche con il sistema Nazionale SINTESI (modulo UVAC), che costituisce, anche alla luce delle novità introdotte con il sistema TRACES, il punto di riferimento principale per la registrazione e la convenzione degli operatori e per la registrazione delle partite provenienti da altri Paesi dell'UE a loro destinate.

Nel corso del 2017 sono state realizzate ulteriori modifiche al sistema SINTESIS che hanno riguardato soprattutto:

- La realizzazione di nuove funzioni di interrogazione che permettono di ampliare il periodo temporale di riferimento ed i parametri di ricerca;



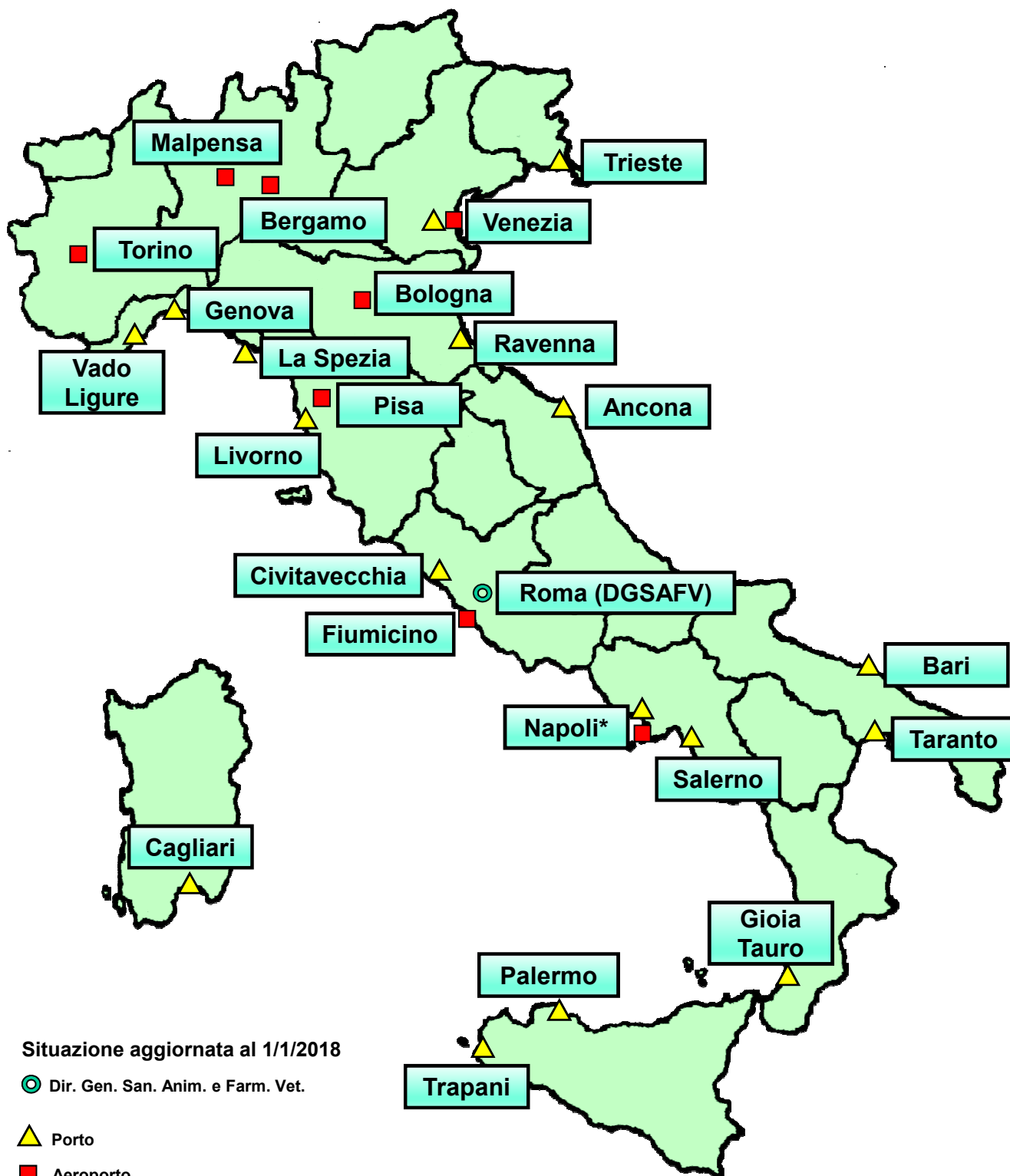
- la realizzazione di funzioni e profili di utenze dedicate in maniera specifica ai Carabinieri del Nucleo per la tutela della Salute, che sono state illustrate in un incontro formativo organizzato nel mese di marzo 2017.

Tali interventi hanno permesso di migliorare significativamente l'affidabilità e la fruibilità delle informazioni acquisite, e di coinvolgere direttamente i NAS nel rintraccio delle informazioni di interesse per le indagini di competenza.





LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEI P.I.F.



* Aeroporto sospeso a norma dell'articolo 6 della Direttiva 97/78/EC fino ad ulteriore comunicazione

Allegato 2
Elenco P.I.F. e relativa tipologia di abilitazione

Nome	Codice Animo	Tipo	Punto Visita	Prodotti	Animali vivi
Ancona	IT AOI 1	P	VIS	HC	
			Garbage	NHC	
Bari	IT BRI 1	P		HC, NHC-NT	
Bergamo	IT BGO 4	A		HC(2), NHC(2)	
Bologna-Borgo Panigale	IT BLQ 4	A		HC(2), NHC(2)	O(14)
Cagliari	IT CAG 1	P		HC, NHC(2)	
Civitavecchia	IT CVV 1	P		HC(2), NHC(2)	
Genova	IT GOA 1	P	Calata Sanità	HC(2), NHC-NT(2)	
			Nino Ronco	NHC-NT(2)	
			Porto di Voltri	HC(2), NHC-NT(2)	
			Ponte Paleocapa	NHC-NT(6)	
Gioia Tauro	IT GIT 1	P		HC, NHC-NT	
La Spezia	IT SPE 1	P		HC, NHC	U (*), E (*)
Livorno-Pisa	IT PSA 4	A		HC(2), NHC(2)	
Livorno-Pisa	IT LIV 1	P	Porto commerciale (*)	HC-T(FR) (*), NHC-NT (*)	
			Sintermar (*)	HC (*), NHC (*)	
			Lorenzini	HC, NHC-NT	
			Terminal Darsena Toscana	HC, NHC	
Milano-Malpensa	IT MXP 4	A	Magazzini aeroportuali ALHA	HC(2), NHC(2)	
			MLE Cargo City	HC(2)	O
			ALHA Airport MXP Spa		U, E
Napoli (*)	IT NAP 4	A		HC (*), NHC-NT (*)	
Napoli	IT NAP 1	P	Molo Bausan	HC, NHC-NT	
			Terminal Flavio Gioia SPA	HC(2), NHC (2)	
Palermo	IT PMO 1	P		HC	
Ravenna	IT RAN 1	P	Sapir 1	NHC-NT(6)	
			TCR	HC-T(FR)(2), HC-NT(2), NHC-NT(2)	
			Setramar	NHC-NT(4)	
			Docks Cereali (*)	NHC-NT (*)	
Roma-Fiumicino	IT FCO 4	A	Alitalia Società Aerea Italiana	HC(2)	
			Isola Veterinaria		U, E, O
			FLE	HC(2), NHC(2)	
Salerno	IT SAL 1	P		HC, NHC-T(FR), NHC-NT	
Taranto	IT TAR 1	P		HC, NHC-NT	
Torino-Caselle	IT CTI 4	A		HC(2), NHC-NT(2)	
Trapani	IT TPS 1	P		HC	
Trieste	IT TRS 1	P	Hangar 69	HC, NHC-NT, NHC-T(CH)	
Venezia	IT VCE 4	A		HC(2), NHC-T(CH)(2), NHC-NT(2)	
Venezia	IT VCE 1	P		HC, NHC	
Vado Ligure Savona	IT VDL 1	P		HC(2), NHC-NT(2)	

LEGENDA

Tipo: A - aeroporto; F - ferrovia; P - porto; R - strada

Prodotti: HC - Prod. per il consumo umano; NHC - Altri prodotti; NT - non richiedono temperature specifiche; T - richiedono temperature specifiche

Animali vivi: U - ungulati: in particolare bovini, suini, ovini, caprini e solipedi domestici o selvatici; E - equidi registrati ai sensi della dir. 90/426/CEE; O - altri animali

(2) - Prodotti imballati unicamente

(3) - Prodotti della pesca unicamente

(4) - Unicamente proteine animali

(6) - Esclusivamente grassi liquidi, oli ed oli di pesce

(14) - Sono ammesse solo alcune specie quali definite dall'autorità nazionale competente

* - Sospeso a norma dell'articolo 6 della Direttiva 97/78/EC fino ad ulteriore comunicazione

**Allegato 3
Personale in servizio**

COMPARTIMENTO	SEDE PRINCIPALE	TIPO UFFICIO	UFFICIO	VETERINARI		TECNICI (GUARDIE E SGR. TEC. DI SANITA')	ALTRO PERSONALE	Note	TOTALE
				TEMPO INDET.	TEMPO DET.				
Piemonte - Valle d'Aosta	X	UVAC-PIF	Torino	3	5	3	3		14
		UVAC	Aosta	1	0	1	1		3
		PIF	La Spezia	1	3	0	1		5
Lombardia	X	UVAC	Milano	3	2	0	1		6
		PIF	Malpensa	5	5	3	3		16
		PIF	Bergamo	0	0	0	0	(5)	0
Veneto - Friuli Venezia Giulia - Trentino Alto Adige	X	UVAC	Verona	3	5	2	3		13
		UVAC	Udine	3	0	3	1		7
		UVAC	Vipiteno	1	0	6	2		9
		PIF	Venezia, P	3	1	1	3		8
		PIF	Venezia, A	0	0	0	0	(2)	0
	PIF	Trieste, P	1	1	1	1		4	
Liguria	X	UVAC-PIF	Genova	5	3	4	11	(a)	23
		PIF	Vado Ligure	0	0	0	0	(1)	0
Emilia Romagna	X	UVAC	Parma	3	5	3	0		11
		PIF	Bologna	1	0	0	2		3
		PIF	Ravenna	1	5	0	0		6
Toscana-Sardegna	X	UVAC-PIF	Livorno	2	8	3	6		19
		UVAC	Sassari	0	3	2	3		8
		PIF	Cagliari, P	0	0	0	0	(3)	0
		PIF	Pisa, A	0	0	0	0	(4)	0
Lazio	X	UVAC-PIF	Fiumicino	6	5	7	7		25
		PIF	Civitavecchia	1	3	0			4
Puglia- Marche-Umbria- Abruzzo-Molise	X	UVAC-PIF	Bari	1	7	3	3		14
		UVAC-PIF	Ancona	2	1	2	3		8
		UVAC	Pescara	2	1	1	2		6
		PIF	Taranto, P	0	1	1	4		6
Campania-Basilicata- Calabria-Sicilia	X	UVAC-PIF	Napoli	3	6	4	5		18
		UVAC	Reggio Calabria	1	2	1	6		10
		UVAC	Palermo	1	2	1	5		9
		PIF	Salerno, P	3	0	2	1		6
		PIF	Gioia Tauro, P	0	5	1	3		9
		PIF	Palermo, P	1	2	2	0		5
		PIF	Trapani, P	0	0	0	0		0
Totale				57	81	57	80		275

- (1) - Ufficio coperto da personale UVAC-PIF Genova
(2) - Ufficio coperto da personale PIF Venezia, P
(3) - Ufficio coperto da personale UVAC Sassari
(4) - Ufficio coperto da personale UVAC-PIF Livorno
(5) - Ufficio coperto da personale PIF Malpensa

(a) - 8 unità di altro personale appartengono all' IZS con contratto annuale (4 tecnici della prevenzione e 4 veterinari)

Tabella 1-A

Importazioni, controlli e respingimenti per categoria merceologica: da P.I.F. comunitari verso il territorio italiano

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Merce Descrizione Merce	Partite	Quantità (KG. o Capi)	Controlli				Respingimenti			Motivazioni respingimenti				
			Fis.	%	Lab.	%	Risp.	Trasf.	Distr.	Doc.	Ident.	Lab.	Es. Vet.	Altri
Albumine (compresi i concentrati di due o più proteine di siero di latte contenenti in peso, calcolato su sostanza secca più di 80% di proteine di siero di latte), albuminati ed altri derivati delle albumine	6	19.414	6	100,0%	-	0,0%	1	-	1	2	-	-	-	-
Alimenti per cani o gatti, condizionati per la vendita al minuto	107	1.094.580	40	37,4%	6	15,0%	15	-	10	25	-	-	-	-
Altre Preparazioni alimentari non nominate né comprese altrove	13	8.100	12	92,3%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri pesci vivi	2	600.000	2	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti del capitolo 1, non atti all'alimentazione umana	26	196	2	7,7%	-	0,0%	1	-	-	1	-	-	-	-
Animali terrestri diversi dai mammiferi, dagli uccelli e dai rettili	129	260.432.915	127	98,4%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Animali vivi della specie suina	4	40	4	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Avorio, tartaruga, fanoni (comprese le barbe) di balena o di altri mammiferi marini, corna, palchi, zoccoli, unghie, artigli e becchi, greggi o semplicemente preparati, ma non tagliati in una forma determinata; polveri e cascami di queste materie	22	1.285	15	68,2%	-	0,0%	1	-	-	1	-	-	-	-
Budella artificiali (budelli) di proteine indurite	107	582.419	5	4,7%	5	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, diversi da quelli di pesci, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia, secchi o affumicati	63	468.319	15	23,8%	1	6,7%	3	-	-	-	1	-	2	-
Carni bovine refrigerate e congelate	114	484.422	9	7,9%	4	44,4%	-	-	-	-	-	-	-	-
Carni di animali delle specie ovina o caprina, fresche, refrigerate o congelate	144	945.964	101	70,1%	4	4,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Carni e frattaglie della specie bovina, suina, ovina, caprina, equina, di volatili, conigli e altre	56	315.514	18	32,1%	8	44,4%	-	-	-	-	-	-	-	-
Cavalli, asini, muli e bardotti, vivi	307	328	307	100,0%	1	0,3%	-	-	-	-	-	-	-	-
Collezioni ed esemplari per collezioni di zoologia, di botanica, di mineralogia, di anatomia, o aventi interesse storico, archeologico, paleontologico, etnografico o numismatico	12	535	9	75,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Corallo e materie simili, greggi o semplicemente preparati, ma non altrimenti lavorati; conchiglie e carapaci di molluschi, di crostacei o di echinodermi e ossa di seppie, greggi o semplicemente preparati, ma non tagliati in una forma determinata, loro po	9	11.052	4	44,4%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Crostacei	53	1.285.253	26	49,1%	2	7,7%	-	-	-	-	-	-	-	-
Estratti e sughi di carni, pesci ecc. e preparazioni alimentari	21	263.487	20	95,2%	14	70,0%	1	-	5	6	-	-	-	-
Farine, polveri e agglomerati in forma di pellets, di carni, di frattaglie, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici, non adatti all'alimentazione umana; ciccioli	2	1	2	100,0%	-	0,0%	-	-	1	1	-	-	-	-
Formaggi e latticini	17	12.070	17	100,0%	-	0,0%	2	-	14	16	-	-	-	-
Gelati, anche contenenti cacao	6	14.209	5	83,3%	1	20,0%	-	-	2	2	-	-	-	-
Gelatine (comprese quelle presentate in fogli di forma quadrata o rettangolare, anche lavorati in superficie o colorati) e loro derivati; ittiocolle; altre colle di origine animale, escluse le colle di caseina della voce 3501	1	4	1	100,0%	-	0,0%	-	-	1	1	-	-	-	-
Ghiandole ed altri organi per usi opoterapici, disseccati, anche polverizzati; estratti, per usi opoterapici, di ghiandole o di altri organi o delle loro secrezioni; eparina e suoi sali; altre sostanze umane o animali preparate per scopi terapeutici o pro	6	19	5	83,3%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Grassi di maiale (comprese lo strutto) e grassi di volatili, diversi da quelli delle voci 0209 o 1503	1	1	1	100,0%	-	0,0%	1	-	-	1	-	-	-	-
Grassi ed oli animali e loro frazioni	2	3	2	100,0%	-	0,0%	1	-	-	1	-	-	-	-
Grassi ed oli animali o vegetali e loro frazioni, cotti, ossidati, disidratati, solforati, soffiati, standolizzati o altrimenti modificati chimicamente, esclusi quelli della voce 1516; miscugli o preparazioni non alimentari di grassi o di oli animali o ve	34	810.220	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Invertebrati acquatici diversi dai crostacei e dai molluschi	9	2.107	7	77,8%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Lane, peli e cascami di lana e peli	3	1.908	3	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Latte e crema di latte, concentrati o con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	9	40	9	100,0%	-	0,0%	3	-	6	9	-	-	-	-
Latte e crema di latte, non concentrati e senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	1	2	1	100,0%	-	0,0%	-	-	1	1	-	-	-	-
Mammiferi diversi da quelli delle voci 0101; 0102; 0103; 0104 ,010611 e 010612	470	6.032	470	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Miele naturale	166	3.396.328	84	50,6%	20	23,8%	3	-	1	2	2	-	-	-
Molluschi	202	1.798.592	74	36,6%	8	10,8%	2	-	1	-	-	-	1	2

Tabella 1-A

Importazioni, controlli e respingimenti per categoria merceologica: da P.I.F. comunitari verso il territorio italiano

Ossa (comprese quelle interne delle corna), gregge, sgrassate o semplicemente preparate (ma non tagliate in una forma determinata), acidulate o degelatinate; polveri e cascami di queste materie	3	40	3	100,0%	-	0,0%	-	-	1	1	-	-	-	-
Partite miste di altri animali vivi diversi da quelli di interesse agricolo zootecnico	4	3.721	4	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite miste di altri prodotti di origine animale non destinati al consumo umano	1	2	1	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite miste di carni e frattaglie commestibili	40	131.267	4	10,0%	1	25,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite miste di miele naturale; prodotti commestibili di origine animale, non nominati né compresi altrove	2	20.251	1	50,0%	-	0,0%	-	-	1	1	-	-	-	-
Partite miste di pelli (diverse da quelle per pellicceria) e cuoio	6	132.735	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	3.126	19.471.343	795	25,4%	53	6,7%	5	-	2	-	3	-	1	3
Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici: vivi	8	9.941	8	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite miste di preparazioni di carne, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici	65	709.869	15	23,1%	9	60,0%	1	-	-	-	1	-	-	-
Pelli di bovini, ovini, equidi, ecc.	558	11.593.908	70	12,5%	-	0,0%	3	-	-	1	2	-	-	-
Pelli e altre parti di uccelli rivestite delle loro piume o della loro calugine, piume, penne e loro parti (anche rifilate), calugine, gregge o semplicemente pulite, disinfettate o trattate per assicurarne la conservazione; polveri e cascami di piume, pen	21	204.322	3	14,3%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Peptoni e loro derivati; altre sostanze proteiche e loro derivati, non nominati né compresi altrove; polvere di pelle, anche trattata al cromo	16	76.415	2	12,5%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Pesci ornamentali	11	64.641	11	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Piume e calugine	2	375	1	50,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Preparazione dei tipi utilizzati per l'alimentazione degli animali diversi da quelli del codice 230910	3	13	3	100,0%	-	0,0%	2	-	-	2	-	-	-	-
Preparazioni a base di cereali, di farine, di amidi, di fecole o di latte; prodotti della pasticceria	8	13.248	5	62,5%	-	0,0%	1	1	4	6	-	-	-	-
Preparazioni alimentari non nominate né comprese altrove	3	20	3	100,0%	-	0,0%	1	-	2	3	-	-	-	-
Prodotti a base di carne o di frattaglie	39	87.498	25	64,1%	1	4,0%	4	-	15	18	-	-	-	1
Prodotti commestibili di origine animale, non nominati né compresi altrove	18	7.403	17	94,4%	-	0,0%	1	-	1	2	-	-	-	-
Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	2.355	13.808.378	621	26,4%	139	22,4%	6	-	3	1	3	-	2	3
Prodotti di origine vegetale e minerale destinate all'alimentazione animale	4	93.243	1	25,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici; animali morti del capitolo 3	10	704.013	9	90,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Psittaciformi (compresi i pappagalli, cocorite, are e cacatua)	2	3	2	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Reattivi per diagnostica o da laboratorio su qualsiasi supporto e reattivi per diagnostica o da laboratorio preparati, anche presentati su supporto, diversi da quelli delle voci 3002 o 3006; materiali di riferimento certificati	2	20	2	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettili (compresi i serpenti e le tartarughe marine)	19	51.649	19	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Sangue umano; sangue animale preparato per usi terapeutici, profilattici o diagnostici; sieri specifici, altre frazioni del sangue, prodotti immunologici modificati, anche ottenuti mediante procedimenti biotecnologici; vaccini, tossine, colture di microor	128	623	128	100,0%	-	0,0%	1	-	-	1	-	-	-	-
Siero di latte, anche concentrato o con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti; prodotti costituiti di componenti naturali del latte, anche con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti, non nominati né compresi altrove	10	100.018	8	80,0%	-	0,0%	1	-	4	5	-	-	-	-
Sperma di tori	32	1.122	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Uova di volatili sgusciate e tuorli, freschi, essiccati, cotti in acqua o al vapore, modellati, congelati o altrimenti conservati, anche con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	5	76.800	2	40,0%	-	0,0%	1	-	-	1	-	-	-	-
Uova di volatili, in guscio, fresche, conservate o cotte	9	150.981	3	33,3%	2	66,7%	3	-	-	1	2	-	-	-
Zuccheri e prodotti a base di zuccheri	10	137	10	100,0%	-	0,0%	-	-	2	2	-	-	-	-
	8.644		3.179	36,8%	279	8,8%	64	1	78	114	14	-	6	9

Tabella 1-B

Importazioni, controlli e respingimenti per categoria merceologica: da P.I.F. italiani verso il territorio U.E.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Merce Descrizione Merce	Partite	Quantità (KG. o Capi)	Controlli				Respingimenti			Motivazioni respingimenti				
			Fis.	%	Lab.	%	Risp.	Distr.	Trasf.	Doc.	Ident.	Lab.	Es. Vet.	Altri
Alimenti per cani o gatti, condizionati per la vendita al minuto	246	4.240.248	89	36,2%	14	15,7%	-	-	1	1	-	-	-	-
Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, diversi da quelli di pesci, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia, secchi o affumicati	78	445.446	23	29,5%	3	13,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Carni bovine refrigerate e congelate	2	5.737	1	50,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Cavalli, asini, muli e bardotti, vivi	1	1	1	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Corallo e materie simili, greggi o semplicemente preparati, ma non altrimenti lavorati; conchiglie e carapaci di molluschi, di crostacei o di echinodermi e ossa di seppie, greggi o semplicemente preparati, ma non tagliati in una forma determinata, loro po	24	229.466	5	20,8%	-	0,0%	1	-	-	1	-	-	-	-
Crostacei	76	791.436	17	22,4%	1	5,9%	-	-	-	-	-	-	-	-
Estratti e sughi di carni, pesci ecc. e preparazioni alimentari	1	2.955	-	0,0%	-	0,0%	1	-	-	1	-	-	-	-
Farine, polveri e agglomerati in forma di pellets, di carni, di frattaglie, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici, non adatti all'alimentazione umana; ciccioli	1	22.155	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Formaggi e latticini	1	2.527	-	0,0%	-	0,0%	-	-	1	-	-	-	-	1
Gelati, anche contenenti cacao	1	2.448	1	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Gelatine (comprese quelle presentate in fogli di forma quadrata o rettangolare, anche lavorati in superficie o colorati) e loro derivati; ittiocolle; altre colle di origine animale, escluse le colle di caseina della voce 3501	89	1.668.417	16	18,0%	2	12,5%	1	-	-	-	-	-	-	1
Grassi ed oli animali e loro frazioni	16	224.000	3	18,8%	1	33,3%	-	-	-	-	-	-	-	-
Miele naturale	2	11.346	1	50,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Molluschi	33	552.223	15	45,5%	2	13,3%	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite miste di carni e frattaglie commestibili	1	14.590	1	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite miste di mangimi ed integratori	12	224.154	5	41,7%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	228	3.180.477	76	33,3%	4	5,3%	1	-	1	1	-	-	-	1
Partite miste di preparazioni di carne, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici	1	20.736	1	100,0%	1	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Pelli di bovini, ovini, equidi, ecc.	22	478.436	6	27,3%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Pelli e altre parti di uccelli rivestite delle loro piume o della loro calugine, piume, penne e loro parti (anche rifilate), calugine, gregge o semplicemente pulite, disinfettate o trattate per assicurarne la conservazione; polveri e cascami di piume, pen	1	8.415	1	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Pesci ornamentali	2	110	2	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Preparazione dei tipi utilizzati per l'alimentazione degli animali diversi da quelli del codice 230910	1	12.240	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Preparazioni a base di cereali, di farine, di amidi, di fecole o di latte; prodotti della pasticceria	21	246.679	9	42,9%	-	0,0%	5	-	-	4	-	-	-	1
Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	230	2.734.868	90	39,1%	11	12,2%	2	-	3	3	-	-	-	2
Setole di maiale o di cinghiale; peli di tasso ed altri peli per pennelli, spazzole e simili; cascami di queste setole o di questi peli	1	450	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
	1.091		363	33,3%	39	10,7%	11	-	6	11	-	-	-	6

Tabella 1-C
Importazioni, controlli e respingimenti per categoria merceologica: transiti

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Merce Descrizione Merce	Partite	Quantità (KG. o Capi)	Controlli				Respingimenti			Motivazioni respingimenti				
			Fis.	%	Lab.	%	Risp.	Distr.	Trasf.	Doc.	Ident.	Lab.	Es. Vet.	Altri
Burro ed altre materie grasse provenienti dal latte; paste da spalmare lattiere	13	802	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Carni bovine refrigerate e congelate	282	54.632	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Carni di animali della specie suina, fresche, refrigerate o congelate	83	22.686	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Carni di animali delle specie ovina o caprina, fresche, refrigerate o congelate	20	5.317	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Carni e frattaglie della specie bovina, suina, ovina, caprina, equina, di volatili, conigli e altre	4	153	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Crostacei	46	2.461	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Estratti e sughi di carni, pesci ecc. e preparazioni alimentari	11	720	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Formaggi e latticini	42	16.377	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti a base di carne o di frattaglie	474	75.579	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	46	18.585	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Uova di volatili sgusciate e tuorli, freschi, essiccati, cotti in acqua o al vapore, modellati, congelati o altrimenti conservati, anche con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	2	95	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
	1.023		-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-

Tabella 1-D

Importazioni, controlli e respingimenti per categoria merceologica: da P.I.F. italiani verso il territorio italiano

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Merce Descrizione Merce	Partite	Quantità (KG. o Capi)	Controlli				Respingimenti			Motivazioni respingimenti				
			Fis.	%	Lab.	%	Risp.	Distr.	Trasf.	Doc.	Ident.	Lab.	Es. Vet.	Altri
Acidi carbossilici contenenti funzioni ossigenate supplementari e loro anidridi, alogenuri, perossidi e perossiacidi; loro derivati alogenati, solfonati, nitrati o nitrosi	27	431.425	18	66,7%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Albumine (compresi i concentrati di due o più proteine di siero di latte contenenti in peso, calcolato su sostanza secca più di 80% di proteine di siero di latte), albuminati ed altri derivati delle albumine	29	313.849	18	62,1%	1	5,6%	-	-	-	-	-	-	-	-
Alimenti per cani o gatti, condizionati per la vendita al minuto	2.393	25.357.999	385	16,1%	109	28,3%	4	-	3	4	3	-	-	-
Altre carni e frattaglie commestibili, fresche, refrigerate o congelate	2	39.166	2	100,0%	1	50,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre Preparazioni alimentari non nominate né comprese altrove	7	10.901	5	71,4%	2	40,0%	-	-	1	1	-	-	-	-
Altri grassi e oli animali e loro frazioni, anche raffinati, ma non modificati chimicamente	10	7.074	7	70,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri pesci vivi	8	522.530	8	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti del capitolo 1, non atti all'alimentazione umana	84	658.463	31	36,9%	2	6,5%	-	-	1	1	-	-	-	-
Ambra grigia, castoreo, zibetto e muschio; cantaridi; bile, anche essiccata; ghiandole ed altre sostanze di origine animale utilizzate per la preparazione di prodotti farmaceutici, fresche, refrigerate, congelate o altrimenti conservate in modo provvisori	9	60.272	8	88,9%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Animali terrestri diversi dai mammiferi, dagli uccelli e dai rettili	1.279	440.271.514	1.278	99,9%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Avorio, tartaruga, fanoni (comprese le barbe) di balena o di altri mammiferi marini, corna, palchi, zoccoli, unghie, artigli e becchi, greggi o semplicemente preparati, ma non tagliati in una forma determinata; polveri e cascami di queste materie	40	1.233.020	16	40,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Budella artificiali (budelli) di proteine indurite	5	4.669	5	100,0%	2	40,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, diversi da quelli di pesci, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia, secchi o affumicati	618	9.078.863	254	41,1%	33	13,0%	2	-	-	1	1	-	-	-
Carni bovine refrigerate e congelate	2.283	38.853.093	1.370	60,0%	270	19,7%	16	-	-	-	-	12	-	4
Carni di animali della specie suina, fresche, refrigerate o congelate	21	404.769	16	76,2%	3	18,8%	-	-	-	-	-	-	-	-
Carni di animali delle specie equina, asinina o mulesca, fresche, refrigerate o congelate	145	2.003.070	61	42,1%	7	11,5%	-	-	3	-	2	-	-	1
Carni di animali delle specie ovina o caprina, fresche, refrigerate o congelate	52	723.217	13	25,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Carni e frattaglie della specie bovina, suina, ovina, caprina, equina, di volatili, conigli e altre	269	3.332.867	186	69,1%	72	38,7%	6	-	2	2	1	5	-	-
Caseine, caseinati ed altri derivati delle caseine; colle di caseina	3	68.225	3	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Cavalli, asini, muli e bardotti, vivi	34	34	34	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Cere vegetali e di origine animale	22	403.700	20	90,9%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Collezioni ed esemplari per collezioni di zoologia, di botanica, di mineralogia, di anatomia, o aventi interesse storico, archeologico, paleontologico, etnografico o numismatico	59	3.885	59	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Concimi di origine animale o vegetale, anche mescolati tra loro o trattati chimicamente; concimi risultanti dalla miscela o dal trattamento chimico di prodotti di origine animale o vegetale	60	5.480.125	27	45,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Corallo e materie simili, greggi o semplicemente preparati, ma non altrimenti lavorati; conchiglie e carapaci di molluschi, di crostacei o di echinodermi e ossa di seppie, greggi o semplicemente preparati, ma non tagliati in una forma determinata, loro po	3	7.408	2	66,7%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Crostacei	6.262	563.544.120	3.491	55,7%	229	6,6%	10	-	9	2	1	10	-	6
Enzimi; enzimi preparati non nominati né compresi altrove	2	5	2	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Estratti e sughi di carni, pesci ecc. e preparazioni alimentari	34	71.033	11	32,4%	1	9,1%	-	-	-	-	-	-	-	-
Farine, polveri e agglomerati in forma di pellets, di carni, di frattaglie, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici, non adatti all'alimentazione umana; ciccioli	71	8.643.867	50	70,4%	27	54,0%	2	-	1	-	-	-	-	3
Formaggi e latticini	2	1.090	1	50,0%	-	0,0%	-	-	1	1	-	-	-	-
Gelatine (comprese quelle presentate in fogli di forma quadrata o rettangolare, anche lavorati in superficie o colorati) e loro derivati; itticolle; altre colle di origine animale, escluse le colle di caseina della voce 3501	56	695.961	45	80,4%	6	13,3%	3	-	-	1	1	-	-	1

Tabella 1-D

Importazioni, controlli e respingimenti per categoria merceologica: da P.I.F. italiani verso il territorio italiano

Ghiandole ed altri organi per usi opoterapici, disseccati, anche polverizzati; estratti, per usi opoterapici, di ghiandole o di altri organi o delle loro secrezioni; eparina e suoi sali; altre sostanze umane o animali preparate per scopi terapeutici o pro	153	56.702	65	42,5%	-	0,0%	1	-	-	1	-	-	-	-
Grassi di animali delle specie bovina, ovina o caprina, diversi da quelli della voce 1503	3	6.791.978	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Grassi di maiale (comprese lo strutto) e grassi di volatili, diversi da quelli delle voci 0209 o 1503	3	111.020	-	0,0%	-	0,0%	1	-	-	-	1	-	-	-
Grassi ed oli animali e loro frazioni	31	23.087	9	29,0%	-	0,0%	2	-	-	2	-	-	-	-
Grassi ed oli animali o vegetali e loro frazioni, cotti, ossidati, disidratati, solforati, soffiati, standolizzati o altrimenti modificati chimicamente, esclusi quelli della voce 1516; miscugli o preparazioni non alimentari di grassi o di oli animali o ve	11	230.700	1	9,1%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Grasso di lana e sostanze grasse derivate, compresa la lanolina	2	32.300	2	100,0%	-	0,0%	1	-	-	1	-	-	-	-
Invertebrati acquatici diversi dai crostacei e dai molluschi	78	66.487	77	98,7%	1	1,3%	-	-	-	-	-	-	-	-
Lane, peli e cascami di lana e peli	698	17.173.184	183	26,2%	-	0,0%	1	-	-	-	-	-	-	1
Latte e crema di latte, concentrati o con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	2	67	1	50,0%	-	0,0%	1	-	-	1	-	-	-	-
Latticello, latte e crema coagulati, iogurt, chefir e altri tipi di latte e creme fermentati o acidificati, anche concentrati o con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti o con aggiunta di aromatizzanti, di frutta o cacao	1	117	1	100,0%	-	0,0%	-	-	1	1	-	-	-	-
Lavori diversi	2	121	1	50,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Mammiferi diversi da quelli delle voci 0101; 0102; 0103; 0104 ,010611 e 010612	204	6.030	203	99,5%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Miele naturale	247	5.092.376	147	59,5%	24	16,3%	-	-	-	-	-	-	-	-
Molluschi	8.017	143.348.014	4.703	58,7%	368	7,8%	5	-	8	4	3	-	1	5
Partite miste di altri animali vivi diversi da quelli di interesse agricolo zootecnico	5	4.066	5	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite miste di altri prodotti di origine animale non destinati al consumo umano	1	701	1	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite miste di carni e frattaglie commestibili	270	4.089.306	59	21,9%	8	13,6%	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite miste di mangimi ed integratori	3	45.456	3	100,0%	2	66,7%	1	1	-	-	-	1	1	-
Partite miste di miele naturale; prodotti commestibili di origine animale, non nominati né compresi altrove	1	17.995	1	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite miste di pelli (diverse da quelle per pellicceria) e cuoio	1	25.666	1	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	7.730	46.100.395	3.954	51,2%	262	6,6%	11	-	14	1	4	4	-	16
Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici: vivi	987	5.808.066	984	99,7%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite miste di preparazioni di carne, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici	523	19.444.822	198	37,9%	21	10,6%	2	-	2	2	1	-	-	1
Partite miste di uova di volatili	1	20.000	1	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Pelli di bovini, ovini, equidi, ecc.	1.173	31.826.868	613	52,3%	4	0,7%	3	-	-	2	-	-	-	1
Pelli e altre parti di uccelli rivestite delle loro piume o della loro calugine, piume, penne e loro parti (anche rifilate), calugine, gregge o semplicemente pulite, disinfettate o trattate per assicurarne la conservazione; polveri e cascami di piume, pen	122	1.456.151	113	92,6%	-	0,0%	2	-	-	1	-	-	-	1
Peptoni e loro derivati; altre sostanze proteiche e loro derivati, non nominati né compresi altrove; polvere di pelle, anche trattata al cromo	5	1.202	3	60,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Pesci ornamentali	241	1.211.152	241	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Piume e calugine	13	2.944	13	100,0%	-	0,0%	1	-	-	1	-	-	-	-
Preparazione dei tipi utilizzati per l'alimentazione degli animali diversi da quelli del codice 230910	23	32.415	12	52,2%	-	0,0%	3	-	-	3	-	-	-	-
Preparazioni a base di cereali, di farine, di amidi, di fecole o di latte; prodotti della pasticceria	37	103.873	14	37,8%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Preparazioni alimentari non nominate né comprese altrove	3	38.437	2	66,7%	1	50,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti a base di carne o di frattaglie	328	7.577.913	255	77,7%	73	28,6%	5	-	1	2	-	3	-	1
Prodotti commestibili di origine animale, non nominati né compresi altrove	22	27.375	18	81,8%	2	11,1%	-	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	11.737	186.684.557	5.065	43,2%	613	12,1%	14	-	31	21	4	1	2	17
Prodotti di origine vegetale e minerale destinate all'alimentazione animale	12	35.377	6	50,0%	1	16,7%	-	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici; animali morti del capitolo 3	156	8.025.600	136	87,2%	5	3,7%	-	-	-	-	-	-	-	-

Tabella 1-D

Importazioni, controlli e respingimenti per categoria merceologica: da P.I.F. italiani verso il territorio italiano

Psittiformi (compresi i pappagalli, cocorite, are e cacatua)	3	4	3	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Reattivi per diagnostica o da laboratorio su qualsiasi supporto e reattivi per diagnostica o da laboratorio preparati, anche presentati su supporto, diversi da quelli delle voci 3002 o 3006; materiali di riferimento certificati	153	1.795	150	98,0%	-	0,0%	-	-	1	-	-	-	-	1
Rettili (compresi i serpenti e le tartarughe marine)	68	209.429	68	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Sangue umano; sangue animale preparato per usi terapeutici, profilattici o diagnostici; sieri specifici, altre frazioni del sangue, prodotti immunologici modificati, anche ottenuti mediante procedimenti biotecnologici; vaccini, tossine, colture di microor	66	1.312	62	93,9%	-	0,0%	-	-	1	-	-	-	-	1
Setole di maiale o di cinghiale; peli di tasso ed altri peli per pennelli, spazzole e simili; cascami di queste setole o di questi peli	77	542.795	36	46,8%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Sperma di tori	92	599.616	1	1,1%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Tiocomposti organici	1	10.000	1	100,0%	-	0,0%	1	-	-	1	-	-	-	-
Uccelli diversi da quelli delle voci 0105, 010631 e 010632	1	24	1	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Uova di volatili sgusciate e tuorli, freschi, essiccati, cotti in acqua o al vapore, modellati, congelati o altrimenti conservati, anche con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	29	489.144	18	62,1%	2	11,1%	-	-	-	-	-	-	-	-
Uova di volatili, in guscio, fresche, conservate o cotte	52	54.358	50	96,2%	1	2,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Zuccheri e prodotti a base di zuccheri	2	24.000	2	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
	47.279		24.909	52,7%	2.153	8,6%	98	1	80	57	22	36	4	60

Tabella 1-E
Importazioni, controlli e respingimenti per categoria merceologica: trasbordi da P.T. a P.T.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Merce Descrizione Merce	Partite	Quantità (KG. o Capi)	Controlli				Respingimenti			Motivazioni respingimenti				
			Fis.	%	Lab.	%	Risp.	Distr.	Trasf.	Doc.	Ident.	Lab.	Es. Vet.	Altri
Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, diversi da quelli di pesci, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia, secchi o affumicati	3	65.122	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Burro ed altre materie grasse provenienti dal latte; paste da spalmare lattiere	1	48.000	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Carni bovine refrigerate e congelate	21	1.607.015	1	4,8%	-	0,0%	3	-	1	3	-	-	-	1
Carni di animali della specie suina, fresche, refrigerate o congelate	20	496.172	-	0,0%	-	0,0%	7	-	-	-	-	-	-	7
Carni e frattaglie della specie bovina, suina, ovina, caprina, equina, di volatili, conigli e altre	47	1.936.817	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Crostacei	5	89.271	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Farine, polveri e agglomerati in forma di pellets, di carni, di frattaglie, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici, non adatti all'alimentazione umana; ciccioli	1	52.050	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Formaggi e latticini	1	3	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Ghiandole ed altri organi per usi opoterapici, disseccati, anche polverizzati; estratti, per usi opoterapici, di ghiandole o di altri organi o delle loro secrezioni; eparina e suoi sali; altre sostanze umane o animali preparate per scopi terapeutici o pro	4	127	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Invertebrati acquatici diversi dai crostacei e dai molluschi	1	100	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Lane, peli e cascami di lana e peli	1	16.451	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Latte e crema di latte, concentrati o con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	6	272.948	-	0,0%	-	0,0%	1	-	-	1	-	-	-	-
Miele naturale	2	31.849	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Molluschi	5	65.681	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite miste di carni e frattaglie commestibili	1	307.818	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	5	38.471	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Pelli di bovini, ovini, equidi, ecc.	3	56.057	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Preparazione dei tipi utilizzati per l'alimentazione degli animali diversi da quelli del codice 230910	7	1.064.792	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti a base di carne o di frattaglie	5	97.188	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti commestibili di origine animale, non nominati né compresi altrove	1	576	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	148	5.223.300	4	2,7%	1	25,0%	-	-	1	-	-	-	-	1
Ova di volatili, in guscio, fresche, conservate o cotte	4	215.643	3	75,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
	292		8	2,7%	1	12,5%	11	-	2	4	-	-	-	9

Tabella 1-F
Importazioni, controlli e respingimenti per categoria merceologica: trasbordi da P.T. a UE

1 Merce Descrizione Merce	2 Partite	3 Quantità (KG. o Capi)	4 5 6 7 Controlli				8 9 10 Respingimenti			11 12 13 14 15 Motivazioni respingimenti				
			Fis.	%	Lab.	%	Resp.	Distr.	Trasf.	Doc.	Ident.	Lab.	Es. Vet.	Altri
			Alimenti per cani o gatti, condizionati per la vendita al minuto	6	105.743	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, diversi da quelli di pesci, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia, secchi o affumicati	1	21.492	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Carni bovine refrigerate e congelate	3	3.600	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Carni e frattaglie della specie bovina, suina, ovina, caprina, equina, di volatili, conigli e altre	2	50.013	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Crostacei	10	161.683	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Lane, peli e cascami di lana e peli	1	42.951	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Molluschi	58	915.740	3	5,2%	-	0,0%	2	-	-	-	-	-	-	2
Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	49	219.550	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite miste di preparazioni di carne, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici	2	19.169	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Pelli di bovini, ovini, equidi, ecc.	2	48.431	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	59	2.361.399	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
	193		3	1,6%	-	0,0%	2	-	-	-	-	-	-	2

Tabella 1-G
Importazioni, controlli e respingimenti per categoria merceologica: reimportazioni

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Merce Descrizione Merce	Partite	Quantità (KG. o Capi)	Controlli				Respingimenti			Motivazioni respingimenti				
			Fis.	%	Lab.	%	Risp.	Distr.	Trasf.	Doc.	Ident.	Lab.	Es. Vet.	Altri
Albumine (compresi i concentrati di due o più proteine di siero di latte contenenti in peso, calcolato su sostanza secca più di 80% di proteine di siero di latte), albuminati ed altri derivati delle albumine	2	27.270	1	50,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Alimenti per cani o gatti, condizionati per la vendita al minuto	3	10.319	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre Preparazioni alimentari non nominate né comprese altrove	3	18.733	1	33,3%	-	0,0%	-	-	1	-	-	-	-	1
Altri prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti del capitolo 1, non atti all'alimentazione umana	5	17.300	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Carni bovine refrigerate e congelate	9	79.383	2	22,2%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Carni di animali della specie suina, fresche, refrigerate o congelate	1	25.303	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Carni di animali delle specie ovina o caprina, fresche, refrigerate o congelate	4	23.099	1	25,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Carni e frattaglie della specie bovina, suina, ovina, caprina, equina, di volatili, conigli e altre	6	101.635	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Concimi di origine animale o vegetale, anche mescolati tra loro o trattati chimicamente; concimi risultanti dalla miscela o dal trattamento chimico di prodotti di origine animale o vegetale	4	184.864	1	25,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Farine, polveri e agglomerati in forma di pellets, di carni, di frattaglie, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici, non adatti all'alimentazione umana; ciccioli	1	192.000	1	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Formaggi e latticini	8	32.627	3	37,5%	-	0,0%	-	-	1	1	-	-	-	-
Gelatine (comprese quelle presentate in fogli di forma quadrata o rettangolare, anche lavorati in superficie o colorati) e loro derivati; ittiocollo; altre colle di origine animale, escluse le colle di caseina della voce 3501	1	230	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Ghiandole ed altri organi per usi opoterapici, disseccati, anche polverizzati; estratti, per usi opoterapici, di ghiandole o di altri organi o delle loro secrezioni; eparina e suoi sali; altre sostanze umane o animali preparate per scopi terapeutici o pro	1	3	1	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Grassi di maiale (comprese lo strutto) e grassi di volatili, diversi da quelli delle voci 0209 o 1503	1	24.080	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Latte e crema di latte, concentrati o con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	2	9	2	100,0%	-	0,0%	-	-	2	2	-	-	-	-
Preparazione dei tipi utilizzati per l'alimentazione degli animali diversi da quelli del codice 230910	6	82.560	2	33,3%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Preparazioni a base di cereali, di farine, di amidi, di fecole o di latte; prodotti della pasticceria	2	22.495	2	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti a base di carne o di frattaglie	28	48.188	1	3,6%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	4	2.804	2	50,0%	-	0,0%	-	-	1	-	-	-	-	1
Siero di latte, anche concentrato o con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti; prodotti costituiti di componenti naturali del latte, anche con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti, non nominati né compresi altrove	1	25.200	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Uova di volatili sgucciate e tuorli, freschi, essiccati, cotti in acqua o al vapore, modellati, congelati o altrimenti conservati, anche con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	3	151	2	66,7%	-	0,0%	-	-	2	2	-	-	-	-
	95		22	23,2%	-	0,0%	-	-	7	5	-	-	-	2

Tabella 1-H

Importazioni, controlli e respingimenti per categoria merceologica: partite ammesse per una procedura specifica di deposito (art. 12, par. 4 e art. 13)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Merce Descrizione Merce	Partite	Quantità (KG. o Capi)	Controlli				Respingimenti			Motivazioni respingimenti				
			Fis.	%	Lab.	%	Risp.	Distr.	Trasf.	Doc.	Ident.	Lab.	Es. Vet.	Altri
Altri ortaggi e legumi preparati o conservati ma non nell'aceto o acido acetico, congelati, diversi dai prodotti della voce 2006	5	2.575	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ortaggi e legumi preparati o conservati ma non nell'aceto o acido acetico, non congelati, diversi dai prodotti della voce 2006	1	653	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Burro ed altre materie grasse provenienti dal latte; paste da spalmare lattiere	20	15.155	1	5,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Carni bovine refrigerate e congelate	456	450.781	1	0,2%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Carni di animali della specie suina, fresche, refrigerate o congelate	65	38.149	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Carni di animali delle specie ovina o caprina, fresche, refrigerate o congelate	82	25.318	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Carni e frattaglie della specie bovina, suina, ovina, caprina, equina, di volatili, conigli e altre	230	196.990	1	0,4%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Crostacei	133	27.391	1	0,8%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Estratti e sughi di carni, pesci ecc. e preparazioni alimentari	24	2.708	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Formaggi e latticini	50	42.704	3	6,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Gelati, anche contenenti cacao	36	21.158	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Latte e crema di latte, concentrati o con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	2	64	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Latte e crema di latte, non concentrati e senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	1	10	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Latticello, latte e crema coagulati, iogurt, chefir e altri tipi di latte e creme fermentati o acidificati, anche concentrati o con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti o con aggiunta di aromatizzanti, di frutta o cacao	12	2.366	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Molluschi	134	7.001	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite miste di carni e frattaglie commestibili	449	561.008	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite miste di latte e derivati del latte	17	24.661	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite miste di miele naturale; prodotti commestibili di origine animale, non nominati né compresi altrove	7	7.422	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	869	435.979	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite miste di preparazioni di carne, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici	353	594.682	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite miste di uova di volatili	1	6.124	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Preparazioni a base di cereali, di farine, di amidi, di fecole o di latte; prodotti della pasticceria	77	21.439	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Preparazioni alimentari non nominate né comprese altrove	1	327	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti a base di carne o di frattaglie	1.036	584.583	14	1,4%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	396	350.162	2	0,5%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Uova di volatili sgusciate e tuorli, freschi, essiccati, cotti in acqua o al vapore, modellati, congelati o altrimenti conservati, anche con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	8	42.180	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
	4.465		23	0,5%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-

Tabella 2-A

Importazioni, controlli e respingimenti per P.I.F. di entrata: da P.I.F. comunitari verso il territorio italiano

Cod. Nazione	Posto di Ispezione Frontaliero	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Partite Arrivate	Part. Contr. Fis.	% Contr. Fis.	Part. Contr. Lab.	% Contr. Lab.	Partite Respinte	% Resp.	Non Conformità				
									Doc.	Ident.	Fisica		Altro
											Lab.	Es. Vet.	
AT	Wien-Schwechat	14	1	7,1%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
BE	Antwerpen, P	43	21	48,8%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
BE	Brussel-Zaventem	273	71	26,0%	5	7,0%	1	0,4%	-	-	-	-	1
BE	Liège	312	110	35,3%	-	0,0%	1	0,3%	-	-	-	-	1
BE	Zeebrugge, P	2	2	100,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
BG	Burgas, P	1	1	100,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
BG	Kapitan Andreevo	54	14	25,9%	6	42,9%	1	1,9%	-	1	-	-	-
CH	Zurich Airport	69	66	95,7%	-	0,0%	1	1,4%	-	1	-	-	-
DE	Bremerhaven, P	1	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
DE	Köln	271	270	99,6%	-	0,0%	107	39,5%	107	-	-	-	-
DE	Frankfurt/Main (Flughafen)	911	620	68,1%	7	1,1%	1	0,1%	-	-	-	-	1
DE	Hamburg (Hafen), P	3	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
DE	Hahn Flughafen	8	8	100,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
DE	Leipzig, A	1	-	0,0%	-	0,0%	1	100,0%	1	-	-	-	-
DE	München	135	46	34,1%	4	8,7%	-	0,0%	-	-	-	-	-
DK	Ålborg 2, P	1	1	100,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
ES	Algeciras, P	527	165	31,3%	9	5,5%	5	0,9%	-	1	-	3	1
ES	Almería, P	1	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
ES	Las Palmas de Gran Canaria, P	1	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
ES	Madrid, A	3	1	33,3%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
ES	Valencia, P	1	1	100,0%	-	0,0%	1	100,0%	-	-	-	1	-
FR	Roissy Charles-De-Gaulle	1.619	350	21,6%	51	14,6%	4	0,2%	-	2	-	-	2
FR	Marseille Fos-sur-Mer, P	9	3	33,3%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
FR	Marseille Port, P	14	12	85,7%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
FR	Marseille aéroport, A	6	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
FR	Orly	359	75	20,9%	9	12,0%	1	0,3%	-	1	-	-	-
GB	Heathrow	10	10	100,0%	1	10,0%	1	10,0%	1	-	-	-	-
GB	Tilbury, P	1	-	0,0%	-	0,0%	1	100,0%	1	-	-	-	-
GR	Evzoni, R	49	49	100,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
GR	Neos Kafkassos, F,R	65	64	98,5%	5	7,8%	-	0,0%	-	-	-	-	-
GR	Peplos, R	1.568	527	33,6%	132	25,0%	5	0,3%	1	2	-	-	2
HR	KARASOVICI	1	1	100,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
HR	METKOVIC	122	12	9,8%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
HR	STARA GRADIŽKA	241	40	16,6%	-	0,0%	1	0,4%	-	1	-	-	-
HR	BAJAKOVO	526	32	6,1%	11	34,4%	1	0,2%	-	-	-	-	1
HU	Záhony	104	58	55,8%	24	41,4%	6	5,8%	1	5	-	-	-
LT	Lavorižkes	2	1	50,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
LT	Medininkai	6	5	83,3%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
LT	žalcininkai	67	6	9,0%	6	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
LU	Luxembourg, A	31	17	54,8%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
LV	Terehova	6	6	100,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
MT	Marsaxlokk, P	109	82	75,2%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-

Tabella 2-A
Importazioni, controlli e respingimenti per P.I.F. di entrata: da P.I.F. comunitari verso il territorio italiano

NL	Amsterdam, A	795	313	39,4%	4	1,3%	-	0,0%	-	-	-	-	-
NL	Maastricht, A	37	16	43,2%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
NL	Rotterdam, P	42	18	42,9%	-	0,0%	4	9,5%	2	-	-	2	-
PL	Dorohusk	17	11	64,7%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
PL	Korczowa	8	7	87,5%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
PL	Kukuryki (terminal Koroszczyn)	38	19	50,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
PL	Kuznica Bialostocka	2	1	50,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
PT	Porto, P	23	7	30,4%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
PT	Sines, P	2	2	100,0%	1	50,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
RO	Albita	104	31	29,8%	2	6,5%	-	0,0%	-	-	-	-	-
RO	Sculeni	1	1	100,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
SI	BIP Ljubljana Brnik	2	2	100,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
SK	Vyžné Nemecké	26	3	11,5%	2	66,7%	-	0,0%	-	-	-	-	-
		8.644	3.179	36,8%	279	8,8%	143	1,7%	114	14	-	6	9

Tabella 2-B
Importazioni, controlli e respingimenti per P.I.F. di entrata: da P.I.F. italiani verso il territorio U.E.

Cod. Nazione	Posto di Ispezione Frontaliero	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Partite Arrivate	Part. Contr. Fis.	% Contr. Fis.	Part. Contr. Lab.	% Contr. Lab.	Partite Respinte	% Resp.	Non Conformità				
									Doc.	Ident.	Fisica		Altro
Lab.	Es. Vet.												
IT	Ancona, P	12	5	41,7%	2	40,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
IT	Bologna - Borgo Panigale, A	2	2	100,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
IT	Bari, P	114	41	36,0%	2	4,9%	-	0,0%	-	-	-	-	-
IT	Civitavecchia, P	43	4	9,3%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
IT	Roma - Fiumicino, A	7	2	28,6%	-	0,0%	1	14,3%	1	-	-	-	-
IT	Gioia Tauro, P	9	4	44,4%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
IT	Genova, P	267	91	34,1%	9	9,9%	2	0,7%	-	-	-	-	2
IT	Livorno - Pisa, P	235	89	37,9%	12	13,5%	1	0,4%	1	-	-	-	-
IT	Milano - Malpensa, A	6	6	100,0%	-	0,0%	3	50,0%	3	-	-	-	-
IT	Napoli, P	22	7	31,8%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
IT	Palermo, P	28	12	42,9%	1	8,3%	-	0,0%	-	-	-	-	-
IT	Salerno, P	2	2	100,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
IT	La Spezia, P	93	25	26,9%	5	20,0%	2	2,2%	-	-	-	-	2
IT	Trieste, P	247	72	29,1%	7	9,7%	8	3,2%	6	-	-	-	2
IT	Venezia, P	1	-	0,0%	-	#DIV/0!	-	0,0%	-	-	-	-	-
IT	Venezia, A	3	1	33,3%	1	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
		1.091	363	33,3%	39	3,6%	17	1,6%	11	-	-	-	6

Tabella 2-D
Importazioni, controlli e respingimenti per P.I.F. di entrata: da P.I.F. italiani verso il territorio italiano

Cod. Nazione	Posto di Ispezione Frontaliero	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Partite Arrivate	Part. Contr. Fis.	% Contr. Fis.	Part. Contr. Lab.	% Contr. Lab.	Partite Respinte	% Resp.	Non Conformità				
									Doc.	Ident.	Fisica		Altro
										Lab.	Es. Vet.		
ITAOI1	Ancona, P	1.557	729	46,8%	68	9,3%	5	0,3%	-	-	1	1	3
ITBGO4	Bergamo, A	67	66	98,5%	-	0,0%	8	11,9%	5	1	-	-	2
ITBLQ4	Bologna - Borgo Panigale, A	62	21	33,9%	3	14,3%	3	4,8%	1	1	-	-	1
ITBRI1	Bari, P	1.082	629	58,1%	60	9,5%	-	0,0%	-	-	-	-	-
ITCAG1	Cagliari, P	120	88	73,3%	16	18,2%	-	0,0%	-	-	-	-	-
ITCTI4	Torino - Caselle, A	39	39	100,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
ITCVV1	Civitavecchia, P	846	514	60,8%	26	5,1%	2	0,2%	1	1	-	-	-
ITFCO4	Roma - Fiumicino, A	7.896	5.642	71,5%	216	3,8%	34	0,4%	12	4	-	-	18
ITGIT1	Gioia Tauro, P	830	280	33,7%	40	14,3%	2	0,2%	2	-	-	-	-
ITGOA1	Genova, P	11.921	5.023	42,1%	722	14,4%	38	0,3%	4	4	21	1	8
ITLIV1	Livorno - Pisa, P	7.282	4.131	56,7%	392	9,5%	6	0,1%	2	-	2	-	2
ITMXP4	Milano - Malpensa, A	6.473	3.263	50,4%	165	5,1%	48	0,7%	21	10	-	2	15
ITNAP1	Napoli, P	2.725	1.314	48,2%	104	7,9%	2	0,1%	-	-	-	-	2
ITPMO1	Palermo, P	1.263	736	58,3%	84	11,4%	15	1,2%	-	-	12	-	3
ITPSA4	Livorno - Pisa, A	7	6	85,7%	-	0,0%	1	14,3%	-	-	-	-	1
ITRAN1	Ravenna, P	70	45	64,3%	18	40,0%	2	2,9%	-	-	-	-	2
ITSAL1	Salerno, P	628	539	85,8%	27	5,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
ITSPE1	La Spezia, P	1.805	337	18,7%	79	23,4%	5	0,3%	5	-	-	-	-
ITTPS1	Trapani, P	114	52	45,6%	9	17,3%	1	0,9%	-	1	-	-	-
ITTRS1	Trieste, P	96	43	44,8%	6	14,0%	2	2,1%	2	-	-	-	-
ITVCE1	Venezia, P	1.248	911	73,0%	66	7,2%	-	0,0%	-	-	-	-	-
ITVCE4	Venezia, A	1.041	441	42,4%	36	8,2%	5	0,5%	2	-	-	-	3
ITVDL1	Vado Ligure Savona, P	107	60	56,1%	16	26,7%	-	0,0%	-	-	-	-	-
		47.279	24.909	52,7%	2.153	8,6%	179	0,4%	57	22	36	4	60

Tabella 2-H

Importazioni, controlli e respingimenti per P.I.F. di entrata: partite ammesse per una procedura specifica di deposito (art. 12, par. 4 e art. 13)

Cod. Nazione	Posto di Ispezione Frontaliero	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Partite Arrivate	Part. Contr. Fis.	% Contr. Fis.	Part. Contr. Lab.	% Contr. Lab.	Partite Respinte	% Resp.	Non Conformità				
									Doc.	Ident.	Fisica		Altro
											Lab.	Es. Vet.	
DEBRV1	Bremerhaven, P	5	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
GBLHR4	Heathrow	1	1	100,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
IT01008	Bologna - Borgo Panigale, A	12	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
ITFCO4	Roma - Fiumicino, A	18	4	22,2%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
ITGOA1	Genova, P	553	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
ITLIV1	Livorno - Pisa, P	3.619	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
ITMXP4	Milano - Malpensa, A	3	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
ITNAP1	Napoli, P	191	16	8,4%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
ITSAL1	Salerno, P	27	1	3,7%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
ITTRS1	Trieste, P	13	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
ITVCE4	Venezia, A	13	1	7,7%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
NL01201	Nederlandse voedsel- en warenautoriteit	10	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
		4.465	23	0,5%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-

Tabella 3-B
Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica: da P.I.F. italiani verso il territorio U.E.

1	2	3	4	5		6	7	8	9	10	11	12	13	14
				Controlli		Respingimenti			Motivazioni respingimenti					
				Contr. Fis.	Contr. Lab.	Resp.	Trasf.	Distr.	Resp. Doc.	Resp. Ident.	Resp. Lab.	Resp. Es. Vet.	Resp. Altri	
Ancona, P	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	10	147.434	4	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ancona, P	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	2	36.690	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bologna - Borgo Panigale, A	Alimenti per cani o gatti, condizionati per la vendita al minuto	1	54	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bologna - Borgo Panigale, A	Pesci ornamentali	1	10	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bari, P	Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, diversi da quelli di pesci, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia, secchi o affumicati	9	48.836	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bari, P	Crostacei	3	25.696	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bari, P	Partite miste di carni e frattaglie commestibili	1	14.590	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bari, P	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	21	218.487	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bari, P	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	80	431.241	25	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Civitavecchia, P	Crostacei	4	45.972	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Civitavecchia, P	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	39	538.557	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma - Fiumicino, A	Carni bovine refrigerate e congelate	1	4.204	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma - Fiumicino, A	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	6	2.040	2	-	-	-	1	1	-	-	-	-	-
Gioia Tauro, P	Crostacei	1	13.500	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gioia Tauro, P	Farine, polveri e agglomerati in forma di pellets, di carni, di frattaglie, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici, non adatti all'alimentazione umana; ciccioli	1	22.155	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gioia Tauro, P	Molluschi	7	168.021	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, diversi da quelli di pesci, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia, secchi o affumicati	1	3.840	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Crostacei	61	645.884	14	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Formaggi e latticini	1	2.527	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1
Genova, P	Grassi ed oli animali e loro frazioni	16	224.000	3	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Molluschi	22	302.896	9	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	129	1.992.544	49	2	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Genova, P	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	37	623.426	15	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Alimenti per cani o gatti, condizionati per la vendita al minuto	220	4.097.515	83	11	-	-	1	1	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Partite miste di mangimi ed integratori	12	224.154	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Partite miste di preparazioni di carne, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici	1	20.736	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Pelli di bovini, ovini, equidi, ecc.	2	52.685	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Carni bovine refrigerate e congelate	1	1.533	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Cavalli, asini, muli e bardotti, vivi	1	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Pesci ornamentali	1	100	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	3	58	3	-	-	-	3	3	-	-	-	-	-
Napoli, P	Crostacei	1	11.640	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Napoli, P	Molluschi	2	48.863	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Tabella 3-B
Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica: da P.I.F. italiani verso il territorio U.E.

Napoli, P	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	1	10.436	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Napoli, P	Pelli di bovini, ovini, equidi, ecc.	18	380.042	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Palermo, P	Crostacei	6	48.744	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Palermo, P	Molluschi	1	25.344	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Palermo, P	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	21	257.096	11	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Salemo, P	Pelli di bovini, ovini, equidi, ecc.	2	45.709	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
La Spezia, P	Alimenti per cani o gatti, condizionati per la vendita al minuto	22	117.267	5	3	-	-	-	-	-	-	-	-
La Spezia, P	Preparazione dei tipi utilizzati per l'alimentazione degli animali diversi da quelli del codice 230910	1	12.240	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
La Spezia, P	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	70	1.101.407	20	2	2	-	-	-	-	-	-	2
Trieste, P	Alimenti per cani o gatti, condizionati per la vendita al minuto	3	25.412	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trieste, P	Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, diversi da quelli di pesci, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia, secchi o affumicati	68	392.770	13	3	-	-	-	-	-	-	-	-
Trieste, P	Corallo e materie simili, greggi o semplicemente preparati, ma non altrimenti lavorati; conchiglie e carapaci di molluschi, di crostacei o di echinodermi e ossa di seppie, greggi o semplicemente preparati, ma non tagliati in una forma determinata, loro po	24	229.466	5	-	1	-	-	-	1	-	-	-
Trieste, P	Estratti e sughi di carni, pesci ecc. e preparazioni alimentari	1	2.955	-	-	1	-	-	-	1	-	-	-
Trieste, P	Gelati, anche contenenti cacao	1	2.448	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trieste, P	Gelatine (comprese quelle presentate in fogli di forma quadrata o rettangolare, anche lavorati in superficie o colorati) e loro derivati; ittiocollo; altre colle di origine animale, escluse le colle di caseina della voce 3501	89	1.668.417	16	2	1	-	-	-	-	-	-	1
Trieste, P	Miele naturale	2	11.346	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trieste, P	Molluschi	1	7.100	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trieste, P	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	1	13.884	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trieste, P	Pelli e altre parti di uccelli rivestite delle loro piume o della loro calugine, piume, penne e loro parti (anche rifilate), calugine, gregge o semplicemente pulite, disinfettate o trattate per assicurarne la conservazione; polveri e cascami di piume, pen	1	8.415	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trieste, P	Preparazioni a base di cereali, di farine, di amidi, di fecole o di latte; prodotti della pasticceria	21	246.679	9	-	5	-	-	-	4	-	-	1
Trieste, P	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	35	541.291	25	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia, P	Setole di maiale o di cinghiale; peli di tasso ed altri peli per pennelli, spazzole e simili; cascami di queste setole o di questi peli	1	450	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia, A	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	3	755	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-
		1.091		363	39	11	-	6	11	-	-	-	6

Tabella 3-D

Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica: da P.I.F. italiani verso il territorio italiano

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
Ufficio	Descrizione Merce	Partite	Quantità (Capi/Kg)	Controlli		Respingimenti			Motivazioni respingimenti				
				Contr. Fis.	Contr. Lab.	Resp.	Trasf.	Distr.	Resp. Doc.	Resp. Ident.	Resp. Lab.	Resp. Es. Vet.	Resp. Altri
Ancona, P	Alimenti per cani o gatti, condizionati per la vendita al minuto	1	11.396	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Ancona, P	Animali terrestri diversi dai mammiferi, dagli uccelli e dai rettili	1	87.000	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ancona, P	Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, diversi da quelli di pesci, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia, secchi o affumicati	23	324.685	19	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Ancona, P	Carni e frattaglie della specie bovina, suina, ovina, caprina, equina, di volatili, conigli e altre	2	2.044	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ancona, P	Crostacei	210	3.806.954	107	9	-	-	-	-	-	-	-	-
Ancona, P	Molluschi	588	10.088.808	295	19	2	-	2	-	-	-	1	3
Ancona, P	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	311	3.684.256	130	12	1	-	-	-	-	1	-	-
Ancona, P	Partite miste di preparazioni di carne, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici	6	41.939	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ancona, P	Pelli di bovini, ovini, equidi, ecc.	9	187.088	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ancona, P	Pelli e altre parti di uccelli rivestite delle loro piume o della loro calugine, piume, penne e loro parti (anche rifilate), calugine, gregge o semplicemente pulite, disinfettate o trattate per assicurarne la conservazione; polveri e cascami di piume, pen	4	64.140	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ancona, P	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	402	6.336.785	165	26	-	-	-	-	-	-	-	-
Bergamo, A	Alimenti per cani o gatti, condizionati per la vendita al minuto	13	318	13	-	2	-	-	1	1	-	-	-
Bergamo, A	Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, diversi da quelli di pesci, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia, secchi o affumicati	1	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bergamo, A	Gelatine (comprese quelle presentate in fogli di forma quadrata o rettangolare, anche lavorati in superficie o colorati) e loro derivati; ittiocolle; altre colle di origine animale, escluse le colle di caseina della voce 3501	2	51	2	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Bergamo, A	Ghiandole ed altri organi per usi opoterapici, dissecati, anche polverizzati; estratti, per usi opoterapici, di ghiandole o di altri organi o delle loro secrezioni; eparina e suoi sali; altre sostanze umane o animali preparate per scopi terapeutici o pro	2	1	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bergamo, A	Grassi ed oli animali e loro frazioni	2	3	2	-	1	-	-	1	-	-	-	-
Bergamo, A	Partite miste di preparazioni di carne, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici	1	7	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bergamo, A	Preparazione dei tipi utilizzati per l'alimentazione degli animali diversi da quelli del codice 230910	1	11	1	-	1	-	-	1	-	-	-	-
Bergamo, A	Prodotti commestibili di origine animale, non nominati né compresi altrove	1	25	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bergamo, A	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	12	47	11	-	3	-	-	2	-	-	-	1
Bergamo, A	Reattivi per diagnostica o da laboratorio su qualsiasi supporto e reattivi per diagnostica o da laboratorio preparati, anche presentati su supporto, diversi da quelli delle voci 3002 o 3006; materiali di riferimento certificati	31	103	31	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bergamo, A	Uova di volatili sgusciate e tuorli, freschi, essiccati, cotti in acqua o al vapore, modellati, congelati o altrimenti conservati, anche con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	1	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bologna - Borgo Panigale, A	Alimenti per cani o gatti, condizionati per la vendita al minuto	2	2.269	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Bologna - Borgo Panigale, A	Altri prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti del capitolo 1, non atti all'alimentazione umana	2	3	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bologna - Borgo Panigale, A	Animali terrestri diversi dai mammiferi, dagli uccelli e dai rettili	1	5.000.000	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Tabella 3-D

Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica: da P.I.F. italiani verso il territorio italiano

Bologna - Borgo Panigale, A	Budella artificiali (budelli) di proteine indurite	1	113	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Bologna - Borgo Panigale, A	Ghiandole ed altri organi per usi opoterapici, disseccati, anche polverizzati; estratti, per usi opoterapici, di ghiandole o di altri organi o delle loro secrezioni; eparina e suoi sali; altre sostanze umane o animali preparate per scopi terapeutici o pro	45	10.450	6	-	1	-	-	1	-	-	-	-
Bologna - Borgo Panigale, A	Mammiferi diversi da quelli delle voci 0101; 0102; 0103; 0104 ,010611 e 010612	3	6	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bologna - Borgo Panigale, A	Partite miste di preparazioni di carne, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici	3	15	3	-	1	-	1	-	1	-	-	1
Bologna - Borgo Panigale, A	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	4	616	4	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Bologna - Borgo Panigale, A	Setole di maiale o di cinghiale; peli di tasso ed altri peli per pennelli, spazzole e simili; cascami di queste setole o di questi peli	1	30	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bari, P	Alimenti per cani o gatti, condizionati per la vendita al minuto	1	2.664	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Bari, P	Animali terrestri diversi dai mammiferi, dagli uccelli e dai rettili	73	1.945.945	73	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bari, P	Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, diversi da quelli di pesci, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia, secchi o affumicati	40	289.287	22	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Bari, P	Carni di animali delle specie ovina o caprina, fresche, refrigerate o congelate	2	8.018	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bari, P	Carni e frattaglie della specie bovina, suina, ovina, caprina, equina, di volatili, conigli e altre	80	79.788	58	4	-	-	-	-	-	-	-	-
Bari, P	Crostacei	39	409.805	14	4	-	-	-	-	-	-	-	-
Bari, P	Lane, peli e cascami di lana e peli	2	47.500	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bari, P	Molluschi	66	1.294.292	41	10	-	-	-	-	-	-	-	-
Bari, P	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	180	2.167.609	71	9	-	-	-	-	-	-	-	-
Bari, P	Partite miste di preparazioni di carne, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici	27	275.370	9	4	-	-	-	-	-	-	-	-
Bari, P	Pelli di bovini, ovini, equidi, ecc.	139	3.235.759	139	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bari, P	Preparazione dei tipi utilizzati per l'alimentazione degli animali diversi da quelli del codice 230910	4	2.941	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bari, P	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	428	5.787.096	194	25	-	-	-	-	-	-	-	-
Bari, P	Uova di volatili, in guscio, fresche, conservate o cotte	1	16.764	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Cagliari, P	Carni bovine refrigerate e congelate	2	34.269	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Cagliari, P	Crostacei	20	366.364	13	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Cagliari, P	Molluschi	54	926.681	38	4	-	-	-	-	-	-	-	-
Cagliari, P	Partite miste di carni e frattaglie commestibili	7	112.602	4	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Cagliari, P	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	12	239.204	12	3	-	-	-	-	-	-	-	-
Cagliari, P	Partite miste di preparazioni di carne, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici	1	8.026	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cagliari, P	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	24	1.390.212	19	5	-	-	-	-	-	-	-	-
Torino - Caselle, A	Collezioni ed esemplari per collezioni di zoologia, di botanica, di mineralogia, di anatomia, o aventi interesse storico, archeologico, paleontologico, etnografico o numismatico	39	2.256	39	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Civitavecchia, P	Alimenti per cani o gatti, condizionati per la vendita al minuto	4	36.919	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Civitavecchia, P	Crostacei	76	1.378.898	41	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Civitavecchia, P	Ghiandole ed altri organi per usi opoterapici, disseccati, anche polverizzati; estratti, per usi opoterapici, di ghiandole o di altri organi o delle loro secrezioni; eparina e suoi sali; altre sostanze umane o animali preparate per scopi terapeutici o pro	3	8.774	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Civitavecchia, P	Molluschi	379	1.326.372	274	17	1	-	1	1	1	-	-	-

Tabella 3-D
Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica: da P.I.F. italiani verso il territorio italiano

Civitavecchia, P	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	299	1.482.665	171	3	-	-	-	-	-	-	-	-
Civitavecchia, P	Pelli e altre parti di uccelli rivestite delle loro piume o della loro calugine, piume, penne e loro parti (anche rifilate), calugine, gregge o semplicemente pulite, disinfettate o trattate per assicurarne la conservazione; polveri e cascami di piume, pen	2	37.875	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Civitavecchia, P	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	83	5.318.877	25	4	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma - Fiumicino, A	Alimenti per cani o gatti, condizionati per la vendita al minuto	1	23	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma - Fiumicino, A	Altri pesci vivi	1	30	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma - Fiumicino, A	Altri prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti del capitolo 1, non atti all'alimentazione umana	4	765	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma - Fiumicino, A	Animali terrestri diversi dai mammiferi, dagli uccelli e dai rettili	956	9.580.917	955	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma - Fiumicino, A	Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, diversi da quelli di pesci, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia, secchi o affumicati	4	3.411	4	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma - Fiumicino, A	Carni bovine refrigerate e congelate	91	827.856	71	5	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma - Fiumicino, A	Carni di animali delle specie equina, asinina o mulesca, fresche, refrigerate o congelate	43	127.877	35	1	-	-	1	-	1	-	-	-
Roma - Fiumicino, A	Carni e frattaglie della specie bovina, suina, ovina, caprina, equina, di volatili, conigli e altre	1	8	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-
Roma - Fiumicino, A	Crostacei	1.803	1.745.792	1.329	59	-	-	5	-	-	-	-	5
Roma - Fiumicino, A	Farine, polveri e agglomerati in forma di pellets, di carni, di frattaglie, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici, non adatti all'alimentazione umana; ciccioli	1	3.200	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma - Fiumicino, A	Ghiandole ed altri organi per usi opoterapici, dissecati, anche polverizzati; estratti, per usi opoterapici, di ghiandole o di altri organi o delle loro secrezioni; eparina e suoi sali; altre sostanze umane o animali preparate per scopi terapeutici o pro	22	22.341	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma - Fiumicino, A	Invertebrati acquatici diversi dai crostacei e dai molluschi	34	17.303	34	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma - Fiumicino, A	Lavori diversi	1	115	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma - Fiumicino, A	Mammiferi diversi da quelli delle voci 0101; 0102; 0103; 0104 ,010611 e 010612	77	5.491	77	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma - Fiumicino, A	Miele naturale	5	891	5	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma - Fiumicino, A	Molluschi	133	20.238.988	107	7	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma - Fiumicino, A	Partite miste di altri animali vivi diversi da quelli di interesse agricolo zootecnico	5	4.066	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma - Fiumicino, A	Partite miste di carni e frattaglie commestibili	3	3.320	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma - Fiumicino, A	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	2.865	1.719.411	1.593	89	1	-	4	-	1	-	-	4
Roma - Fiumicino, A	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici: vivi	506	3.202.272	504	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma - Fiumicino, A	Pelli di bovini, ovini, equidi, ecc.	1	262	1	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Roma - Fiumicino, A	Pesci ornamentali	114	328.840	114	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma - Fiumicino, A	Preparazione dei tipi utilizzati per l'alimentazione degli animali diversi da quelli del codice 230910	1	89	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma - Fiumicino, A	Prodotti a base di carne o di frattaglie	1	32	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma - Fiumicino, A	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	1.159	1.475.478	728	51	-	-	21	12	1	-	-	8
Roma - Fiumicino, A	Psittaciformi (compresi i pappagalli, cocorite, are e cacatua)	1	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma - Fiumicino, A	Rettili (compresi i serpenti e le tartarughe marine)	63	195.679	63	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gioia Tauro, P	Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, diversi da quelli di pesci, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia, secchi o affumicati	1	1.800	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gioia Tauro, P	Crostacei	52	1.017.775	17	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Gioia Tauro, P	Miele naturale	1	20.300	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Gioia Tauro, P	Molluschi	273	5.333.813	115	8	-	-	2	2	-	-	-	-

Tabella 3-D
Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica: da P.I.F. italiani verso il territorio italiano

Gioia Tauro, P	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	78	1.582.692	30	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Gioia Tauro, P	Partite miste di preparazioni di carne, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici	19	550.468	8	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Gioia Tauro, P	Pelli di bovini, ovini, equidi, ecc.	2	45.012	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gioia Tauro, P	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	404	12.385.292	109	28	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Acidi carbossilici contenenti funzioni ossigenate supplementari e loro anidridi, alogenuri, perossidi e perossiacidi; loro derivati alogenati, solfonati, nitrati o nitrosi	27	431.425	18	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Alimenti per cani o gatti, condizionati per la vendita al minuto	1.267	16.274.161	188	62	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Altre carni e frattaglie commestibili, fresche, refrigerate o congelate	2	39.166	2	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Altre Preparazioni alimentari non nominate né comprese altrove	1	1.708	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Altri prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti del capitolo 1, non atti all'alimentazione umana	5	88.451	3	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Ambra grigia, castoreo, zibetto e muschio; cantaridi; bile, anche essiccata; ghiandole ed altre sostanze di origine animale utilizzate per la preparazione di prodotti farmaceutici, fresche, refrigerate, congelate o altrimenti conservate in modo provvisori	7	37.743	6	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Avorio, tartaruga, fanoni (comprese le barbe) di balena o di altri mammiferi marini, corna, palchi, zoccoli, unghie, artigli e becchi, greggi o semplicemente preparati, ma non tagliati in una forma determinata; polveri e cascami di queste materie	38	1.204.855	14	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Budella artificiali (budelli) di proteine indurite	1	3.573	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, diversi da quelli di pesci, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia, secchi o affumicati	389	5.864.075	138	12	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Carni bovine refrigerate e congelate	1.707	30.159.857	1.027	218	14	-	-	-	-	11	-	3
Genova, P	Carni di animali della specie suina, fresche, refrigerate o congelate	2	18.124	2	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Carni di animali delle specie equina, asinina o mulesca, fresche, refrigerate o congelate	89	1.626.950	21	3	-	-	2	-	1	-	-	1
Genova, P	Carni di animali delle specie ovina o caprina, fresche, refrigerate o congelate	27	483.490	11	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Carni e frattaglie della specie bovina, suina, ovina, caprina, equina, di volatili, conigli e altre	131	2.936.000	96	59	6	-	-	1	-	5	-	-
Genova, P	Caseine, caseinati ed altri derivati delle caseine; colle di caseina	1	24.225	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Cere vegetali e di origine animale	5	131.700	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Concimi di origine animale o vegetale, anche mescolati tra loro o trattati chimicamente; concimi risultanti dalla miscela o dal trattamento chimico di prodotti di origine animale o vegetale	54	5.031.925	22	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Crostacei	817	15.212.390	337	33	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Estratti e sughi di carni, pesci ecc. e preparazioni alimentari	30	67.732	7	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Farine, polveri e agglomerati in forma di pellets, di carni, di frattaglie, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici, non adatti all'alimentazione umana; ciccioli	4	711.397	4	4	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Formaggi e latticini	1	690	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-
Genova, P	Gelatine (comprese quelle presentate in fogli di forma quadrata o rettangolare, anche lavorati in superficie o colorati) e loro derivati; ittiocolle; altre colle di origine animale, escluse le colle di caseina della voce 3501	9	161.940	3	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Grassi di animali delle specie bovina, ovina o caprina, diversi da quelli della voce 1503	3	6.791.978	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Grassi di maiale (comprese lo strutto) e grassi di volatili, diversi da quelli delle voci 0209 o 1503	2	44.800	-	-	1	-	-	-	1	-	-	-
Genova, P	Grassi ed oli animali e loro frazioni	1	14.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Tabella 3-D

Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica: da P.I.F. italiani verso il territorio italiano

Genova, P	Grassi ed oli animali o vegetali e loro frazioni, cotti, ossidati, disidratati, solforati, soffiati, standolizzati o altrimenti modificati chimicamente, esclusi quelli della voce 1516; miscugli o preparazioni non alimentari di grassi o di oli animali o ve	11	230.700	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Invertebrati acquatici diversi dai crostacei e dai molluschi	3	27.040	2	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Lane, peli e cascami di lana e peli	633	16.195.254	134	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Miele naturale	182	4.246.651	88	14	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Molluschi	2.006	28.691.073	1.137	77	1	-	-	-	-	1	-	-	-
Genova, P	Partite miste di altri prodotti di origine animale non destinati al consumo umano	1	701	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Partite miste di carni e frattaglie commestibili	196	2.986.247	38	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Partite miste di mangimi ed integratori	3	45.456	3	2	1	1	-	-	-	-	1	1	-
Genova, P	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	539	10.070.931	296	15	1	-	1	-	-	1	-	-	1
Genova, P	Partite miste di preparazioni di carne, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici	249	5.419.999	102	6	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Pelli di bovini, ovini, equidi, ecc.	20	363.241	15	2	1	-	-	-	1	-	-	-	-
Genova, P	Pelli e altre parti di uccelli rivestite delle loro piume o della loro calugine, piume, penne e loro parti (anche rifilate), calugine, gregge o semplicemente pulite, disinfettate o trattate per assicurarne la conservazione; polveri e cascami di piume, pen	4	7.779	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Peptoni e loro derivati; altre sostanze proteiche e loro derivati, non nominati né compresi altrove; polvere di pelle, anche trattata al cromo	1	1.000	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Preparazione dei tipi utilizzati per l'alimentazione degli animali diversi da quelli del codice 230910	5	4.375	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Preparazioni a base di cereali, di farine, di amidi, di fecole o di latte; prodotti della pasticceria	34	101.927	12	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Prodotti a base di carne o di frattaglie	222	5.431.925	157	59	4	-	-	-	-	-	3	-	1
Genova, P	Prodotti commestibili di origine animale, non nominati né compresi altrove	7	17.750	3	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	3.158	66.997.996	1.111	143	4	-	-	-	1	-	1	-	2
Genova, P	Prodotti di origine vegetale e minerale destinate all'alimentazione animale	12	35.377	6	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Prodotti di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici; animali morti del capitolo 3	4	134.048	2	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Setole di maiale o di cinghiale; peli di tasso ed altri peli per pennelli, spazzole e simili; cascami di queste setole o di questi peli	10	87.425	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova, P	Zuccheri e prodotti a base di zuccheri	1	20.000	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Albumine (compresi i concentrati di due o più proteine di siero di latte contenenti in peso, calcolato su sostanza secca più di 80% di proteine di siero di latte), albuminati ed altri derivati delle albumine	17	309.854	10	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Alimenti per cani o gatti, condizionati per la vendita al minuto	11	176.681	9	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Altri prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti del capitolo 1, non atti all'alimentazione umana	9	192.076	7	1	-	-	1	-	1	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Ambra grigia, castoreo, zibetto e muschio; cantaridi; bile, anche essiccata; ghiandole ed altre sostanze di origine animale utilizzate per la preparazione di prodotti farmaceutici, fresche, refrigerate, congelate o altrimenti conservate in modo provvisori	1	22.501	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Avorio, tartaruga, fanoni (comprese le barbe) di balena o di altri mammiferi marini, corna, palchi, zoccoli, unghie, artigli e becchi, greggi o semplicemente preparati, ma non tagliati in una forma determinata; polveri e cascami di queste materie	1	28.080	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, diversi da quelli di pesci, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia, secchi o affumicati	1	21.387	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Carni bovine refrigerate e congelate	338	6.082.415	219	33	2	-	-	-	-	-	1	-	1
Livorno - Pisa, P	Carni di animali della specie suina, fresche, refrigerate o congelate	18	386.543	13	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Tabella 3-D

Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica: da P.I.F. italiani verso il territorio italiano

Livorno - Pisa, P	Carni e frattaglie della specie bovina, suina, ovina, caprina, equina, di volatili, conigli e altre	3	33.426	2	2	-	-	1	1	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Caseine, caseinati ed altri derivati delle caseine; colle di caseina	1	20.000	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Cere vegetali e di origine animale	13	253.000	13	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Concimi di origine animale o vegetale, anche mescolati tra loro o trattati chimicamente; concimi risultanti dalla miscela o dal trattamento chimico di prodotti di origine animale o vegetale	6	448.200	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Crostacei	969	18.195.858	496	50	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Farine, polveri e agglomerati in forma di pellets, di carni, di frattaglie, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici, non adatti all'alimentazione umana; ciccioli	1	264.870	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Gelatine (comprese quelle presentate in fogli di forma quadrata o rettangolare, anche lavorati in superficie o colorati) e loro derivati; ittiocolle; altre colle di origine animale, escluse le colle di caseina della voce 3501	25	480.000	24	4	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Lane, peli e cascami di lana e peli	4	80.145	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Miele naturale	16	333.323	16	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Molluschi	2.072	29.108.927	1.179	123	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Partite miste di carni e frattaglie commestibili	3	52.278	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Partite miste di miele naturale; prodotti commestibili di origine animale, non nominati né compresi altrove	1	17.995	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Partite miste di pelli (diverse da quelle per pellicceria) e cuoio	1	25.666	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	449	9.753.639	266	22	1	-	-	-	-	1	-	-
Livorno - Pisa, P	Partite miste di preparazioni di carne, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici	116	8.395.967	34	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Partite miste di uova di volatili	1	20.000	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Pelli di bovini, ovini, equidi, ecc.	643	17.902.639	385	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Preparazioni a base di cereali, di farine, di amidi, di fecole o di latte; prodotti della pasticceria	3	1.946	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Preparazioni alimentari non nominate né comprese altrove	3	38.437	2	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Prodotti a base di carne o di frattaglie	91	2.139.775	91	11	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	2.298	56.499.502	1.205	130	1	-	-	-	-	-	-	1
Livorno - Pisa, P	Prodotti di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici; animali morti del capitolo 3	140	5.825.940	123	3	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, P	Uova di volatili sgucciate e tuorli, freschi, essiccati, cotti in acqua o al vapore, modellati, congelati o altrimenti conservati, anche con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	27	489.138	16	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Albumine (compresi i concentrati di due o più proteine di siero di latte contenenti in peso, calcolato su sostanza secca più di 80% di proteine di siero di latte), albuminati ed altri derivati delle albumine	12	3.996	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Alimenti per cani o gatti, condizionati per la vendita al minuto	26	19.083	26	1	2	-	2	2	2	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Altre Preparazioni alimentari non nominate né comprese altrove	3	710	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Altri grassi e oli animali e loro frazioni, anche raffinati, ma non modificati chimicamente	10	7.074	7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Altri pesci vivi	7	522.500	7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Altri prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti del capitolo 1, non atti all'alimentazione umana	51	230.915	11	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Ambra grigia, castoreo, zibetto e muschio; cantaridi; bile, anche essiccata; ghiandole ed altre sostanze di origine animale utilizzate per la preparazione di prodotti farmaceutici, fresche, refrigerate, congelate o altrimenti conservate in modo provvisori	1	28	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Tabella 3-D

Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica: da P.I.F. italiani verso il territorio italiano

Milano - Malpensa, A	Animali terrestri diversi dai mammiferi, dagli uccelli e dai rettili	248	423.657.652	248	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Avorio, tartaruga, fanoni (comprese le barbe) di balena o di altri mammiferi marini, corna, palchi, zoccoli, unghie, artigli e becchi, greggi o semplicemente preparati, ma non tagliati in una forma determinata; polveri e cascami di queste materie	1	85	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Budella artificiali (budelli) di proteine indurite	3	982	3	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, diversi da quelli di pesci, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia, secchi o affumicati	93	88.044	50	13	1	-	-	-	1	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Carni bovine refrigerate e congelate	42	11.520	21	4	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Carni di animali della specie suina, fresche, refrigerate o congelate	1	102	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Carni e frattaglie della specie bovina, suina, ovina, caprina, equina, di volatili, conigli e altre	27	8.737	16	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Cavalli, asini, muli e bardotti, vivi	34	34	34	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Cere vegetali e di origine animale	1	5.000	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Collezioni ed esemplari per collezioni di zoologia, di botanica, di mineralogia, di anatomia, o aventi interesse storico, archeologico, paleontologico, etnografico o numismatico	19	1.606	19	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Crostacei	1.052	510.952.167	538	14	-	-	4	2	1	-	-	1
Milano - Malpensa, A	Enzimi; enzimi preparati non nominati né compresi altrove	2	5	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Formaggi e latticini	1	400	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Gelatine (comprese quelle presentate in fogli di forma quadrata o rettangolare, anche lavorati in superficie o colorati) e loro derivati; ittiocolle; altre colle di origine animale, escluse le colle di caseina della voce 3501	12	919	11	-	2	-	-	1	1	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Ghiandole ed altri organi per usi opoterapici, disseccati, anche polverizzati; estratti, per usi opoterapici, di ghiandole o di altri organi o delle loro secrezioni; eparina e suoi sali; altre sostanze umane o animali preparate per scopi terapeutici o pro	81	15.136	48	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Grassi ed oli animali e loro frazioni	28	9.084	7	-	1	-	-	1	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Invertebrati acquatici diversi dai crostacei e dai molluschi	40	14.836	40	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Lane, peli e cascami di lana e peli	23	9.813	22	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Milano - Malpensa, A	Latte e crema di latte, concentrati o con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	1	25	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Latticello, latte e crema coagulati, iogurt, chefir e altri tipi di latte e creme fermentati o acidificati, anche concentrati o con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti o con aggiunta di aromatizzanti, di frutta o cacao	1	117	1	-	-	-	1	1	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Lavori diversi	1	7	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Mammiferi diversi da quelli delle voci 0101; 0102; 0103; 0104 ,010611 e 010612	124	533	123	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Miele naturale	17	4.913	17	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Molluschi	111	14.067.853	55	5	-	-	3	1	1	-	-	1
Milano - Malpensa, A	Partite miste di carni e frattaglie commestibili	1	164	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	1.459	1.460.930	461	46	-	-	5	-	1	-	-	4
Milano - Malpensa, A	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici: vivi	481	2.605.794	480	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Partite miste di preparazioni di carne, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici	4	940	3	1	1	-	1	2	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Pelli di bovini, ovini, equidi, ecc.	3	2.853	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Pelli e altre parti di uccelli rivestite delle loro piume o della loro calugine, piume, penne e loro parti (anche rifilate), calugine, gregge o semplicemente pulite, disinfettate o trattate per assicurarne la conservazione; polveri e cascami di piume, pen	6	251	6	-	2	-	-	1	-	-	-	1
Milano - Malpensa, A	Peptoni e loro derivati; altre sostanze proteiche e loro derivati, non nominati né compresi altrove; polvere di pelle, anche trattata al cromo	4	202	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Pesci ornamentali	127	882.312	127	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Tabella 3-D

Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica: da P.I.F. italiani verso il territorio italiano

Milano - Malpensa, A	Piume e calugine	13	2.944	13	-	1	-	-	1	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Preparazione dei tipi utilizzati per l'alimentazione degli animali diversi da quelli del codice 230910	4	75	3	-	2	-	-	2	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Prodotti a base di carne o di frattaglie	13	6.180	6	2	-	-	1	1	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Prodotti commestibili di origine animale, non nominati né compresi altrove	14	9.600	14	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	1.927	1.981.017	575	74	6	-	10	6	3	-	2	5
Milano - Malpensa, A	Prodotti di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici; animali morti del capitolo 3	5	1.950.000	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Psittaciformi (compresi i pappagalli, cocorite, are e cacatua)	2	3	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Reattivi per diagnostica o da laboratorio su qualsiasi supporto e reattivi per diagnostica o da laboratorio preparati, anche presentati su supporto, diversi da quelli delle voci 3002 o 3006; materiali di riferimento certificati	122	1.692	119	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Milano - Malpensa, A	Rettili (compresi i serpenti e le tartarughe marine)	5	13.750	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Sangue umano; sangue animale preparato per usi terapeutici, profilattici o diagnostici; sieri specifici, altre frazioni del sangue, prodotti immunologici modificati, anche ottenuti mediante procedimenti biotecnologici; vaccini, tossine, colture di microor	65	1.312	62	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Milano - Malpensa, A	Sperma di tori	92	599.616	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Uccelli diversi da quelli delle voci 0105, 010631 e 010632	1	24	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Uova di volatili sgusciate e tuorli, freschi, essiccati, cotti in acqua o al vapore, modellati, congelati o altrimenti conservati, anche con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	1	6	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	Uova di volatili, in guscio, fresche, conservate o cotte	51	37.594	49	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Napoli, P	Alimenti per cani o gatti, condizionati per la vendita al minuto	6	61.928	4	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Napoli, P	Corallo e materie simili, greggi o semplicemente preparati, ma non altrimenti lavorati; conchiglie e carapaci di molluschi, di crostacei o di echinodermi e ossa di seppie, greggi o semplicemente preparati, ma non tagliati in una forma determinata, loro po	1	3.888	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Napoli, P	Crostacei	329	5.662.587	117	15	-	-	-	-	-	-	-	-
Napoli, P	Estratti e sughi di carni, pesci ecc. e preparazioni alimentari	4	3.301	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Napoli, P	Farine, polveri e agglomerati in forma di pellets, di carni, di frattaglie, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici, non adatti all'alimentazione umana; ciccioli	20	400.000	5	4	-	-	-	-	-	-	-	-
Napoli, P	Gelatine (comprese quelle presentate in fogli di forma quadrata o rettangolare, anche lavorati in superficie o colorati) e loro derivati; ittiocolle; altre colle di origine animale, escluse le colle di caseina della voce 3501	2	20.000	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Napoli, P	Grassi di maiale (comprese lo strutto) e grassi di volatili, diversi da quelli delle voci 0209 o 1503	1	66.220	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Napoli, P	Molluschi	1.309	19.163.428	688	40	1	-	-	-	-	-	-	1
Napoli, P	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	470	7.782.012	247	16	1	-	-	-	-	-	-	1
Napoli, P	Pelli di bovini, ovini, equidi, ecc.	10	233.828	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Napoli, P	Preparazione dei tipi utilizzati per l'alimentazione degli animali diversi da quelli del codice 230910	4	8.821	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Napoli, P	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	569	10.880.306	241	28	-	-	-	-	-	-	-	-
Palermo, P	Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, diversi da quelli di pesci, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia, secchi o affumicati	14	146.664	7	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Palermo, P	Crostacei	188	461.254	126	17	10	-	-	-	-	10	-	-
Palermo, P	Molluschi	218	1.071.291	152	16	-	-	-	-	-	-	-	-
Palermo, P	Partite miste di carni e frattaglie commestibili	1	12.060	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Palermo, P	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	552	1.605.936	275	15	1	-	4	-	-	2	-	3

Tabella 3-D

Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica: da P.I.F. italiani verso il territorio italiano

Palermo, P	Partite miste di preparazioni di carne, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici	15	204.976	12	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Palermo, P	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	275	1.834.543	163	35	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, A	Farine, polveri e agglomerati in forma di pellets, di carni, di frattaglie, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici, non adatti all'alimentazione umana; ciccioli	1	3	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Livorno - Pisa, A	Gelatine (comprese quelle presentate in fogli di forma quadrata o rettangolare, anche lavorati in superficie o colorati) e loro derivati; ittiocollo; altre colle di origine animale, escluse le colle di caseina della voce 3501	3	51	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, A	Pelli di bovini, ovini, equidi, ecc.	1	50	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, A	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	2	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ravenna, P	Alimenti per cani o gatti, condizionati per la vendita al minuto	18	122.819	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ravenna, P	Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, diversi da quelli di pesci, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia, secchi o affumicati	4	32.224	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Ravenna, P	Crostacei	2	43.628	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Ravenna, P	Farine, polveri e agglomerati in forma di pellets, di carni, di frattaglie, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici, non adatti all'alimentazione umana; ciccioli	15	1.163.036	13	13	1	-	1	-	-	-	-	2
Ravenna, P	Miele naturale	1	9.000	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Ravenna, P	Molluschi	5	88.777	2	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Ravenna, P	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	3	46.249	2	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Ravenna, P	Pelli e altre parti di uccelli rivestite delle loro piume o della loro calugine, piume, penne e loro parti (anche rifilate), calugine, gregge o semplicemente pulite, disinfettate o trattate per assicurarne la conservazione; polveri e cascami di piume, pen	21	304.524	21	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ravenna, P	Zuccheri e prodotti a base di zuccheri	1	4.000	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Salerno, P	Crostacei	37	521.189	30	3	-	-	-	-	-	-	-	-
Salerno, P	Lane, peli e cascami di lana e peli	3	111.029	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Salerno, P	Molluschi	182	1.441.589	165	11	-	-	-	-	-	-	-	-
Salerno, P	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	308	2.378.142	265	8	-	-	-	-	-	-	-	-
Salerno, P	Partite miste di preparazioni di carne, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici	5	84.591	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Salerno, P	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	93	2.058.575	73	5	-	-	-	-	-	-	-	-
La Spezia, P	Alimenti per cani o gatti, condizionati per la vendita al minuto	944	7.910.671	76	33	-	-	1	1	-	-	-	-
La Spezia, P	Altre Preparazioni alimentari non nominate né comprese altrove	3	8.483	1	1	-	-	1	1	-	-	-	-
La Spezia, P	Altri prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti del capitolo 1, non atti all'alimentazione umana	10	146.209	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-
La Spezia, P	Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, diversi da quelli di pesci, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia, secchi o affumicati	38	2.275.367	7	1	-	-	-	-	-	-	-	-
La Spezia, P	Carni bovine refrigerate e congelate	70	1.139.465	13	3	-	-	-	-	-	-	-	-
La Spezia, P	Carni di animali delle specie ovina o caprina, fresche, refrigerate o congelate	23	231.709	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
La Spezia, P	Carni e frattaglie della specie bovina, suina, ovina, caprina, equina, di volatili, conigli e altre	19	122.844	7	2	-	-	-	-	-	-	-	-
La Spezia, P	Caseine, caseinati ed altri derivati delle caseine; colle di caseina	1	24.000	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
La Spezia, P	Cere vegetali e di origine animale	3	14.000	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
La Spezia, P	Crostacei	1	18.840	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-
La Spezia, P	Farine, polveri e agglomerati in forma di pellets, di carni, di frattaglie, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici, non adatti all'alimentazione umana; ciccioli	27	6.041.362	25	4	-	-	-	-	-	-	-	-

Tabella 3-D

Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica: da P.I.F. italiani verso il territorio italiano

La Spezia, P	Grasso di lana e sostanze grasse derivate, compresa la lanolina	2	32.300	2	-	1	-	-	1	-	-	-	-
La Spezia, P	Lane, peli e cascami di lana e peli	33	729.443	18	-	-	-	-	-	-	-	-	-
La Spezia, P	Miele naturale	1	1.584	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-
La Spezia, P	Molluschi	8	125.654	6	6	-	-	-	-	-	-	-	-
La Spezia, P	Partite miste di carni e frattaglie commestibili	59	922.635	10	3	-	-	-	-	-	-	-	-
La Spezia, P	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	2	18.684	1	1	1	-	-	1	-	-	-	-
La Spezia, P	Partite miste di preparazioni di carne, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici	72	4.403.504	18	9	-	-	-	-	-	-	-	-
La Spezia, P	Pelli di bovini, ovini, equidi, ecc.	297	8.495.043	27	2	-	-	-	-	-	-	-	-
La Spezia, P	Pelli e altre parti di uccelli rivestite delle loro piume o della loro calugine, piume, penne e loro parti (anche rifilate), calugine, gregge o semplicemente pulite, disinfettate o trattate per assicurarne la conservazione; polveri e cascami di piume, pen	85	1.041.582	81	-	-	-	-	-	-	-	-	-
La Spezia, P	Preparazione dei tipi utilizzati per l'alimentazione degli animali diversi da quelli del codice 230910	2	9.399	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
La Spezia, P	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	84	1.395.838	24	11	-	-	-	-	-	-	-	-
La Spezia, P	Prodotti di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici; animali morti del capitolo 3	4	111.251	3	1	-	-	-	-	-	-	-	-
La Spezia, P	Setole di maiale o di cinghiale; peli di tasso ed altri peli per pennelli, spazzole e simili; cascami di queste setole o di questi peli	16	134.125	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
La Spezia, P	Tiocomposti organici	1	10.000	1	-	1	-	-	1	-	-	-	-
Trapani, P	Molluschi	1	18.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trapani, P	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	6	244.448	5	2	1	-	-	-	1	-	-	-
Trapani, P	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	107	7.250.768	47	7	-	-	-	-	-	-	-	-
Trieste, P	Alimenti per cani o gatti, condizionati per la vendita al minuto	52	403.872	22	4	-	-	-	-	-	-	-	-
Trieste, P	Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, diversi da quelli di pesci, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia, secchi o affumicati	10	31.918	4	-	1	-	-	1	-	-	-	-
Trieste, P	Corallo e materie simili, greggi o semplicemente preparati, ma non altrimenti lavorati; conchiglie e carapaci di molluschi, di crostacei o di echinodermi e ossa di seppie, greggi o semplicemente preparati, ma non tagliati in una forma determinata, loro po	2	3.520	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trieste, P	Crostacei	2	5.088	2	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Trieste, P	Gelatine (comprese quelle presentate in fogli di forma quadrata o rettangolare, anche lavorati in superficie o colorati) e loro derivati; ittiocolle; altre colle di origine animale, escluse le colle di caseina della voce 3501	3	33.000	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trieste, P	Molluschi	3	19.590	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trieste, P	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	13	130.260	4	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Trieste, P	Pelli di bovini, ovini, equidi, ecc.	6	181.860	3	-	1	-	-	1	-	-	-	-
Trieste, P	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	5	69.824	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia, P	Alimenti per cani o gatti, condizionati per la vendita al minuto	45	334.607	37	4	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia, P	Carni e frattaglie della specie bovina, suina, ovina, caprina, equina, di volatili, conigli e altre	6	150.021	5	3	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia, P	Crostacei	176	2.867.527	116	9	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia, P	Farine, polveri e agglomerati in forma di pellets, di carni, di frattaglie, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici, non adatti all'alimentazione umana; ciccioli	2	60.000	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia, P	Invertebrati acquatici diversi dai crostacei e dai molluschi	1	7.308	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia, P	Molluschi	605	10.339.710	445	22	-	-	-	-	-	-	-	-

Tabella 3-D
Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica: da P.I.F. italiani verso il territorio italiano

Venezia, P	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	88	1.656.858	73	11	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia, P	Partite miste di preparazioni di carne, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici	5	59.021	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia, P	Pelli di bovini, ovini, equidi, ecc.	35	1.040.510	28	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia, P	Preparazione dei tipi utilizzati per l'alimentazione degli animali diversi da quelli del codice 230910	2	6.704	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia, P	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	233	3.630.721	171	17	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia, P	Prodotti di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici; animali morti del capitolo 3	1	4.290	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia, P	Setole di maiale o di cinghiale; peli di tasso ed altri peli per pennelli, spazzole e simili; cascami di queste setole o di questi peli	49	320.715	28	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia, A	Alimenti per cani o gatti, condizionati per la vendita al minuto	2	589	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia, A	Altri prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti del capitolo 1, non atti all'alimentazione umana	3	45	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia, A	Collezioni ed esemplari per collezioni di zoologia, di botanica, di mineralogia, di anatomia, o aventi interesse storico, archeologico, paleontologico, etnografico o numismatico	1	23	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia, A	Crostacei	466	372.231	192	6	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia, A	Latte e crema di latte, concentrati o con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	1	42	-	-	1	-	-	1	-	-	-	-
Venezia, A	Molluschi	4	3.168	3	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia, A	Partite miste di pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici e loro preparazioni	96	76.469	52	7	3	-	-	-	-	-	-	3
Venezia, A	Prodotti a base di carne o di frattaglie	1	0	-	-	1	-	-	1	-	-	-	-
Venezia, A	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	463	1.237.051	190	21	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia, A	Prodotti di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici; animali morti del capitolo 3	2	71	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia, A	Sangue umano; sangue animale preparato per usi terapeutici, profilattici o diagnostici; sieri specifici, altre frazioni del sangue, prodotti immunologici modificati, anche ottenuti mediante procedimenti biotecnologici; vaccini, tossine, colture di microor	1	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia, A	Setole di maiale o di cinghiale; peli di tasso ed altri peli per pennelli, spazzole e simili; cascami di queste setole o di questi peli	1	500	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vado Ligure Savona, P	Carni bovine refrigerate e congelate	33	597.712	18	6	-	-	-	-	-	-	-	-
Vado Ligure Savona, P	Carni di animali delle specie equina, asinina o mulesca, fresche, refrigerate o congelate	13	248.244	5	3	-	-	-	-	-	-	-	-
Vado Ligure Savona, P	Crostacei	23	505.774	14	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Vado Ligure Savona, P	Miele naturale	24	475.715	18	3	-	-	-	-	-	-	-	-
Vado Ligure Savona, P	Pelli di bovini, ovini, equidi, ecc.	7	138.723	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vado Ligure Savona, P	Prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi	7	154.012	3	2	-	-	-	-	-	-	-	-
		47.279		24.909	2.153	98	1	80	57	22	36	4	60

Tabella CED-1-B
Importazioni, controlli e respingimenti per categoria merceologica: da P.I.F. italiani verso la U.E.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Merce	Partite	Quantità (KG. o Capi)	Controlli				Respingimenti			Motivazioni respingimenti				
			Fis.	%	Lab.	%	Risp.	Distr.	Trasf.	Doc.	Ident.	Lab.	Es. Vet.	Altri
Acidi carbossilici contenenti funzioni ossigenate supplementari e loro anidridi, alogenuri, perossidi e perossiacidi; loro derivati alogenati, solfonati, nitrati o nitrosi	1	100	1	100,0%	-	0,0%	-	1	-	-	-	-	-	1
Confetture, gelatine, marmellate, puree e paste di frutta, ottenute mediante cottura, anche con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	32	627.560	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Frutta commestibili; Scorze di agrumi o di meloni	42	729.646	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Frutta ed altre parti commestibili di piante, altrimenti preparate o conservate, con o senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti o di alcole, non nominate né comprese altrove	71	619.325	1	1,4%	1	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Preparazioni dei tipi utilizzati per l'alimentazione degli animali	1	215	1	100,0%	-	0,0%	-	1	-	-	-	-	-	1
	147		3	2,0%	1	33,3%	0	2	0	0	0	0	0	2

Tabella CED-1-D
Importazioni, controlli e respingimenti per categoria merceologica: da P.I.F. italiani verso il territorio italiano

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Merce Descrizione Merce	Partite	Quantità (KG. o Capi)	Controlli				Respingimenti			Motivazioni respingimenti				
			Fis.	%	Lab.	%	Risp.	Distr.	Trasf.	Doc.	Ident.	Lab.	Es. Vet.	Altri
Acidi carbossilici contenenti funzioni ossigenate supplementari e loro anidridi, alogenuri, perossidi e perossiacidi; loro derivati alogenati, solfonati, nitrati o nitrosi	3	45.000	2	66,7%	1	50,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Acidi grassi monocarbossilici industriali; oli acidi di raffinazione; acoli grassi industriali	30	1.126.800	15	50,0%	4	26,7%	-	-	-	-	-	-	-	-
Acidi monocarbossilici aciclici non saturi e acidi monocarbossilici ciclici, loro anidridi, alogenuri, perossidi e perossiacidi; loro derivati alogenati, solfonati, nitrati o nitrosi	9	194.600	7	77,8%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Acidi monocarbossilici aciclici saturi e loro anidridi, alogenuri, perossidi e perossiacidi; loro derivati alogenati, solfonati, nitrati o nitrosi	48	1.182.900	30	62,5%	1	3,3%	-	-	-	-	-	-	-	-
Acidi policarbossilici, loro anidridi, alogenuri, perossidi e perossiacidi; loro derivati alogenati, solfonati, nitrati o nitrosi:	1	5.000	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Alcoli ciclici e loro derivati alogenati, solfonati, nitrati o nitrosi	14	13.300	13	92,9%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Alimenti per cani o gatti, condizionati per la vendita al minuto	6	29.931	4	66,7%	1	25,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre Preparazioni alimentari non nominate né comprese altrove	6	137.300	4	66,7%	1	25,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri acidi inorganici ed altri composti ossigenati inorganici degli elementi non metallici	28	606.640	15	53,6%	4	26,7%	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ortaggi e legumi preparati o conservati ma non nell'aceto o acido acetico, non congelati, diversi dai prodotti della voce 2006	2	3.015.500	1	50,0%	1	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri sali degli acidi o perossiacidi inorganici (compresi gli alluminosilicati di costituzione chimica definita o no), diversi dagli azoturi	4	48.100	3	75,0%	1	33,3%	-	-	-	-	-	-	-	-
Antibiotici	34	301.421	33	97,1%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Carbonati; perossocarbonati (percarbonati); carbonato di ammonio del commercio contenente carbammato di ammonio	20	39.699.000	10	50,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Carbonato di magnesio naturale (magnesite); magnesia fusa elettricamente; magnesia calcinata a morte (sinterizzata), anche contenente piccole quantità di altri ossidi aggiunti prima della sinterizzazione; altro ossido di magnesio, anche puri	5	120.000	3	60,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Cereali	579	2.637.593.620	302	52,2%	36	11,9%	-	2	-	-	-	-	-	2
Chetoni e chinoni, anche contenenti altre funzioni ossigenate, e loro derivati alogenati, solfonati, nitrati o nitrosi	4	28.000	4	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Clorati e perclorati; bromati e perbromati; iodati e periodati	6	169.200	3	50,0%	1	33,3%	-	-	-	-	-	-	-	-
Cloruri, ossicloruri e idrossicloruri; bromuri e ossibromuri; ioduri e ossioduri	7	40.000	6	85,7%	1	16,7%	-	-	-	-	-	-	-	-
Composti a funzione ammina	7	101.500	4	57,1%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Concimi minerali o chimici azotati	13	293.000	6	46,2%	1	16,7%	-	-	-	-	-	-	-	-
Crusche, staccature ed altri residui, anche agglomerati in forma di pellets, della vagliatura, della molitura o di altre lavorazioni dei cereali o dei legumi	2	80.000	1	50,0%	1	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Degras; residui provenienti dal trattamento delle sostanze grasse o delle cere animali o vegetali	2	1.985.000	2	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Estratti per concia di origine vegetale, tannini e loro sali, eteri, esteri e altri derivati	3	48.000	3	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Eteri, eteri-alcoli, eteri-fenoli, eteri-alcoli-fenoli, perossidi di alcoli, perossidi di eteri, perossidi di chetoni (di costituzione chimica definita o no) e loro derivati alogenati, solfonati, nitrati o nitrosi	2	25.000	2	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Fosfinati (ipofosfiti), fosfonati (fosfiti) e fosfati; polifosfati, di costituzione chimica definita o no	36	23.391.379	23	63,9%	1	4,3%	1	-	-	-	1	-	-	-
Frutta commestibili; Scorze di agrumi o di meloni	5	36.456	4	80,0%	1	25,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Gomme, resine ed altri succhi ed estratti vegetali	50	435.060	26	52,0%	2	7,7%	-	-	-	-	-	-	-	-
Grassi e oli vegetali e loro frazioni	2	24.000	2	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Heterocyclic compounds with nitrogen hetero-atom(s) only:	2	18.000	1	50,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Leganti preparati per forme o per anime da fonderia; prodotti chimici e preparazioni delle industrie chimiche o delle industrie connesse (comprese quelle costituite da miscele di prodotti naturali), non nominati né comprese altrove	2	4.000	2	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Lieviti (vivi o morti); altri microrganismi monocellulari morti (esclusi i vaccini della voce 3002); lieviti in polvere, preparati	92	5.496.154	48	52,2%	6	12,5%	1	-	-	-	-	-	-	1
Materie da intreccio ed altri prodotti di origine vegetale, non nominati né comprese altrove	1	9	1	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Materie vegetali e cascami vegetali, residui e sottoprodotti vegetali, anche agglomerati in forma di pellets, dei tipi utilizzati per l'alimentazione degli animali, non nominati né comprese altrove	160	17.535.874	92	57,5%	9	9,8%	-	-	-	-	-	-	-	-

Tabella CED-1-D
Importazioni, controlli e respingimenti per categoria merceologica: da P.I.F. italiani verso il territorio italiano

Miscugli di sostanze odorifere e miscugli (comprese le soluzioni alcoliche) a base di una o più di tali sostanze, dei tipi utilizzati come materie prime per l'industria; altre preparazioni a base di sostanze odorifere dei tipi utilizzati per la fabbricazi	2	3.800	1	50,0%	1	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oli di girasole, di cartamo o di cotone e loro frazioni, anche raffinati, ma non modificati chimicamente	4	5.180	3	75,0%	1	33,3%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Olio di soia e sue frazioni, anche raffinati, ma non modificati chimicamente	3	3	2	66,7%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ortaggi o legumi, piante, radici e tuberi mangerecci	35	58.205.411	20	57,1%	1	5,0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ossidi di manganese	22	570.450	15	68,2%	2	13,3%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ossidi e idrossidi di ferro; terre coloranti contenenti, in peso, 70% o più di ferro combinato, calcolato come Fe@2O@3	4	96.000	2	50,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ossido di zinco; perossido di zinco	24	774.000	15	62,5%	3	20,0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oxygen-function amino-compounds:	230	22.888.935	136	59,1%	2	1,5%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Panelli e altri residui solidi, anche macinati o agglomerati in forma di pellets, dell'estrazione dell'olio di soia	262	2.292.289.431	132	50,4%	17	12,9%	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Panelli e altri residui solidi, anche macinati o agglomerati in forma di pellets, dell'estrazione di grassi od oli vegetali, diversi da quelli delle voci 2304j o 2305	113	486.628.760	66	58,4%	22	33,3%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Peptoni e loro derivati; altre sostanze proteiche e loro derivati, non nominati né compresi altrove; polvere di pelle, anche trattata al cromo	25	4.057.800	14	56,0%	1	7,1%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Preparazione dei tipi utilizzati per l'alimentazione degli animali diversi da quelli del codice 230910	91	5.883.620	56	61,5%	7	12,5%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Preparazioni a base di cereali, di farine, di amidi, di fecole o di latte; prodotti della pasticceria	7	114.350	2	28,6%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Preparazioni alimentari non nominate né comprese altrove	1	52.500	1	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Preparazioni dei tipi utilizzati per l'alimentazione degli animali	158	3.389.354	89	56,3%	4	4,5%	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Prodotti della macinazione; malto; amidi e fecole; inulina; glutine di frumento	22	890.853	15	68,2%	2	13,3%	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Prodotti di origine vegetale e minerale destinate all'alimentazione animale	8	429.005	6	75,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Provitamine e vitamine, naturali o riprodotte per sintesi (compresi i concentrati naturali) e loro derivati utilizzati principalmente come vitamine, miscelati o non fra loro, anche disciolti in qualsiasi soluzione	176	661.038	134	76,1%	2	1,5%	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Residui della fabbricazione degli amidi e residui simili, polpe di barbabietole, cascami di canne da zucchero ed altri cascami della fabbricazione dello zucchero, avanzi della fabbricazione della birra o della distillazione degli alcoli, anche agglomerati	58	112.650.750	34	58,6%	4	11,8%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sale (compreso il sale preparato da tavola ed il sale denaturato) e cloruro di sodio puro, anche in soluzione acquosa oppure addizionati di agenti agglomeranti o di agenti che assicurano una buona fluidità; acqua di mare	4	29.456	3	75,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sali e idrossidi di ammonio quaternari; lecitine ed altri fosfoamminolipidi, di costituzione chimica definita o no	60	2.112.998	42	70,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semi e frutti oleosi; semi, sementi e frutti diversi; piante industriali o medicinali; paglie e foraggi	215	251.872.308	119	55,3%	17	14,3%	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Solfati; allumi; perossolfati (persolfati)	82	3.218.850	58	70,7%	5	8,6%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sostanze coloranti di origine vegetale o animale (compresi gli estratti per tinta, ma esclusi i neri di origine animale), anche di costituzione chimica definita; preparazioni a base di sostanze coloranti di origine vegetale o animale, previste nella nota]	13	202.090	10	76,9%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sostanze coloranti organiche sintetiche, anche di costituzione chimica definita; preparazioni a base di sostanze coloranti organiche sintetiche previste nella nota]3[di questo capitolo; prodotti organici sintetici dei tipi utilizzati come "agenti fluoresc	1	300	-	0,0%	-	#DIV/0!	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Succhi di frutta (compresi i mosti di uva) o di ortaggi e legumi, non fermentati, senza aggiunta di alcole, anche addizionati di zuccheri o di altri dolcificanti	1	4	1	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tiocomposti organici	20	6.193.090	13	65,0%	2	15,4%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Zuccheri chimicamente puri, esclusi il saccarosio, il lattosio, il maltosio, il glucosio ed il fruttosio (levulosio); eteri, acetali ed esteri di zuccheri e loro sali, diversi dai prodotti delle voci 2937, 2938]e 2939	8	90.000	5	62,5%	1	20,0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Zuccheri e prodotti a base di zuccheri	62	173.516.845	30	48,4%	6	20,0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2896		1696	58,6%	173	10,2%	4	5	0	0	1	0	0	0	0	8

Tabella CED-2-B
Importazioni, controlli e respingimenti per P.I.F. di entrata: da P.I.F. italiani verso il territorio U.E.

Posto di Ispezione Frontaliero	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Partite Arrivate	Part. Contr. Fis.	% Contr. Fis.	Part. Contr. Lab.	% Contr. Lab.	Partite Respinte	% Resp.	Non Conformità				
								Doc.	Ident.	Fisica		Altro
Lab.	Es. Vet.											
Genova, P	2	2	100,0%	-	0,0%	2	100,0%	-	-	-	-	2
Trieste, P	145	1	0,7%	1	100,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
	147	3	2,0%	1	33,3%	2	1,4%	0	0	0	0	2

Tabella CED-2-D
Importazioni, controlli e respingimenti per P.I.F. di entrata: da P.I.F. italiani verso il territorio italiano

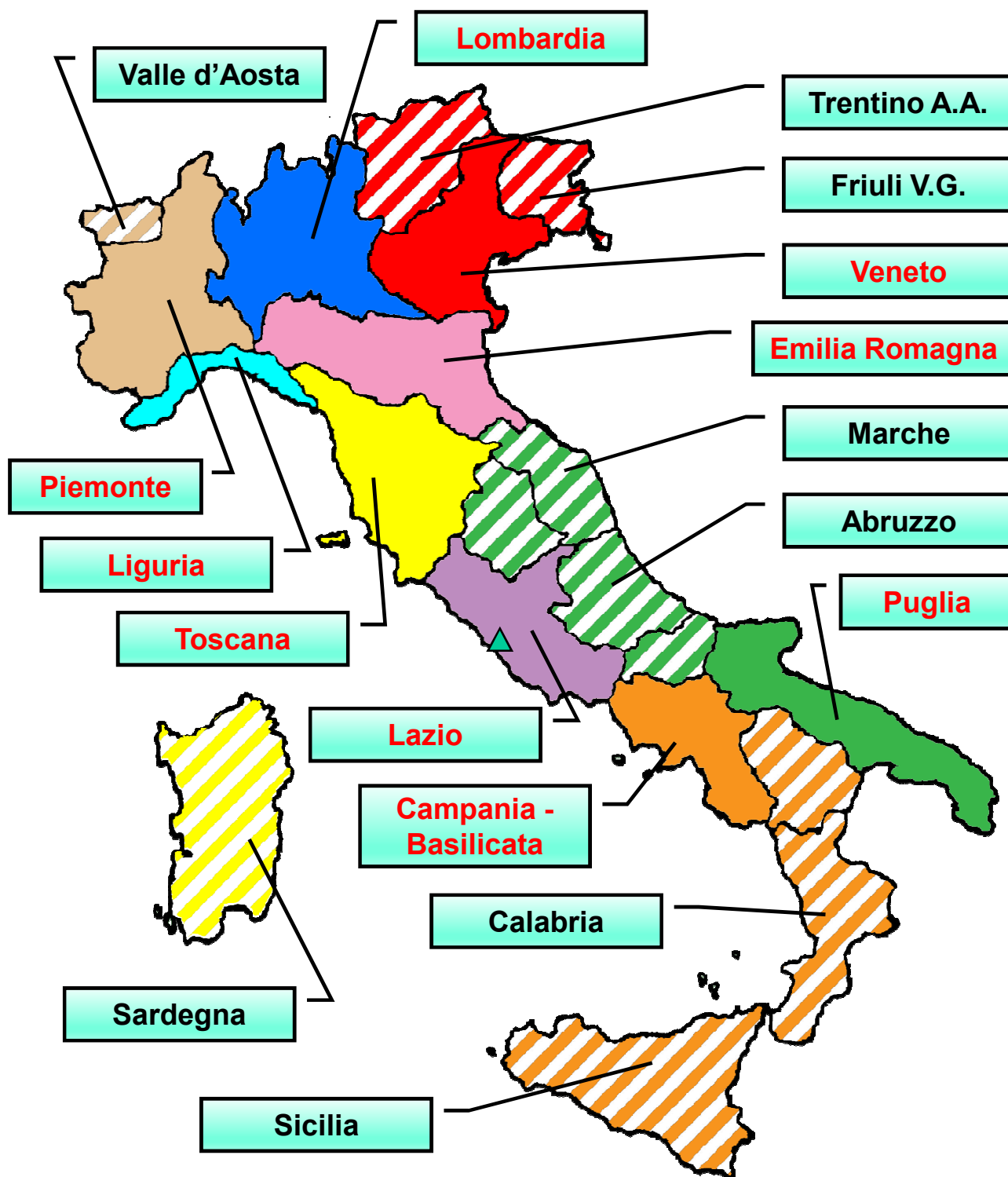
Posto di Ispezione Frontaliero	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Partite Arrivate	Part. Contr. Fis.	% Contr. Fis.	Part. Contr. Lab.	% Contr. Lab.	Partite Respinte	% Resp.	Non Conformità				
								Doc.	Ident.	Fisica		Altro
Lab.	Es. Vet.											
Ancona, P	20	12	60,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
Bergamo, A	47	47	100,0%	-	0,0%	4	8,5%	-	-	-	-	4
Bologna - Borgo Panigale, A	111	84	75,7%	-	0,0%	1	0,9%	-	-	-	-	1
Bari, P	141	92	65,2%	10	10,9%	-	0,0%	-	-	-	-	-
Cagliari, P	48	28	58,3%	3	10,7%	-	0,0%	-	-	-	-	-
Roma - Fiumicino, A	7	2	28,6%	1	50,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
Gioia Tauro, P	2	1	50,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
Genova, P	517	273	52,8%	45	16,5%	1	0,2%	-	1	-	-	-
Livorno - Pisa, P	216	102	47,2%	9	8,8%	-	0,0%	-	-	-	-	-
Milano - Malpensa, A	72	45	62,5%	2	4,4%	2	2,8%	-	-	-	-	2
Napoli, P	95	27	28,4%	7	25,9%	-	0,0%	-	-	-	-	-
Palermo, P	119	75	63,0%	8	10,7%	-	0,0%	-	-	-	-	-
Livorno - Pisa, A	2	2	100,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
Ravenna, P	630	400	63,5%	33	8,3%	-	0,0%	-	-	-	-	-
Salerno, P	26	25	96,2%	2	8,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
La Spezia, P	355	215	60,6%	19	8,8%	1	0,3%	-	-	-	-	1
Taranto, P	21	19	90,5%	2	10,5%	-	0,0%	-	-	-	-	-
Trieste, P	7	4	57,1%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
Venezia, P	411	206	50,1%	27	13,1%	-	0,0%	-	-	-	-	-
Venezia, A	5	1	20,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
Vado Ligure Savona, P	44	36	81,8%	5	13,9%	-	0,0%	-	-	-	-	-
	2.896	1.696	58,6%	173	10,2%	9	0,3%	-	1	-	-	8

Tabella SINTESIS

Importazioni, controlli e respingimenti per P.I.F. di entrata: da P.I.F. italiani verso il territorio italiano

Cod. Nazione	Posto di Ispezione Frontaliero	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Partite Arrivate	Part. Contr. Fis.	% Contr. Fis.	Part. Contr. Lab.	% Contr. Lab.	Partite Respinte	% Resp.	Non Conformità				
									Doc.	Ident.	Fisica		Altro
Lab.	Es. Vet.												
IT	Bergamo, A	97	23	23,7%	-	0,0%	12	12,4%	12	-	-	-	-
IT	Bologna - Borgo Panigale, A	221	165	74,7%	-	0,0%	42	19,0%	41	1	-	-	-
IT	Civitavecchia, P	6	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
IT	Genova, P	75	56	74,7%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
IT	Gioia Tauro, P	7	2	28,6%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
IT	La Spezia, P	46	21	45,7%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
IT	Livorno - Pisa, A	4	3	75,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
IT	Livorno - Pisa, P	9	9	100,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
IT	Milano - Malpensa, A	901	411	45,6%	-	0,0%	107	11,9%	102	2	-	3	-
IT	Napoli, P	2	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
IT	Ravenna, P	15	12	80,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
IT	Roma - Fiumicino, A	232	165	71,1%	-	0,0%	2	0,9%	1	1	-	-	-
IT	Torino - Caselle, A	7	7	100,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
IT	Trieste, P	17	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-
IT	Venezia, A	24	-	0,0%	-	0,0%	3	12,5%	3	-	-	-	-
		1.663	874	52,6%	-	0,0%	166	10,0%	159	4	-	3	-

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEGLI UFFICI VETERINARI PER GLI ADEMPIMENTI COMUNITARI



Situazione aggiornata al 1/1/2018

- ▲ Dir. Gen. San. Anim., Farm. Vet.
- Regione con sede Ufficio principale
- ▨ Regione con sede Ufficio dipendente

Allegato 5
Partite prenotificate e controllate per categoria di merce

Codice Settore	Descrizione Settore	Partite	Quantità	Unità Misura	Controllo fisico	% contr. su partite	Controllo laboratorio	% analisi lab. su partite contr.
A01	Equidi	2.200	25.509	CP	125	5,68%	64	51,20%
A02	Bovini	43.131	1.200.371	CP	1.164	2,70%	263	22,59%
A03	Suini	6.783	1.802.539	CP	163	2,40%	49	30,06%
A04	Ovini	3.474	1.037.547	CP	173	4,98%	22	12,72%
A05	Caprini	110	8.456	CP	13	11,82%	4	30,77%
A06	Pollame	2.271	55.974.798	CP	90	3,96%	31	34,44%
A07	Invertebrati	1.645	20.552.500	CP	8	0,49%	-	0,00%
A08	Pesci vivi	4.150	83.531.532	KG	51	1,23%	7	13,73%
A09	Altri animali vivi	2.799	884.159	CP	126	4,50%	16	12,70%
A10	Materiale genetico	1.954	2.199.755	DS	10	0,51%	-	0,00%
P01	Carni bovine	178.073	336.874.808	KG	645	0,36%	300	46,51%
P02	Carni suine	174.992	984.867.428	KG	703	0,40%	314	44,67%
P03	Carni ovi-caprine	12.235	25.164.198	KG	78	0,64%	45	57,69%
P04	Carni equine	5.553	20.846.745	KG	91	1,64%	71	78,02%
P05	Carni di pollame	31.285	72.111.467	KG	396	1,27%	329	83,08%
P06	Carni di coniglio o selvaggina	4.161	8.253.639	KG	13	0,31%	7	53,85%
P07	Carni preparate	95.402	50.335.895	KG	371	0,39%	252	67,92%
P09	Altre carni	6.077	8.627.909	KG	27	0,44%	15	55,56%
P20	Pesci	602.239	328.461.826	KG	2.676	0,44%	1.563	58,41%
P21	Crostacei	61.248	38.028.924	KG	341	0,56%	180	52,79%
P22	Molluschi	185.713	120.097.079	KG	792	0,43%	400	50,51%
P23	Pesce preparato	43.685	94.008.210	KG	161	0,37%	71	44,10%
P29	Altri prodotti della pesca	4.597	2.427.765	KG	12	0,26%	3	25,00%
P30	Latte e crema di latte	134.995	1.800.064.177	KG	338	0,25%	167	49,41%
P31	Derivati del latte	418.682	938.165.884	KG	814	0,19%	382	46,93%
P32	Uova e derivati	9.838	66.004.986	KG	652	6,63%	209	32,06%
P39	Altri prodotti commestibili	21.438	59.185.883	KG	35	0,16%	17	48,57%
P40	Prodotti biologici ed opoterapici	1.961	16.136.694	KG	7	0,36%	-	0,00%
P41	Budella, vesciche, stomaci	3.257	18.186.603	KG	11	0,34%	2	18,18%
P42	Pelli	16.703	368.455.179	KG	46	0,28%	-	0,00%
P43	Lane, peli, crini, setole	46	253.848	KG	1	2,17%	-	0,00%
P44	Penne, piume, calugine	115	1.563.887	KG	-	0,00%	-	0,00%
P45	Mangimi di origine animale	47.214	362.643.976	KG	121	0,26%	56	46,28%
P46	Materie prime trasformate di origine animale	7.356	125.726.220	KG	7	0,10%	1	14,29%
P47	Materie prime non trasformate di origine animale	2	10.000	KG	-	0,00%	-	0,00%
P48	Ossa, corna, zoccoli e prodotti derivati	3.600	55.538.617	KG	2	0,06%	-	0,00%
P49	Altri prodotti e sottoprod. di o.a. - non dest. alim. animale	15.768	1.524.303.080	KG	80	0,51%	65	81,25%
P60	Prodotti vegetali - frutta e vegetali	217	2.553.230	KG	-	0,00%	-	0,00%
P70	Mangimi di origine vegetale	490	5.243.326	KG	1	0,20%	-	0,00%
P80	Additivi per mangimi e premiscele di additivi per mangimi	199	3.790.877	KG	1	0,50%	-	0,00%
P90	Altri prodotti di interesse veterinario	2.745	61.033.851	KG	10	0,36%	4	40,00%
		2.158.403			10.355	0,48%	4.909	47,41%

Allegato 6

Partite prenotificate, controllate e respinte per U.V.A.C.

Descrizione UVAC	1	2		3		4		5		6		7	
	Partite	Controllo Fisico		Controllo Laboratorio		Respinte							
		N° Partite	% di controllo	N° Partite	% analisi lab. su partite contr.	N° Partite	% respinte su controllate						
COMPARTIMENTO ABRUZZO-MOLISE	21310	300	1,41%	152	50,67%	0	0,00%						
COMPARTIMENTO CALABRIA	10219	84	0,82%	81	96,43%	1	1,19%						
COMPARTIMENTO CAMPANIA-BASILICATA	82286	842	1,02%	520	61,76%	13	1,54%						
COMPARTIMENTO EMILIA-ROMAGNA	164665	541	0,33%	422	78,00%	24	4,44%						
COMPARTIMENTO FRIULI VENEZIA GIULIA	55016	318	0,58%	69	21,70%	2	0,63%						
COMPARTIMENTO LAZIO	150231	466	0,31%	297	63,73%	0	0,00%						
COMPARTIMENTO LIGURIA	52352	146	0,28%	83	56,85%	0	0,00%						
COMPARTIMENTO LOMBARDIA	430557	777	0,18%	669	86,10%	10	1,29%						
COMPARTIMENTO MARCHE-UMBRIA	53421	995	1,86%	305	30,65%	3	0,30%						
COMPARTIMENTO PIEMONTE	145076	1125	0,78%	462	41,07%	2	0,18%						
COMPARTIMENTO PUGLIA	77169	1105	1,43%	346	31,31%	0	0,00%						
COMPARTIMENTO SARDEGNA	15428	206	1,34%	98	47,57%	0	0,00%						
COMPARTIMENTO SICILIA	52740	497	0,94%	155	31,19%	1	0,20%						
COMPARTIMENTO TOSCANA	94820	963	1,02%	304	31,57%	7	0,73%						
COMPARTIMENTO TRENINO-ALTO ADIGE	401471	343	0,09%	166	48,40%	6	1,75%						
COMPARTIMENTO VALLE D'AOSTA	705	9	1,28%	9	100,00%	0	0,00%						
COMPARTIMENTO VENETO	350937	1638	0,47%	771	47,07%	8	0,49%						
	2158403	10355	0,48%	4909	47,41%	77	0,74%						

Allegato 7

Partite prenotificate, controllate e respinte per Paese Membro di origine

PAESE MEMBRO	1	2		3		4		5		6		7	
	Partite prenotificate	Partite contr. fis.		Partite Contr. Lab.		Partite respinte							
		N° Partite	% di controllo	N° Partite	% analisi lab. su partite contr.	N° Partite	% resp. su partite contr.						
AUSTRIA	313624	418	0,13%	151	36,12%	0	0,00%						
BELGIO	37198	108	0,29%	68	62,96%	0	0,00%						
BULGARIA	1398	22	1,57%	20	90,91%	0	0,00%						
CIPRO	599	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%						
CROAZIA	19227	75	0,39%	28	37,33%	2	2,67%						
DANIMARCA	112484	408	0,36%	168	41,18%	3	0,74%						
ESTONIA	1912	8	0,42%	8	100,00%	0	0,00%						
FAROE (ISOLE)	1342	11	0,82%	4	36,36%	0	0,00%						
FINLANDIA	380	3	0,79%	2	66,67%	0	0,00%						
FRANCIA	376678	2396	0,64%	850	35,48%	3	0,13%						
GERMANIA	396411	1371	0,35%	682	49,74%	8	0,58%						
GRECIA (GR)	82672	254	0,31%	125	49,21%	1	0,39%						
GROENLANDIA	282	1	0,35%	1	100,00%	0	0,00%						
IRLANDA	28316	145	0,51%	72	49,66%	2	1,38%						
ISLANDA	1387	10	0,72%	2	20,00%	0	0,00%						
LETTONIA	1626	12	0,74%	9	75,00%	0	0,00%						
LIECHTENSTEIN	401	2	0,50%	2	100,00%	0	0,00%						
LITUANIA	11852	90	0,76%	57	63,33%	0	0,00%						
LUSSEMBURGO	527	1	0,19%	0	0,00%	0	0,00%						
MALTA	833	17	2,04%	3	17,65%	0	0,00%						
MONACO (PRINCIPATO)	42	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%						
NORVEGIA	16826	109	0,65%	76	69,72%	0	0,00%						
OLANDA	214255	927	0,43%	466	50,27%	1	0,11%						
POLONIA	55131	398	0,72%	250	62,81%	7	1,76%						
PORTOGALLO	21207	223	1,05%	152	68,16%	5	2,24%						
REGNO UNITO	50814	247	0,49%	139	56,28%	3	1,21%						
REPUBBLICA CECA (CZ)	15592	73	0,47%	17	23,29%	0	0,00%						
REPUBBLICA SLOVACCA	2654	35	1,32%	7	20,00%	0	0,00%						
ROMANIA	20863	345	1,65%	175	50,72%	3	0,87%						
SAN MARINO	270	2	0,74%	1	50,00%	0	0,00%						
SLOVENIA	20368	89	0,44%	40	44,94%	0	0,00%						
SPAGNA	322420	2251	0,70%	1204	53,49%	32	1,42%						
SVEZIA	1976	2	0,10%	1	50,00%	0	0,00%						
SVIZZERA	7579	10	0,13%	3	30,00%	0	0,00%						
UNGHERIA	19257	292	1,52%	126	43,15%	7	2,40%						
	2158403	10355	0,48%	4909	47,41%	77	0,74%						

Allegato 8
Scambi intracomunitari di animali vivi

Nazione	Equidi				Bovini				Suini				Ovini				Caprini				Pollame				Totale partite*	Totale Capi*	
	Part.	Capi	C. Fis.	C. Lab.	Part.	Capi	C. Fis.	C. Lab.	Part.	Capi	C. Fis.	C. Lab.	Part.	Capi	C. Fis.	C. Lab.	Part.	Capi	C. Fis.	C. Lab.	Part.	Capi	C. Fis.	C. Lab.			
AUSTRIA	86	599	22	4	3524	58234	32	8	147	1921	5	2	185	8173	7	0	32	1497	5	0	23	124484	1	0	3974	70424	
BELGIO	96	174	2	1	479	16223	7	1	73	10572	0	0	7	17	0	0					13	113777	0	0	655	26986	
BULGARIA	13	293	1	1					1	135	0	0													14	428	
CIPRO									1	140	0	0													1	140	
CROAZIA	171	1989	7	4	51	1182	2	0	460	63820	2	2													682	66991	
DANIMARCA	3	3	0	0	21	1887	0	0	1882	970538	59	7									5	54200	0	0	1906	972428	
ESTONIA					22	1658	3	3					1	168	0	0										23	1826
FAROE (ISOLE)					1	20	0	0																	1	20	
FRANCIA	369	5768	21	11	34159	975932	941	148	1255	87267	19	8	562	70918	18	8	30	1560	1	0	1225	24872826	39	13	36375	1141445	
GERMANIA	88	656	2	2	909	25298	12	3	529	109669	15	3	17	982	1	0	4	12	1	1	558	14620609	32	13	1547	136617	
IRLANDA	28	61	0	0	417	19137	10	1	44	1949	4	1	3	505	0	0									492	21652	
LETTONIA					7	452	2	1																	7	452	
LITUANIA	3	39	1	1	187	16954	29	26					4	407	0	0										194	17400
LUSSEMBURGO					19	603	0	0	90	11277	1	0														109	11880
MALTA					10	65	0	0	13	1075	2	0														23	1140
OLANDA	249	800	4	2	68	5354	1	0	533	246008	23	8	2	24	0	0	1	7	1	0	119	5400643	5	1	853	252193	
POLONIA	426	8150	29	20	426	16510	1	0	319	44705	5	5	39	20666	0	0					12	153282	0	0	1210	90031	
REGNO UNITO	16	20	0	0	4	182	0	0	3	515	0	0	3	32	0	0					33	439428	6	3	26	749	
REPUBBLICA CECA (CZ)	2	4	0	0	119	4195	1	0	15	251	0	0									14	260880	2	0	136	4450	
REPUBBLICA SLOVACCA					40	1545	3	0	15	2998	0	0	9	6761	1	0					7	140000	0	0	64	11304	
ROMANIA	2	9	0	0	406	19354	67	57					642	346242	26	3	3	772	0	0					1053	366377	
SAN MARINO					41	67	0	0					1	1	0	0										42	68
SLOVENIA	174	1844	8	7	926	16957	19	7	2	33	0	0	11	429	0	0	4	194	0	0	5	31096	0	0	1117	19457	
SPAGNA	379	3912	20	4	1196	17085	26	5	1327	238726	24	12	150	64168	6	1	16	2540	4	2	40	645128	0	0	3068	326431	
SVEZIA	6	9	0	0																						6	9
SVIZZERA	1	2	0	0	50	93	2	2	5	44	1	0	3	12	0	0										59	151
UNGHERIA	88	1177	8	7	49	1384	6	1	69	10896	3	1	1835	518042	114	10	20	1874	1	1	217	9118445	5	1	2061	533373	
	2200	25509	125	64	43131	1200371	1164	263	6783	1802539	163	49	3474	1037547	173	22	110	8456	13	4	2271	55974798	90	31	55698	4074422	

* Il totale esclude il pollame

Allegato 9
Regolarizzazioni e respingimenti di merci provenienti da paesi membri

Cod. Settore	Settore Merceologico	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
		Partite Prenotificate	Partite contr. fis.	Partite regol.	Partite Respinte	Perc. resp. su partite contr. doc. e fis.	Tipo di respingimento											
							Partite Rispedite			Partite Trasformate			Partite Distrutte			Altro Provvedimento Destino		
Cart.	Fis.	Lab.	Cart.	Fis.	Lab.	Cart.	Fis.	Lab.	Cart.	Fis.	Lab.	Cart.	Fis.	Lab.	Cart.	Fis.	Lab.	
A01	Equidi	2.200	125	5	3	2,40%	1	1									1	
A02	Bovini	43.131	1.164	17	-	0,00%												
A03	Suini	6.783	163	-	1	0,61%											1	
A04	Ovini	3.474	173	1	1	0,58%											1	
A05	Caprini	110	13	2	-	0,00%												
A06	Pollame	2.271	90	2	-	0,00%												
A07	Invertebrati	1.645	8	-	-	0,00%												
A08	Pesci vivi	4.150	51	1	-	0,00%												
A09	Altri animali vivi	2.799	126	-	2	1,59%											1	1
A10	Materiale genetico	1.954	10	-	-	0,00%												
P01	Carni bovine	178.073	645	-	2	0,31%								1		1		
P02	Carni suine	174.992	703	-	3	0,43%			3									
P03	Carni ovi-caprine	12.235	78	-	1	1,28%												1
P04	Carni equine	5.553	91	-	-	0,00%												
P05	Carni di pollame	31.285	396	-	9	2,27%			7						1			1
P06	Carni di coniglio o selvaggina	4.161	13	-	-	0,00%												
P07	Carni preparate	95.402	371	-	2	0,54%								1			1	
P09	Altre carni	6.077	27	-	-	0,00%												
P20	Pesci	602.239	2.676	1	35	1,31%			12			1		2	16		2	2
P21	Crostacei	61.248	341	-	3	0,88%			1						1		1	
P22	Molluschi	185.713	792	1	4	0,51%									4			
P23	Pesce preparato	43.685	161	-	-	0,00%												
P29	Altri prodotti della pesca	4.597	12	-	-	0,00%												
P30	Latte e crema di latte	134.995	338	-	-	0,00%												
P31	Derivati del latte	418.682	814	-	1	0,12%									1			
P32	Uova e derivati	9.838	652	-	2	0,31%												2
P39	Altri prodotti commestibili	21.438	35	-	-	0,00%												
P40	Prodotti biologici ed opoterapici	1.961	7	-	-	0,00%												
P41	Budella, vesciche, stomaci	3.257	11	-	-	0,00%												
P42	Pelli	16.703	46	1	-	0,00%												
P43	Lane, peli, crini, setole	46	1	-	-	0,00%												
P44	Penne, piume, calugine	115	-	-	-	0,00%												
P45	Mangimi di origine animale	47.214	121	-	-	0,00%												
P46	Materie prime trasformate di origine animale	7.356	7	-	-	0,00%												
P47	Materie prime non trasformate di origine animale	2	-	-	-	0,00%												
P48	Ossa, corna, zoccoli e prodotti derivati	3.600	2	-	-	0,00%												
P49	Altri prodotti e sottoprod. di o.a. - non dest. alim. animale	15.768	80	-	8	10,00%			3								2	3
P60	Prodotti vegetali - frutta e vegetali	217	-	-	-	0,00%												
P70	Mangimi di origine vegetale	490	1	-	-	0,00%												
P80	Additivi per mangimi e premiscele di additivi per mangimi	199	1	-	-	0,00%												
P90	Altri prodotti di interesse veterinario	2.745	10	-	-	0,00%												
		2.158.403	10.355	31	77	0,74%	1	1	26	-	-	1	-	4	23	5	6	10

Allegato 10
Registrazioni e Convenzioni

	UVAC	CONVENZIONI ATTIVE		REGISTRAZIONI ATTIVE	
		Nuove Convenzioni effettuate nel 2017	Totale Convenzioni al 31.12.2017	Nuove Registrazioni effettuate nel 2017	Totale Registrazioni al 31.12.2017
01	Ancona	52	862	52	862
02	Bari	81	1.525	81	1.526
03	Vipiteno	141	2.366	141	2.371
04	Parma	142	2.252	142	2.884
07	Palermo	49	609	49	711
08	Roma	63	1.235	63	1.235
10	Genova	18	626	18	626
11	Udine	57	924	57	924
13	Livorno	61	2.268	61	2.268
16	Milano	292	6.207	292	6.207
17	Reggio Calabria	36	276	36	367
18	Napoli	112	877	112	1.006
20	Aosta	3	137	3	137
22	Sassari	43	779	43	924
25	Torino	183	4.166	183	4.166
29	Verona	199	7.271	199	7.271
30	Pescara	31	567	31	576
	Totale	1.563	32.947	1.563	34.061

Allegato 11
Elenco indirizzi degli Uffici U.V.A.C.

COMPARTIMENTO	DIRETTORE RESPONSABILE	PEC	SEDE PRINCIPALE	REGIONE/I	INDIRIZZO	CONTATTI
UVAC Puglia-Marche-Umbria-Abruzzo-Molise	Dr.ssa Roberta Ragosta	sanvet-ba@postacert.sanita.it		ABRUZZO e MOLISE	Corso Vittorio Emanuele II, 10 - 65121 Pescara (PE)	Telefono: 06/59944796 Fax: 085/27829 E-mail: UVAC.AbruzzoMolise@sanita.it
				MARCHE - UMBRIA	C.so Garibaldi, 7 - 60121 Ancona (AN)	Telefono: 06/59944789 Fax: 071/52724 E-mail: UVAC.MarcheUmbria@sanita.it
			X	PUGLIA	C.so De Tullio - Interno porto - 70124 Bari (BA)	Telefono: 06/59944809 Fax: 080/5213894 E-mail: E-mail: UVAC.Puglia@sanita.it
UVAC Lazio	Dr. Pier Luigi Feliciangeli	sanvet-rm@postacert.sanita.it	X	LAZIO	Aeroporto "Leonardo da Vinci" 00050 Roma Fiumicino	Telefono: 06 65011426 Fax: 06 6529012 E-mail: UVAC.Lazio@sanita.it
UVAC Liguria	Dr. Giovanni Mattalia	sanvet-ge@postacert.sanita.it	X	LIGURIA	Ponte Caracciolo MONTITAL - 16126 Genova (GE)	Telefono: 06/59944718 Fax: 010/2758716 E-mail: UVAC.Liguria@sanita.it
UVAC Toscana-Sardegna	Dr.ssa Grazia Tasselli	sanvet-li@postacert.sanita.it	X	TOSCANA	Via Indipendenza 20 - 57100 Livorno (LI)	Telefono: 06/59944725 Fax: 0586/898626 E-mail: UVAC.Toscana@sanita.it
				SARDEGNA	Viale Dante 73 - 07100 Sassari (SS)	Telefono: 06/59944708 Fax: 079/295016 E-mail: UVAC.Sardegna@sanita.it
UVAC Lombardia	Dr. Paolo Marino	sanvet-mi@postacert.sanita.it	X	LOMBARDIA	V.le Monza 1 - 20125 Milano (MI)	Telefono: 06/59944780 Fax: 02/2822922 E-mail: UVAC.Lombardia@sanita.it
UVAC Campania-Basilicata-Calabria-Sicilia	Dr. Alessandro Raffaele	sanvet-na@postacert.sanita.it		CALABRIA	Piazzale Nord - Svincolo Autostradale per il porto - 89122 Reggio Calabria (RC)	Telefono: 06/59944832 06/59949543 Fax: 0965/42664 E-mail: UVAC.Calabria@sanita.it
			X	CAMPANIA BASILICATA	Molo Angioino - Stazione Marittima Scala i - secondo piano - 80133 Napoli	Telefono: 06/59944771 - 06/59948690 Fax: 081/5548008 E-mail: UVAC.CampaniaBasilicata@sanita.it
				SICILIA	Via Cavour 106 CAP 90133 Palermo	Telefono: 06/59944756 06/59948690 Fax: 091/329585 E-mail: UVAC.Sicilia@sanita.it
UVAC Emilia Romagna	Dr.ssa Paola Annamaria Fadda	sanvet-pr@postacert.sanita.it	X	EMILIA - ROMAGNA	Viale Tanara 31/A - 43100 Parma (PR)	Telefono: 06/59944715 Fax: 0521/701221 E-mail: UVAC.EmiliaRomagna@sanita.it

Allegato 11
Elenco indirizzi degli Uffici U.V.A.C.

COMPARTIMENTO	DIRETTORE RESPONSABILE	PEC	SEDE PRINCIPALE	REGIONE/I	INDIRIZZO	CONTATTI
UVAC Piemonte- Valle d'Aosta	Dr. Gabriele De Santis	sanvet-to@postacert.sanita.it	X	PIEMONTE	Piazza Lagrange 1 - 10123 Torino (TO)	Telefono: 06/59944821 Fax: 011/5613638 E-mail: UVAC.Piemonte@sanita.it
				VALLE D'AOSTA	Via Montmayeur 16, 11100 Aosta (AO)	Telefono: 06/59944822 Fax: 0165/236453 E-mail: uvac.valledaosta@sanita.it
UVAC Veneto-Friuli Venezia Giulia- Trentino Alto Adige	Dr. Gianluca Bertoja	sanvet-vr@postacert.sanita.it		FRIULI VENEZIA GIULIA	Via Pozzuolo, 330 - 33100 Udine (UD)	Telefono: n.d. Fax: n.d. E-mail: UVAC.Friuli@sanita.it
				TRENTINO - ALTO ADIGE	Via S.Margherita, 19 - 39049 - Vipiteno (BZ)	Telefono: 06/59944826 Fax: 0472/766679 E-mail: uvac.trentinoaltoadige@sanita.it
			X	VENETO	Via Sommacampagna, 61/A - 37100 Verona (VR)	Telefono: 06/59944777 Fax: 045/8082317 E-mail: UVAC.Veneto@sanita.it

ROMA

MAGGIO

2017

